

Bollettino

della Congregazione dei Rogazionisti del Cuore di Gesù

EDIZIONE PRIVATA INTERNA – ANNO XCIV – NUMERO 3 – APRILE-GIUGNO 2016

ATTI DELLA CURIA GENERALIZIA

NOMINA DI AMMINISTRATORE

Roma, 7 aprile 2016

AL M.R.P. AGOSTINO ZAMPERINI
POSTULATORE GENERALE
SEDE

Carissimo P. Zamperini,

con la presente, facendo seguito all'incontro avuto in sede di Consiglio Generalizio, Le comunico che, in ottemperanza delle "Norme sull'amministrazione dei beni delle Cause di beatificazione e canonizzazione" emanate dalla Congregazione delle Cause dei Santi in data 10.03.2016, e in conformità del n. 3 delle medesime, prendendo atto della sua disponibilità e, con il parere del Consiglio Generalizio, in relazione alla causa di canonizzazione del Servo di Dio, P. Giuseppe Marrazzo, le conferisco la nomina di Amministratore della Causa, conservando l'incarico di Postulatore.

La invito a porre in atto, per quanto riguarda la causa, gli adempimenti che sono previsti nella suddetta normativa.

Mentre formulo i migliori auguri per il cammino della causa, porgo distinti e cordiali saluti.

P. ANGELO A. MEZZARI, rcj.
Sup. Gen.

P. FORTUNATO SICILIANO, rcj.
Segr. Gen.

SEDI FORMATIVE NOVIZIATO E STUDENTATO

Roma, 8 aprile 2016

AL M.R.P. GIORGIO NALIN
SUPERIORE PROVINCIALE
PROVINCIA SANT'ANNIBALE ICS
BARI

e AL M.R.P. GAETANO LO RUSSO
SUPERIORE PROVINCIALE
PROVINCIA SANT'ANTONIO ICN
PADOVA

Carissimi,

con la presente faccio seguito agli incontri avuti circa lo stesso oggetto nel gennaio e febbraio scorso e nella giornata di ieri, 7 aprile 2016, e intendo rispondere anche alla lettera (18 marzo 2016, prot. n. 44/16) del Superiore Provinciale, P. Giorgio Nalin.

Prendiamo atto che la problematica è complessa e ciò spiega l'impegno posto nel confronto, la condivisione e lo studio, per effettuare il giusto discernimento, e nello stesso tempo la difficoltà a trovare la soluzione ottimale sotto ogni aspetto.

Ciò premesso, in questa fase e dopo tale cammino, con il consenso del Consiglio Generalizio, dispongo che il noviziato sia interprovinciale, che il prossimo anno 2016-2017 sia svolto nell'attuale sede di noviziato di Morlupo e la comunità formativa del noviziato sia costituita da almeno tre religiosi. Ugualmente rimane interprovinciale la sede dello studentato, presso l'Antoniano di Roma, e in essa siano inseriti tutti i religiosi studenti delle due Province. Le suddette scelte richiedono che da parte vostra si riveda e si aggiorni la "Convenzione Paritetica per le opere formative interprovinciali" e la si sottoponga per l'approvazione. Infine, incoraggio l'orientamento da voi formulato di pensare anche a una sede interprovinciale per la filosofia e/o il prenoviziato.

Mentre formulo i migliori auguri per questo fondamentale impegno per la vita delle due Province, porgo distinti e cordiali saluti.

P. ANGELO A. MEZZARI, rcj.
Sup. Gen.

P. FORTUNATO SICILIANO, rcj.
Segr. Gen.

CONVERSION OF ROGATIONIST SEMINARY AIMURY

Roma, 8 aprile 2016

*AL M.R.P. SHAJAN PAZHAYIL
SUPERIORE MAGGIORE
QUASI PROVINCIA SAN TOMMASO
ALUVA*

Carissimo P. Pazhayil,

con la presente, in risposta alla Sua del 30 marzo 2016, prot. n. 33/2016, Le comunico che, con il parere del Consiglio Generalizio, autorizzo la richiesta di mutare la finalità della sede di Aimury, da Seminario a Centro di Spiritualità.

Si potrà valutare, inoltre, se a giudizio della Circostrizione dovesse ritenersi opportuno, l'unificazione nella stessa sede anche delle attività, in tutto o in parte, attualmente svolte del Centro Rogate di Aluva.

Con l'augurio che la Quasi Provincia promuova sempre di più l'importante animazione del carisma del Rogate e della sua spiritualità, porgo distinti e cordiali saluti.

P. ANGELO A. MEZZARI, rcj.
Sup. Gen.

P. FORTUNATO SICILIANO, rcj.
Segr. Gen.

NUOVO GOVERNO DELLA QUASI PROVINCIA SAN GIUSEPPE

Roma, 12 aprile 2016

ALLE COMUNITÀ RELIGIOSE
DELLA QUASI PROVINCIA
DELL'AFRICA

e p.c. AI MM.RR. SUPERIORI
DELLE CIRCOSCRIZIONI ROGAZIONISTE
LORO SEDI

Carissimi,

con la presente Vi comunico che, a seguito della scadenza del Governo di co-desta Quasi Provincia, compiuta *l'apta consultatio* di norma, con il consenso del Consiglio Generalizio, ho nominato il nuovo Governo della Quasi Provincia San Giuseppe che risulta così composto:

P. Jozef Humenansky, Superiore Maggiore
P. Jean Pierre Ntabwoba, Vicario e Consigliere
P. Eugène Ntawigenera, Consigliere
P. Wilfredo Cruz, Consigliere
P. François K. Birindwa, Consigliere e Economo.

Ho conferito la nomina a P. Jean Pierre Ntabwoba, a P. Eugène Ntawigenera e a P. François K. Birindwa, in deroga all'art. 242 delle Norme, relativamente agli anni di professione perpetua.

In data odierna ho promulgato il nuovo Governo della Quasi Provincia San Giuseppe. Il prossimo 9 maggio 2016, sarò con il nuovo Governo della Circoscrizione nella sede di Kigali Noviziato, assieme all'Economo Generale, P. Gioacchino Chiapperini, sia per le consegne di norma e sia per l'avvio del cammino nel nuovo quadriennio.

Colgo l'occasione per porgere al Superiore e al Consiglio uscente il più vivo ringraziamento per l'impegno profuso nella guida della Quasi Provincia.

Formulo al nuovo Governo un fervido augurio per il ministero che si accinge a svolgere.

I Divini Superiori assistano questo cammino e l'intercessione di San Giuseppe e del Padre Fondatore impetri le grazie necessarie.

Saluto cordialmente nel Signore.

P. ANGELO A. MEZZARI, rcj.
Sup. Gen.

P. FORTUNATO SICILIANO, rcj.
Segr. Gen.

PARTECIPAZIONE AL XII CAPITOLO GENERALE

Roma, 12 aprile 2016

*AI MM.RR. SUPERIORI
DELLE CIRCOSCRIZIONI ROGAZIONISTE
e ALLE COMUNITÀ ROGAZIONISTE
LORO SEDI*

Carissimi Confratelli,

con la presente faccio seguito alla lettera circolare del 3 ottobre 2015, prot. n. 218/15, con la quale ho trasmesso il risultato della elezione dei Capitolari e, mentre sto per procedere alla Convocazione al XII Capitolo Generale, Vi comunico che, con il consenso del Consiglio Generalizio, ho deliberato quanto segue:

1. In conformità a ciò che dispongono le Norme, ho accettato la rinuncia di P. Cesare Bettoni a partecipare al Capitolo, presentata per motivi di salute, e ho chiamato a sostituirlo P. Ronald Masilang (Art. 172.3c).
2. Ho operato il rinnovo del Governo della Quasi Provincia San Giuseppe, e conferito la nomina di Superiore della Quasi Provincia a P. Jozef Humenansky, che pertanto partecipa di diritto al Capitolo Generale al posto del Superiore uscente, P. Wilfredo Cruz. Al posto di P. Humenansky, come membro eletto, subentra P. Jean Pierre Ntabwoba.
3. Ai fini di una maggiore rappresentatività di tutto l'Istituto, ho chiamato a partecipare al Capitolo P. Wilfredo Cruz e P. Jalal Yako (Appendice Prima, Norme per la composizione del Capitolo Generale, n. 7).

Vi invito a trasmettere la presente alle Comunità della Circoscrizione e ad esortare i Confratelli a partecipare al cammino di preparazione che insieme stiamo compiendo, perché con la benedizione dei Divini Superiori e l'intercessione di Sant'Annibale il Capitolo possa costituire una importante tappa di crescita della vita della Congregazione.

Con tale auspicio saluto tutti nel Signore.

P. ANGELO A. MEZZARI, rcj.
Sup. Gen.

P. FORTUNATO SICILIANO, rcj.
Segr. Gen.

CONVOCAZIONE AL XII CAPITOLO GENERALE DELLA CONGREGAZIONE

Roma, 12 aprile 2016

Molto Reverendo Padre,

con la presente La convoco ufficialmente al XII Capitolo Generale della Congregazione in qualità di membro di diritto.

Il Capitolo sarà celebrato nella nostra Casa di Morlupo. Secondo quanto comunicato con la lettera di indizione, del 5 luglio 2015, prot. n. 152/15, La invito a trovarsi in sede fin dalla sera del 4 luglio 2016.

Il giorno seguente, in mattinata, in un tempo di ritiro spirituale, saremo guidati da P. Mario Aldegani, Superiore Generale dei Giuseppini del Murialdo, sul tema "Identità carismatica e profezia evangelica, il luogo e il compito di un Capitolo". Nel pomeriggio, assieme al Capitolo delle Figlie del Divino Zelo, nella basilica di Santa Maria Maggiore, in Roma, attraversata la Porta Santa nel segno del Giubileo della Misericordia, avremo la concelebrazione eucaristica introduttiva dei due Capitoli, presieduta dal Card. João Braz de Aviz, Prefetto della CIVCSVA.

La prego di siglare, per ricevuta, copia della presente e di inviarmela.

Formulo l'augurio che da parte di noi tutti si possa giungere preparati e disposti nel modo migliore a questo importante appuntamento per la nostra Congregazione, con l'assistenza del nostro Padre Fondatore, Sant'Annibale Maria Di Francia.

In unione di preghiera, porgo distinti e cordiali saluti.

P. ANGELO A. MEZZARI, rcj.
Sup. Gen.

P. FORTUNATO SICILIANO, rcj.
Segr. Gen.

Per ricevuta, (data)

(firma)

VII VOLUME DEGLI SCRITTI DEL PADRE FONDATORE

Roma, 12 aprile 2016

*AI MM.RR. SUPERIORI
DELLE CIRCOSCRIZIONI ROGAZIONISTE
e ALLE COMUNITÀ RELIGIOSE
LORO SEDI*

Carissimi,

con la presente vi informo che stiamo spedendo il VII volume degli scritti del Padre Fondatore, provvedendo a inviare una copia per ogni comunità delle Circoscrizioni non italiane e due copie per ogni comunità delle Circoscrizioni italiane.

Invito i Superiori delle Comunità a far presente a P. Bruno Rampazzo (brampazzo@rcj.org), Superiore Delegato della Comunità della Curia, se hanno bisogno di ulteriori copie per i Confratelli, assicurandoli che si provvederà a farli pervenire.

Saluto cordialmente nel Signore.

P. ANGELO A. MEZZARI, rcj.
Sup. Gen.

P. FORTUNATO SICILIANO, rcj.
Segr. Gen.

COLLABORAZIONE STUDENTI RELIGIOSI AL CAPITOLO GENERALE

Roma, 12 aprile 2016

*AL M.R.P. GIORGIO NALIN
SUPERIORE PROVINCIALE
PROVINCIA SANT'ANNIBALE ICS*

BARI

*e p.c. AL M.R.P. SUPERIORE
P. VINCENZO D'ANGELO
STUDENTATO TEOLOGICO*

ROMA

Carissimo P. Nalin,

con la presente Le chiedo la cortesia di consentire che tre giovani studenti religiosi si rendano disponibili per collaborare nel prossimo XII Capitolo Generale. Il loro aiuto potrà essere utile in servizi vari, nei diversi ambiti della vita dell'Assise Capitolare. Poiché fra questi vi è l'animazione della liturgia, potrà essere opportuno coinvolgere i giovani diaconi.

La invito a concordare la cosa con il Vicario Generale, P. Bruno Rampazzo.

Mentre fin d'ora ringrazio, porgo distinti e cordiali saluti.

P. ANGELO A. MEZZARI, rcj.
Sup. Gen.

P. FORTUNATO SICILIANO, rcj.
Segr. Gen.

CHIUSURA DEL CENTRO PER SORDI DI PALERMO

Roma, 2 maggio 2016

*AL M.R.P. GIORGIO NALIN
SUPERIORE PROVINCIALE
PROVINCIA SANT'ANNIBALE ICS
BARI*

Carissimo P. Nalin,

con la presente, in risposta alla Sua del 15 aprile 2016, prot. n. 66/16, Le comunico che, prendendo atto delle ragioni apportate, in conformità all'art. 227.2c delle Norme, con il consenso del Consiglio Generalizio, autorizzo la chiusura dell'Opera Centro per Sordi della Casa di Palermo, secondo la richiesta.

Siamo consapevoli che si tratta di una scelta dolorosa, che tuttavia in questo momento risulta necessaria. Nello stesso tempo condividiamo gli orientamenti espressi circa le prospettive dell'apostolato della Casa.

Distinti e cordiali saluti.

P. ANGELO A. MEZZARI, rcj.
Sup. Gen.

P. FORTUNATO SICILIANO, rcj.
Segr. Gen.

CAPITOLO GENERALE DEGLI ORIONINI

Roma, 16 maggio 2016

*REV.MO SUPERIORE GENERALE
DON FLAVIO PELOSO
PICCOLA OPERA
DELLA DIVINA PROVVIDENZA
Via Etruria, 6
00183 ROMA*

Carissimo Don Flavio,

Rivolgo il mio personale saluto ed augurio e quello dei Rogazionisti per il vostro XIV Capitolo Generale, che iniziate oggi, festa del santo Fondatore.

Siamo particolarmente vicini per gli inizi delle nostre Famiglie Religiose, e la nostra amicizia dei nostri Fondatori, e desideriamo conservare questo legame nella comunione dello Spirito.

Assicuriamo il ricordo nella preghiera affinché la vostra riflessione, quali “Servi di Cristo e dei Poveri”, confermi ed illumini l’Istituto in quelle attenzioni, che giustamente vi proponete in questo importante appuntamento.

Saluto con affetto nel Signore.

P. ANGELO A. MEZZARI, rcj.
Sup. Gen.

GIORNATA MISSIONARIA ROGAZIONISTA 2017

Roma, 17 maggio 2016

*AL M.R.P. JOZEF HUMENANSKY
SUPERIORE MAGGIORE
QUASI PROVINCIA SAN GIUSEPPE
NYANZA*

*e p.c. AL M.R.P. EROS BORILE
DIRETTORE DELL'UMC*

*e p.c. AL M.R.P. GIOACCHINO CHIAPPERINI
ECONOMO GENERALE
SEDE*

Carissimo P. Humenansky,

con la presente, in risposta alla Sua dell’11 maggio 2015, prot. n. 08/2016, del medesimo oggetto, Le comunico che, in sede di Consiglio Generalizio, prendendo atto della difficilissima condizione in cui versa la nostra parrocchia di Butamwa, Kigali, si è concordato di accogliere la richiesta da Lei presentata e di finalizzare il progetto di solidarietà per la Giornata Missionaria Rogazionista 2017 per la realizzazione del “Centro Sociale e Parrocchiale” della suddetta parrocchia.

L’iniziativa potrà essere annunciata alle Circoscrizioni, alle Comunità e alla Famiglia del Rogate, in occasione della prossima Giornata Missionaria Mondiale.

Distinti e cordiali saluti.

P. ANGELO A. MEZZARI, rcj.
Sup. Gen.

P. FORTUNATO SICILIANO, rcj.
Segr. Gen.

AFFIDAMENTO DELLA PARROCCHIA DI MUGOMBWA

Roma, 17 maggio 2016

AL M.R.P. JOZEF HUMENANSKY
SUPERIORE MAGGIORE
QUASI PROVINCIA SAN GIUSEPPE
NYANZA

Carissimo P. Humenansky,

con la presente, in risposta alla Sua del 10 maggio 2016, prot. n. 04/2016, Le comunico che, prendendo atto delle motivazioni apportate, e dell'invito ricevuto dal Vescovo di Butare, con il consenso del Consiglio Generalizio, volentieri accollo la richiesta e autorizzo l'accettazione dell'affidamento della parrocchia di Mugombwa.

La invito a predisporre, d'intesa con il Vescovo la convenzione di norma, e a sottopormela in visione prima di procedere alla firma.

Con l'augurio più sentito che questo ritorno alle nostre origini, in Africa, ci aiuti a ravvivare lo zelo dei confratelli che hanno avviato la missione, implorando la benedizione dei Divini Superiori, dei nostri santi Patroni e di sant'Annibale, porgo distinti e cordiali saluti.

P. ANGELO A. MEZZARI, rcj.
Sup. Gen.

P. FORTUNATO SICILIANO, rcj.
Segr. Gen.

Roma, 17 maggio 2016

A SUA ECC.ZA REV.MA
MONS. PHILIPPE RUKAMBA
VESCOVO DI BUTARE BP 69
BUTARE - RWANDA

Eccellenza Reverendissima,

come abbiamo avuto modo di concordare nella mia recente visita in Rwanda, in data odierna ho autorizzato il nuovo Superiore della Quasi Provincia, P. Jozef Humenansky, ad accettare l'affidamento della parrocchia di Mugombwa. Nello

stesso tempo sono fiducioso che, se il Signore continua a benedirci con il dono delle vocazioni, in futuro si possa offrire la disponibilità anche per assumere la chiesa parrocchiale di Magi, dedicata al nostro santo Fondatore.

Colgo l'occasione per rinnovare la mia gratitudine per la vicinanza che Lei ha per la nostra Famiglia Religiosa e formulare l'augurio che da parte dei Confratelli della Circostrizione si possa rispondere con zelo religioso e sacerdotale, nella piena comunione e collaborazione, per il bene della Chiesa.

Cari auguri e saluti, unito nella preghiera.

P. ANGELO A. MEZZARI, rcj.
Sup. Gen.

PROFESSIONI RELIGIOSE NELLA QUASI PROVINCIA SAN TOMMASO

Roma, 20 maggio 2016

*AL M.R.P. SHAJAN PAZHAYIL
SUPERIORE MAGGIORE
e CONFRATELLI DELLA
QUASI PROVINCIA SAN TOMMASO
ALUVA*

Carissimi Confratelli,

rivolgo le mie più vive felicitazioni a voi, ai cari sette novizi che lo scorso 17 maggio hanno emesso la loro prima professione religiosa e ai giovani religiosi che rinnovano i sacri voti. Il mio fervido augurio va anche ai dodici postulanti che compiono il loro ingresso in noviziato. In particolare, inoltre, il mio pensiero va ai dieci carissimi confratelli che domani, 21 maggio, emettono la loro professione perpetua: Bro. Fijo Malit, RCJ, Bro. Sibin Poovely, RCJ, Bro. Tony Blayil, RCJ, Bro. Jithin Thaliyan, RCJ, Bro. Lijo Kalarickal, RCJ, Bro. Manu Kulapurath, RCJ, Bro. Christy Madathettu, RCJ, Bro. Danish Ourumbadayil, RCJ, Bro. Jinto Kalayathinamkuzhy, RCJ, Bro. Abhilash Veluthalakuzhiyil, RCJ.

Condividiamo insieme la gioia di questi giovani confratelli e formuliamo gli auguri più sentiti perché possano procedere, con fedeltà e gioia spirituale, nel loro cammino di donazione al Signore, alla Chiesa e alla Congregazione.

La nostra cordiale vicinanza va anche ai loro familiari e agli amici, che li accompagnano con l'affetto e la preghiera in questo momento importante della loro vita.

Affidiamo ai Divini Superiori questi nostri auspici, perché li trasformino in benedizione su ciascuno di loro, per intercessione del nostro fondatore, sant'Annibale Maria Di Francia.

Vi saluto con affetto nel Signore.

P. ANGELO A. MEZZARI, rcj.
Sup. Gen.

RINUNZIA A PARTECIPARE AL XII CAPITOLO GENERALE

Roma, 7 giugno 2016

*AL M.R.P. ADRIANO INGUSCIO
CASA MADRE*

MESSINA

*e AL M.R.P. GIORGIO NALIN
SUPERIORE PROVINCIALE
PROVINCIA SANT'ANNIBALE
BARI*

Carissimo P. Inguscio,

con la presente, in risposta alla Sua del 4 giugno 2016, del medesimo oggetto, Le comunico che, prendendo atto delle motivazioni apportate e in conformità a quanto previsto dalle Norme (art. 145.1 e art. 172.3c), con il consenso del Consiglio Generalizio, accetto la rinuncia da Lei presentata a partecipare al XII Capitolo Generale, per motivi di salute.

Le esprimo la mia vicinanza per i disagi che sta affrontando per tale motivo, mentre porgo distinti e cordiali saluti.

P. ANGELO A. MEZZARI, rcj.
Sup. Gen.

P. FORTUNATO SICILIANO, rcj.
Segr. Gen.

PARTECIPAZIONE AL XII CAPITOLO GENERALE

Roma, 7 giugno 2016

AL M.R.P. ANGELO SARDONE
CASA MADRE

BARI

e AL M.R.P. GIORGIO NALIN
SUPERIORE PROVINCIALE
PROVINCIA SANT'ANNIBALE

BARI

Carissimo P. Sardone,

con la presente Le comunico che, in data odierna, ho accettato la rinuncia a partecipare al XII Capitolo Generale, presentata da uno dei Capitolari eletti nella Provincia Sant'Annibale, e pertanto, in conformità alle Norme (art. 145.1), con il consenso del Consiglio Generalizio, dispongo che Lei, in qualità di primo della lista dei membri non eletti, partecipi al XII Capitolo Generale.

Formulo i migliori auguri per questo importante impegno, mentre porgo distinti e cordiali saluti.

P. ANGELO A. MEZZARI, rcj.
Sup. Gen.

P. FORTUNATO SICILIANO, rcj.
Segr. Gen.

COME UNA MADRE AMOREVOLE

Roma, 11 giugno 2016

AI MM.RR. SUPERIORI
DELLE CIRCOSCRIZIONI ROGAZIONISTE
LORO SEDI

Carissimi Confratelli,

con la presente, con il parere del Consiglio Generalizio, vi invito a prendere visione del *motu proprio* del Santo Padre, Papa Francesco, "Come una madre amorevole" emanato il 4 giugno 2016.

Il Sommo Pontefice, nella linea dei predecessori, Benedetto XVI e san Gio-

vanni Paolo II, richiama l'amorevole cura che la Chiesa intende avere verso i suoi figli, particolarmente "i più piccoli e indifesi".

Egli allora sottolinea l'esigenza di "impiegare una particolare vigilanza" per impedire i casi di abusi sessuali sui minori e adulti vulnerabili, o atti che abbiano provocato un danno grave.

Precisa inoltre che tali inadempienze possono portare alla rimozione dell'autorità che ha la responsabilità sulla Chiesa locale (Vescovo, art. 1 §1) o su di una Circoscrizione religiosa (Superiore Maggiore, art. 1 §4).

Vi esorto, cari confratelli, ad accogliere il richiamo del Santo Padre, e quindi a porre la dovuta vigilanza, lasciandoci guidare dall'esempio e dall'insegnamento del nostro santo Fondatore, particolarmente nella protezione dei piccoli e dei più deboli, per i quali si è comportato sempre "come un padre amorevole".

Allego alla presente il *motu proprio*.

Con tale auspicio saluto tutti nel Signore.

P. ANGELO A. MEZZARI, rcj.
Sup. Gen.

P. FORTUNATO SICILIANO, rcj.
Segr. Gen.

LETTERA APOSTOLICA
IN FORMA DI «MOTU PROPRIO»
DEL SOMMO PONTEFICE **FRANCESCO**
COME UNA MADRE AMOREVOLE

Come una madre amorevole la Chiesa ama tutti i suoi figli, ma cura e protegge con un affetto particolarissimo quelli più piccoli e indifesi: si tratta di un compito che Cristo stesso affida a tutta la Comunità cristiana nel suo insieme. Consapevole di ciò, la Chiesa dedica una cura vigilante alla protezione dei bambini e degli adulti vulnerabili.

Tale compito di protezione e di cura spetta alla Chiesa tutta, ma è specialmente attraverso i suoi Pastori che esso deve essere esercitato. Pertanto i Vescovi diocesani, gli Eparchi e coloro che hanno la responsabilità di una Chiesa particolare, devono impiegare una particolare diligenza nel proteggere coloro che sono i più deboli tra le persone loro affidate.

Il Diritto canonico già prevede la possibilità della rimozione dall'ufficio ecclesiastico "per cause gravi": ciò riguarda anche i Vescovi diocesani, gli Eparchi e coloro che ad essi sono equiparati dal diritto (cfr can. 193 §1 CIC; can. 975 §1

CCEO). Con la presente Lettera intendo precisare che tra le dette “cause gravi” è compresa la negligenza dei Vescovi nell’esercizio del loro ufficio, in particolare relativamente ai casi di abusi sessuali compiuti su minori ed adulti vulnerabili, previsti dal MP Sacramentorum Sanctitatis Tutela promulgato da San Giovanni Paolo II ed emendato dal mio amato predecessore Benedetto XVI. In tali casi si osserverà la seguente procedura.

Articolo 1

§1. Il Vescovo diocesano o l’Eparca, o colui che, anche se a titolo temporaneo, ha la responsabilità di una Chiesa particolare, o di un’altra comunità di fedeli ad essa equiparata ai sensi del can. 368 CIC e del can. 313 CCEO, può essere legittimamente rimosso dal suo incarico, se abbia, per negligenza, posto od ommesso atti che abbiano provocato un danno grave ad altri, sia che si tratti di persone fisiche, sia che si tratti di una comunità nel suo insieme. Il danno può essere fisico, morale, spirituale o patrimoniale.

§2. Il Vescovo diocesano o l’Eparca può essere rimosso solamente se egli abbia oggettivamente mancato in maniera molto grave alla diligenza che gli è richiesta dal suo ufficio pastorale, anche senza grave colpa morale da parte sua.

§3. Nel caso si tratti di abusi su minori o su adulti vulnerabili è sufficiente che la mancanza di diligenza sia grave.

§4. Al Vescovo diocesano e all’Eparca sono equiparati i Superiori Maggiori degli Istituti religiosi e delle Società di vita apostolica di diritto pontificio.

Articolo 2

§1. In tutti i casi nei quali appaiano seri indizi di quanto previsto dall’articolo precedente, la competente Congregazione della Curia romana può iniziare un’indagine in merito, dandone notizia all’interessato e dandogli la possibilità di produrre documenti e testimonianze.

§2. Al Vescovo sarà data la possibilità di difendersi, cosa che egli potrà fare con i mezzi previsti dal diritto. Tutti i passaggi dell’inchiesta gli saranno comunicati e gli sarà sempre data la possibilità di incontrare i Superiori della Congregazione. Detto incontro, se il Vescovo non ne prende l’iniziativa, sarà proposto dal Dicastero stesso.

§3. In seguito agli argomenti presentati dal Vescovo la Congregazione può decidere un’indagine supplementare.

Articolo 3

§1. Prima di prendere la propria decisione la Congregazione potrà incontrare, secondo l’opportunità, altri Vescovi o Eparchi appartenenti alla Conferenza

episcopale, o al Sinodo dei Vescovi della Chiesa *sui iuris*, della quale fa parte il Vescovo o l'Eparca interessato, al fine di discutere sul caso.

§2. La Congregazione assume le sue determinazioni riunita in Sessione ordinaria.

Articolo 4

Qualora ritenga opportuna la rimozione del Vescovo, la Congregazione stabilirà, in base alle circostanze del caso, se:

- 1°. dare, nel più breve tempo possibile, il decreto di rimozione;
- 2°. esortare fraternamente il Vescovo a presentare la sua rinuncia in un termine di 15 giorni.

Se il Vescovo non dà la sua risposta nel termine previsto, la Congregazione potrà emettere il decreto di rimozione.

Articolo 5

La decisione della Congregazione di cui agli artt. 3-4 deve essere sottomesa all'approvazione specifica del Romano Pontefice, il Quale, prima di assumere una decisione definitiva, si farà assistere da un apposito Collegio di giuristi, all'uopo designati.

Tutto ciò che ho deliberato con questa Lettera Apostolica data *Motu Proprio*, ordino che sia osservato in tutte le sue parti, nonostante qualsiasi cosa contraria, anche se degna di particolare menzione, e stabilisco che venga pubblicato nel commentario ufficiale *Acta Apostolicae Sedis* e promulgato sul quotidiano "*L'Osservatore Romano*" entrando in vigore il giorno 5 settembre 2016.

Dal Vaticano, 4 giugno 2016

Francesco P.P.

PARTECIPAZIONE ALLE MISSIONARIE ROGAZIONISTE E ALL'UAR

Roma, 12 giugno 2016

GENT.MA DOTT.SSA STEFANIA ROBLEDO
RESPONSABILE
MISSIONARIE ROGAZIONISTE
e GENT.MA PINA VARLARO
PRESIDENTE UAR

Carissime,

siamo ormai prossimi al 12° Capitolo Generale e giustamente abbiamo fatto pervenire la notizia chiedendo la vicinanza delle Associazioni Rogazioniste, a partire dalla preghiera.

Siamo consapevoli che, nel convincimento di essere tutti insieme portatori e missionari del carisma del Rogate, abbiamo bisogno anche di vivere insieme questi importanti appuntamenti del cammino dell'Istituto, e anche per questo la nostra normativa prevede la possibilità che "Il Superiore Generale, per un maggior coinvolgimento della Famiglia del Rogate nell'evento capitolare può invitare, come uditori, dei rappresentanti delle Associazioni che fanno parte dell'UAR" (Norme Appendice prima). Se ciò è previsto per le semplici Associazioni, a maggior ragione è valido per le Missionarie Rogazioniste, che sono laiche consacrate.*

In sede di Consiglio Generalizio si è rilevato che una partecipazione in tale modalità di "uditori", eventualmente nella trattazione delle tematiche connesse particolarmente con il Laicato, ha senso ed efficacia nel momento in cui chi partecipa abbia condiviso con i confratelli nella Circostrizione un certo percorso di preparazione al Capitolo, e per tale motivo si è concordato, in questa occasione di limitarsi a prevedere la partecipazione di rappresentanti dell'UAR secondo la modalità scelta nei Capitoli precedenti, ossia, per un saluto nel quale possa trovare spazio anche l'espressione delle attese dell'Associazione. Pertanto, la presenza di qualche o di alcuni rappresentanti, sarà gradita sia per un saluto ai capitolari e sia, possibilmente, in occasione dell'udienza del Santo Padre, il 30 giugno, o della Santa Messa introduttiva, il 5 luglio, come vi riferirà il vostro Assistente Ecclesiastico e Consigliere per il Laicato, P. Matteo Sanavio.

Mentre formulo gli auguri più fervidi per il vostro Consiglio Direttivo, saluto tutti nel Signore.

P. ANGELO A. MEZZARI, rcj.
Sup. Gen.

P. MATTEO SANAVIO, rcj.
Consigliere per il Laicato

P. FORTUNATO SICILIANO, rcj.
Segr. Gen.

* Per le Missionarie Rogazioniste.

CAPITOLI GENERALI - RICHIESTA DI MESSAGGIO

Roma, 13 giugno 2016

*A SUA ECC.ZA REV.MA
MONS. GEORG GÄNSWEIN
ARCIVESCOVO
PREFETTO DELLA CASA PONTIFICIA
CITTÀ DEL VATICANO*

Eccellenza Reverendissima,

rispondo alla Sua del 27 maggio 2016, in relazione all'Udienza Giubilare di giovedì 30 giugno p.v. Le esprimo la viva gratitudine per la concessione dei 60 biglietti d'accesso (Reg. N° 32535).

Anche a nome della Superiora Generale, desidero per Suo mezzo sottoporre umilmente al Santo Padre la richiesta di un suo Messaggio ai due Capitoli Generali, dei Rogazionisti e delle Figlie del Divino Zelo, nella consapevolezza che tale dono costituirebbe una grande gioia per le due Congregazioni e un grande impulso per la revisione di vita e di apostolato che da essi si auspica.

Allego una nota sui due Capitoli.

Rinnovando la mia gratitudine, porgo distinti e deferenti saluti.

P. ANGELO A. MEZZARI, rcj.
Sup. Gen.

50° DI SACERDOZIO

Roma, 21 giugno 2016

*AL M.R.P. SERGIO BINI
AL M.R.P. VITO GIORGIO
AL M.R.P. FEDERICO LAVARRA
AL M.R.P. DOMENICO DABRESCIA
AL M.R.P. LUIGI PAOLO DI BITONTO
AL M.R.P. MARIO GALLUCCI*

Carissimi Confratelli,

con gioia vi rivolgo un fraterno augurio per il 50° della vostra Ordinazione Sacerdotale nel giorno di San Luigi Gonzaga, proclamato dal nostro Fondatore Ce-

leste Rogazionista proprio cento anni fa, il 21 giugno 1916, e in tal modo intendo affidarvi alla sua particolare protezione.

Siamo nella immediata vigilia del nostro XII Capitolo Generale ed abbiamo bisogno dell'assistenza dello Spirito Santo e della protezione dei nostri celesti Patroni.

Il 50° di Ordinazione Sacerdotale costituisce una tappa importante della vostra vita, che vi consente di rivolgere uno sguardo al cammino che avete percorso, e ringraziare il Signore per i tanti doni ricevuti a ripartire con nuovo entusiasmo nell'apostolato che svolgete. L'appuntamento del Capitolo Generale, alla scadenza del sessennio, ci chiama come Congregazione alla stessa operazione. Pertanto, nella celebrazione del Giubileo vi chiedo una particolare preghiera per i lavori del Capitolo.

In questo anniversario la gratitudine va anche ai vostri familiari, ai formatori e ai confratelli, che vi hanno accompagnato durante questo vostro percorso. Mi associo anche io ai vostri sentimenti e inoltre, a nome della Congregazione, sento il dovere di manifestarvi la più sentita riconoscenza per la vostra testimonianza di fedeltà, disponibilità e servizio generoso alla Congregazione e alla Chiesa.

Possiate proseguire il cammino con lo stesso entusiasmo che ha caratterizzato i vostri primi passi dopo l'Ordinazione Sacerdotale.

Con questi auspici, implorando su ciascuno di voi la benedizione dei Divini Superiori e del santo Fondatore, vi saluto con affetto nel Signore.

P. ANGELO A. MEZZARI, rcj.
Sup. Gen.

**PREPARAZIONE DELL'INSTRUMENTUM LABORIS
PER IL XII CAPITOLO GENERALE**

Roma, 20 aprile 2016

*MM.RR. CAPITOLARI
XII CAPITOLO GENERALE
CONGREGAZIONE DEI ROGAZIONISTI
DEL CUORE DI GESÙ
LORO SEDI*

Carissimi Confratelli,

siamo ormai prossimi alla celebrazione del XII Capitolo Generale della nostra Congregazione. L'*Instrumentum Laboris* è stato inviato ai confratelli capitolari, i quali, come prevede la nostra normativa, "potranno far pervenire alla Commissione i loro emendamenti entro due mesi dall'inizio del Capitolo per consentire alla Commissione la stesura finale" (Norme, n. 147, 5).

Pertanto, nel rispetto di questo calendario, in qualità di segretario della Commissione precapitolare, invito i confratelli capitolari ad inviare i loro eventuali contributi al mio indirizzo email eborile@rcj.org entro la data del 30 aprile 2016.

Carissimi, Vi ringrazio per la cortese attenzione e porgo a tutti voi un fraterno saluto.

P. EROS BORILE, rcj.

TRASFERIMENTI E NOMINE

P. JOSEPH MAILAPPARAMBIL nominato Superiore della Casa di Aimury, con lettera del 27 aprile 2016.

P. SHAJU KOONATHAN nominato Formatore degli Studenti religiosi della Casa di Aluva, con lettera del 27 aprile 2016.

P. SAJI KALLOOKKARAN nominato Superiore della Casa di Mananthavady, con lettera del 27 aprile 2016.

DIAC. BERNARD DOURWE nominato Vice Superiore e Responsabile dei Seminaristi alla Maison de Formation di Edéa (Cameroun), prima dell'Ordinazione Sacerdotale, con lettera dell'11 maggio 2016.

P. FIDÈLE TWAGIRUMUKIZA nominato Responsabile della Parrocchia di Mugombwa, a partire dal mese di settembre, con lettera dell'11 maggio 2016.

P. WILLY CRUZ nominato Responsabile della comunità alla Parrocchia N.D. de l'Assomption in Barjols (France), con lettera dell'11 maggio 2016.

FR. THÉOGÈNE TWAMUGIRA nominato Collaboratore nella Parrocchia di Mugombwa, a partire dal mese di settembre, con lettera dell'11 maggio 2016.

DIAC. CIZA MITIMA nominato Vice Superiore, Economo e Responsabile dei Seminaristi a Cyangugu, con lettera dell'11 maggio 2016.

DIAC. JEAN DE DIEU HARINDINTWARI nominato Collaboratore nella Parrocchia di Butamwa, con lettera dell'11 maggio 2016.

P. MARIANO RONDAEL concesso un anno di extra domum per apostolato in USA, con lettera del 23 maggio 2016.

P. RENATO SPALLONE nominato Superiore delegato della comunità religiosa di Roma - La Massimina, con lettera del 25 maggio 2016.

P. ADAMO CALÒ nominato Collaboratore parrocchiale e Consigliere di Casa nella Parrocchia di Circ.ne Appia di Roma, con lettera del 25 maggio 2016.

P. PHILIP GOLEZ nominato Superiore della Casa di Cyangugu, con lettera del 16 giugno 2016.

P. VIATEUR KALINDA nominato Superiore della Casa di Edea, con lettera del 16 giugno 2016.

P. EUGÈNE NTAWIGENERA nominato Superiore della Casa di Ngoya, con lettera del 16 giugno 2016.

P. SILVANO PINATO nominato Superiore della comunità di Desenzano, Responsabile dell'attività educativa e Assistente ecclesiastico degli Ex-Allievi della sede locale, con lettera del 22 giugno 2016.

P. LUIGI AMATO nominato Parroco della Parrocchia "Corpus Domini", Vice Superiore e Consigliere di Casa della comunità religiosa di Roma - La Massimina, con lettera del 22 giugno 2016.

P. DAWID JANICKI nominato Superiore della Comunità di Varsavia, per il prossimo triennio, rimanendo inalterati gli altri compiti di responsabilità precedentemente assegnati, con lettera del 22 giugno 2016.

P. STEFAN DANKO nominato Superiore delegato della Stazione missionaria vocazionale di Regensburg (Germania), con lettera del 22 giugno 2016.

P. ALEX POBLADOR nominato Superiore delegato della stazione missionaria - vocazionale nella diocesi di Brentwood (Inghilterra), con lettera del 22 giugno 2016.

P. MARCIN BAJDA nominato Superiore delegato e Animatore vocazionale della stazione missionaria - vocazionale di Cracovia, con lettera del 22 giugno 2016.

P. PAVOL KNUT nominato Economo, Collaboratore parrocchiale e Consigliere di Casa in Cracovia, con lettera del 22 giugno 2016.

P. KAZIMIERZ SOBANSKI nominato Collaboratore parrocchiale della Parrocchia di San Lorenzo martire in Trezzano sul Naviglio, con lettera del 22 giugno 2016.

P. LUIGI LAZZARI nominato Vicario parrocchiale presso la Parrocchia Gesù Buon Pastore in Padova, con lettera del 22 giugno 2016.

P. GIUSEPPE CIUTTI nominato Superiore della comunità Antoniana del Rogate, per il prossimo triennio, con lettera del 22 giugno 2016.

INTERVENTI DEL PADRE GENERALE

OMELIA PER LA CONCLUSIONE DELLA CELEBRAZIONE GIUBILARE 50° PARROCCHIA SS. ANTONIO E ANNIBALE MARIA

Carissimi fratelli e sorelle,

con gioia stiamo celebrando l'Eucaristia nel segno del ringraziamento e nella conclusione dell'anno di celebrazioni giubilari di questa Parrocchia dei Ss. Antonio e Annibale Maria, nel 50° della sua dedicazione.

Desidero esprimere il mio compiacimento e la gratitudine per la commemorazione che si è sviluppata durante un intero anno, con tante lodevoli iniziative.

Il ringraziamento va al parroco, P. Giuseppe, alla Comunità religiosa nella persona di P. Pasquale e P. Riccardo, agli organismi, associazioni, gruppi di pastorale, ministranti, movimenti, che hanno prestato la loro preziosa collaborazione. Possiamo dire che è stata la testimonianza di una comunità nella comunione e partecipazione di tutte le forze vive della parrocchia.

La memoria della dedicazione di un edificio sacro ci chiama a riflettere sulla edificazione, diuturna e quotidiana, della Chiesa viva, che siete voi. Non sarebbe difficile stendere la storia degli avvenimenti di questi cinquanta anni, ma è impossibile raccontare la storia di grazia che il Signore ha compiuto con la comunità parrocchiale durante questo periodo.

Due eventi in particolare desidero ricordare: la visita del Santo Padre, Paolo VI, il 1° gennaio 1974, in occasione della VII Giornata della Pace, e la visita del Santo Padre, San Giovanni Paolo II, il 6 maggio 1979, in occasione della Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni. Voglio ricordare, inoltre, e chiedere una preghiera, per il Cardinale Paulo Evaristo Arns, Titolare di questa Parrocchia (e unico fino ad ora), che si trova in Brasile ed è molto malato. Egli diverse volte è venuto qui ed ha sempre manifestato una grande amicizia e vicinanza con noi Rogazionisti.

Uno degli ultimi abbellimenti della nostra chiesa è l'immagine del Buon Pastore, che illumina la facciata della vetrata. Il Buon Pastore ha accompagnato il cammino della Comunità, ma si è servito del servizio dei suoi "pastori" che durante questi anni si sono prodigati con zelo, e che è giusto ricordare con gratitudine, insieme con i vicari parrocchiali e i sacerdoti delle comunità rogazioniste contigue che hanno offerto la loro collaborazione, una miriade di religiosi e sacerdoti che servirono e continueranno a servire il popolo di Dio. Ricordiamo in particolare i

parroci: P. Giuseppe Borraccino, P. Michele Lamacchia, P. Mario Germinario, P. Antonio Chirulli, P. Tiziano Pegoraro, P. Vincenzo Buccheri e l'attuale parroco, P. Giuseppe Magodi.

La Parola di Dio, attraverso il profeta Isaia, ci assicura: "Li condurrò sul mio monte santo e li colmerò di gioia nella mia casa di preghiera". Il Signore ci conduce, sempre, e ci riempie di gioia. Bella questa definizione: tempio come casa di preghiera. Che questo tempio continui ad essere la casa della preghiera per le vocazioni, come ci ha insegnato S. Annibale M. Di Francia.

Nel Salmo abbiamo risposto alla Parola: "Ecco la tenda di Dio con gli uomini. L'anima mia anela e desidera gli atri del Signore. Beato chi abita nella tua casa: senza fine canta le tue lodi".

Dal momento che il Signore Dio ci viene incontro nel nostro pellegrinaggio terreno, ci indica la meta della beatitudine eterna che ci attende. Allo stesso tempo alimenta la nostra speranza facendoci pregustare fin d'ora la sua amicizia, infondendo nel nostro cuore pace e gioia spirituale, purché da parte nostra si apra il cuore e si corrisponda alla sua amicizia.

Quanta pace, carissimi, a volte abbiamo ritrovato quando scoraggiati e prostrati da alcune vicende dolorose abbiamo varcato la porta di questa chiesa per aprire il nostro cuore al Signore!

Il fare memoria della dedicazione della nostra chiesa ci porta ad approfondire quella verità che San Paolo ha ricordato ai Corinzi: "Voi siete tempio di Dio ... perché lo Spirito di Dio abita in voi". Verità che lo stesso Gesù, più volte, aveva proclamato. "Se uno mi ama – egli ha detto –, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui" (Gv 14,23).

Questa immagine della nostra anima come tempio che accoglie la presenza di Dio viene adoperata anche dall'apostolo Pietro, che ricordava ai primi cristiani: "Stringendovi a lui, pietra viva, rigettata dagli uomini, ma scelta e preziosa davanti a Dio, anche voi venite impiegati come pietre vive per la costruzione di un edificio spirituale, per un sacerdozio santo, per offrire sacrifici spirituali graditi a Dio, per mezzo di Gesù Cristo" (1Pt 2,4-5).

È un'immagine molto bella, che ritorna anche nelle parole della lettera di San Paolo ai Corinzi. Ad essi l'apostolo ricorda che nella Chiesa "nessuno può porre un fondamento diverso da quello che già vi si trova, che è Gesù Cristo".

La chiesa-edificio, allora, deve richiamarci la chiesa-popolo di Dio, che siamo noi. Del resto dal termine greco *ἐκκλησία*, che significa "adunanza, convocazione", deriva la parola "chiesa", che ugualmente viene adoperata anche oggi per indicare tanto l'edificio sacro quanto il Popolo di Dio.

In quanto cristiani siamo chiamati ad essere membra vive del corpo mistico di Cristo, del quale egli è il Capo; ugualmente la nostra vocazione di Popolo di Dio ci chiama ad essere "pietre vive", del tempio santo di Dio, collocate sulla "pietra angolare" che è Cristo.

È questo il mistero della “comunione dei santi”, che si pone alla base della stessa grazia del giubileo che desideriamo di poter ricevere. Il Signore ci ama e ci chiama come singoli, ma ci ama e ci chiama nello stesso tempo come sua famiglia, come suo popolo solidale, in comunione.

Spesse volte il male personale diventa anche male sociale; sempre il bene che compiamo personalmente, nella fede cristiana, arricchisce il tesoro di grazia della Chiesa.

Nel brano del Vangelo di Giovanni le parole di Gesù alla Samaritana ribadiscono che Dio attende da noi un culto spirituale che poggi sul fondamento della verità e autenticità delle nostre scelte di vita. Egli le dice: “Ma viene l’ora – ed è questa – in cui i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità: così infatti il Padre vuole che siano quelli che lo adorano. Dio è spirito, e quelli che lo adorano devono adorare in spirito e verità”.

Per ben due volte Gesù, nel suo breve ammonimento, ricorda alla Samaritana che Dio è Padre, un Padre con il cuore e lo sguardo rivolto verso di noi, un Padre che ci ascolta. Ce lo ricordava anche l’antifona che abbiamo proclamato al Vangelo: “Nella mia casa chiunque chiede riceve, dice il Signore, e chi cerca trova, e a chi bussa sarà aperto”.

Cari fedeli, nella vita di una comunità parrocchiale cinquanta anni costituiscono un periodo relativamente breve, ma pur sempre carico di esperienza. Il mio invito, allora, a guardare avanti e proseguire in questo cammino per essere fedeli a Cristo, al suo Vangelo, alla Chiesa. Fra una settimana celebreremo la solennità del Sacro Cuore di Gesù, la cui immagine domina l’abside di questa nostra chiesa, come Cuore Eucaristico dal quale scaturisce il tesoro degli apostoli e dei buoni operai.

Chiediamo la grazia di continuare a pregare sempre, in questa chiesa e in questa comunità, per le vocazioni, in particolare sacerdotali e religiose, e anche per i diversi servizi e ministeri per il bene di tutto il popolo di Dio. S. Antonio e S. Annibale Maria, patroni di questa chiesa, ci aiutino e ci proteggano sempre. Amen.

P. ANGELO ADEMIR MEZZARI, rcj.

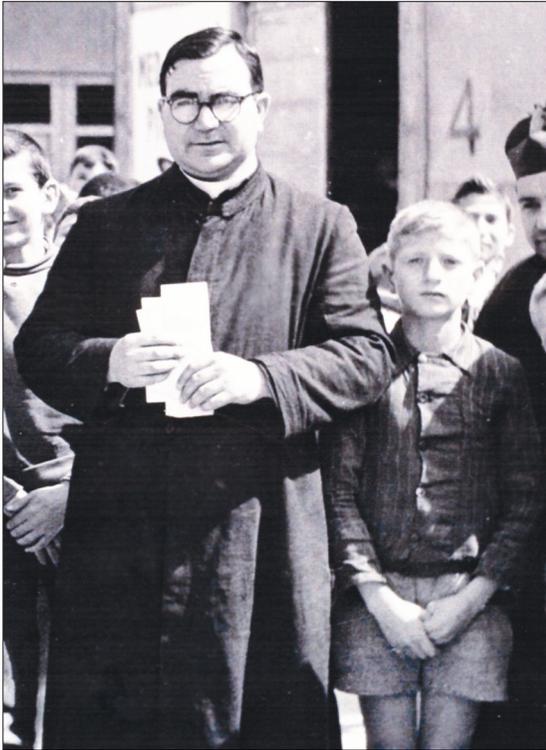
70° DEL VILLAGGIO DEL FANCIULLO DI BARI

MEMORIE DEGLI INIZI

Nell'estate del 1946 fu organizzata una colonia estiva su iniziativa dell'Arcivescovo di Bari Mons. Marcello Mimmi per i ragazzi di strada vaganti nel quartiere di Bari vecchio. Come sede fu destinato un campo militare costituito da baracche abbandonate dai soldati nell'immediato dopoguerra. Erano una quindicina più o meno, devastate e derubate delle finestre, dei pavimenti fatti di tavole di legno, degli impianti di acqua e iute; in pratica erano rimasti solo gli scheletri. Il complesso si trovava nell'attuale piazza Giulio Cesare, di fronte al Policlinico, ancora circondato da rotondi di ferro spinato sostenuto da bidoni, a cui si accedeva da un cancello di legno dalla laterale via Orazio Flacco.

Così l'ho trovato quando in quel periodo fui inviato dall'istituto S. Antonio di Messina, appena terminato il 2° liceo, come assistente dei ragazzi che frequentavano giornalmente la colonia venendo a piedi dal quartiere.





Risistemata era soltanto una baracca, la prima a destra dopo l'entrata del cancello, dove (c'erano le camere del Direttore P. Mario La Barbuta, P. Giuseppe Ferrara e P. Gioacchino D'Amato, e un'altra con due brandine dove fui alloggiato io con un altro fratello studente di passaggio. Dietro la prima fu sistemata un'altra baracca dove fu impiantata una cucina e un refettorio con tavoli di legno e banchi per sedere. Le baracche erano disposte in due filari paralleli con una strada interna, e una, che era sulla destra uscendo dalla n. 1 della direzione, era stata adibita a cappella, dove i Padri celebravano la S. Messa e noi quattro religiosi puntualmente andavamo a recitare le preghiere del mattino con la meditazione, le preghiere del mezzogiorno e della sera. Non mancava la lettura spiritua-

le pomeridiana nella baracca n. 1 della direzione, seduti su due scalini, perché ancora non c'erano sedie sufficienti per tutti, dopo che P. Mario aveva fatto la sua piccola pennichella appoggiando le braccia sulla spalliera della sedia (allora ricordo non si poteva fare il riposo pomeridiano a letto; anche noi giovani lo si faceva nello studio appoggiando la testa sulle braccia al tavolino!).

La giornata cominciava con l'arrivo dei ragazzi a frotte: erano tutti scalzi e con vestiti riciclati chissà come. Vicino ad una baracca, credo quella della cucina, c'era un tubo esterno di acqua col rubinetto. Il P. D'Amato faceva mettere i ragazzi tutti in fila per far loro lavare la faccia, e prima di tale atto faceva svuotare le tasche dei pantaloni dove nascondevano le cicche di sigarette che raccoglievano per terra per poi venderle a fumatori che erano in magra. Seguiva la colazione nel refettorio, preparata da un anziano cuoco, a base di latte in polvere sciolto in gran padelline, fornitici dall'UNRA, un'associazione di aiuti americani, che ci procurava anche altre vettovaglie come carne secca in bidoni, farina, scatole di cioccolata. Tranne quest'ultima sia il latte in polvere che la carne secca facevano arricciare il naso (io se qualche volta c'erano delle scatole di latte condensato preferivo questo più accettabile), ma non c'era né di meglio né di più.

Poi aspettavamo l'arrivo di un camion militare americano, del tipo Dodge mi pare, e poi uno, due e tre... tutti sopra in piedi e ammassati, e ci portava al mare

verso Polignano. Al solito messi tutti i ragazzi in fila, al canto di "Ci son belli i chiacuni..." intonato dal P. D'Amato tutti in acqua. A lui ed a me si aggiunse il Fr. Ilo Dabrescia, esperto nuotatore, che sorvegliava in acqua per eventuale salvataggio. Parecchi ragazzi si tuffavano a prendere i ricci che poi sgusciavamo e mangiavamo a mezzogiorno. Al ritorno si faceva il pranzo e poi i ragazzi giocavano nello stradone. Non avevano né pallone, né palle, tanto meno scarpe; si costruivano delle palle di pezza con calze vecchie raccimolate o sfilate dai piedi riempite di carta; spesso i piedi inciampavano sulle pietre del selciato ed erano dolori: quando qualche dito sanguinava, si disinfettava all'acqua della fontana. In seguito venne a prestare la sua opera volontaria un tenente medico, che aprì e gestì un piccolo ambulatorio.

Poi i ragazzi venivano radunati nella baracca della direzione, dove c'era una stanzetta più grande, e P. Mario faceva una esortazione-lezione educativa, non trascurando qualche volta una leggera correzione con due buffetti sulle guance a chi si era reso colpevole di qualche cattiva azione.

Altro tempo per gioco, un po' di merenda e poi... tutti a casa.

Per la domenica si era riuscito a procurare un proiettore e quindi si faceva vedere ai ragazzi qualche film, in genere un western; al "The end" per fare più presto, oltre che dalla porta della baracca, uscivano saltando dalle finestre evidentemente senza telai e vetri, come erano all'inizio.

A portarci qualche aiuto in vestiario e cibarie provvedeva anche un'ausiliaria militare inglese, una certa Miss Wood, la quale una volta ci aiutò ad innalzare un campanile montando dei telai di ferro uno sull'altro accanto alla baracca cappella su cui attaccammo una campanella.

P. Mario si procurò un "cucciolo", una bicicletta col motorino (uno scooter del tempo, che ispirò anche la canzone "... ti porterei sul cucciolo che batte come il cuor...") per andare in città a bussare alle porte degli uffici pubblici per avere sussidi e sovvenzioni. Diceva che quando era partito dalla casa di Trani per iniziare la sua opera a Bari portava in tasca (gli avevano dato) solo 5000 lire come capitale.

Intanto stava terminando il periodo estivo e si stava avvicinando la stagione invernale, e la domanda fu: ed ora che si fa con questi ragazzi? Li rispediamo da dove sono venuti? Nessuno aveva il coraggio.

Fu allora presa la soluzione di iniziare un ciclo scolastico per dar modo di assicurare una frequenza. In fretta si approntarono alcune baracche rifacendo i pavimenti con travi di legno, a volte solo a metà, si riuscì ad avere da alcune scuole dei banchi vecchi, lavagne qualcuna, ed alcuni insegnanti di scuola elementare. Si iniziò alla meglio formando delle classi; i ragazzi venivano al mattino senza borse, il materiale veniva fornito da noi; al solito, mancavano ancora delle finestre in alcune aule-baracche, e quando pioveva si spostavano banchi da un lato all'altro perché non si bagnassero insieme con gli alunni; mancando ancora qualche lavagna gli insegnanti scrivevano col gesso sulla parete di compensato prospiciente la cattedra. Quel primo anno fece molto freddo, cadde anche la neve, i ragazzi avevano i geloni ed alcuni piangevano per il dolore e non riuscivano a scrivere.

Ospitavamo due rifugiati politici, ex fascisti con delle condanne, occultati pres-

so di noi mediante una raccomandazione dell'arcivescovo, uno più giovane che aveva militato nella X MAS, l'altro veterano che aveva combattuto anche nella guerra di Spagna. Ci facevano qualche servizio ed anche un po' di guardia; specialmente il giovane impugnava la sera anche il moschetto e faceva la ronda un po' di notte, perché venivano a rubare quel poco di roba che c'era nel ripostiglio e la biancheria (una volta le tende militari). Una notte si alzò anche il P. Mario che possedeva una pistola e sparò per mettere in fuga i ladri. Me lo raccontarono il mattino dopo, perché si vede avevo tanto sonno che non mi accorsi di nulla né sentii gli spari.

Non avevamo stoffa per le tuniche, perché in mezzo alla polvere e al fango si rovinavano, né scarpe da cambiare. Si rimediò per le prime utilizzando le fodere interne delle tende militari di colore azzurro tingendole in nero, mentre per le scarpe la tela esterna dura ritagliata intorno a dei plantari di legno fermata con le strisce di latta dei pacchi di pasta. Tuttavia per Natale con l'aiuto del rifugiato veterano siamo riusciti ad impiantare nell'angolo a sinistra della baracca cappella il primo presepe utilizzando come rocce i residui della fucina di un fabbro per le montagne e del muschio per un prato, mentre le casette e i personaggi furono tutti ritagliati come scatole di cartone e dipinti dagli stessi ragazzi.

Così passò il primo inverno, frattanto le baracche furono man mano rimesse quasi tutte a posto; il P. Ferrara, non so come fece, ottenne degli arbusti di oleandri che fece piantare ai lati delle baracche lungo il viale, oasi che quando fiorirono crearono un aspetto gioioso al complesso, mentre all'esterno furono divelte le strutture belle del filo spinato.

I ragazzi aumentavano, le mamme presentavano dietro un biglietto di raccomandazione di Mons. Arcivescovo, raggiunsero la cifra di quasi 200. Alle volte anche la Pubblica Sicurezza ce li portava per non spedirli in casa di correzione. Una volta ho dovuto accompagnare un ragazzo al Commissariato per regolarizzare la pratica amministrativa: ricordo che il ragazzo stanco si addormentò sul tavolo del Commissario mentre noi parlavamo, e il Commissario emozionato mi disse: "Meglio che stiano da voi anziché finire in casa di correzione". Un giorno arrivò al Villaggio un ragazzo in gonnella sempre accompagnato da un agente di P.S. pescato ai giardinetti. La scena era da filmare: P. Mario gli diede gli abiti maschili e lo accompagnò a "seppellire" i vecchi abiti facendogli scavare una fossetta nel terreno come segno di una nuova svolta buttandosi dietro l'infausto passato. Si chiamava Giarrizzi, alcuni compagni lo conoscevano perché l'avevano visto "lavorare" nei giardinetti (per me era la prima volta che venivo a conoscere come un quattordicenne potesse fare quel mestiere spinto dalla miseria), e alle volte lo ferivano con qualche battuta sarcastica, perché camminava ancheggiando, e diventava incontenibile. Era arrivato il P. Bonafede come prefetto, mentre P. D'Amato, se non erro, fu incaricato di impiantare una segreteria; cercava di contenerlo con le buone e con le brutte, ma lui lo eludeva e addirittura gli faceva scomparire le chiavi della stanza e lo faceva penare per riaverle.

In quell'estate ci furono offerte per dimora al mare, fuori Bari verso Palese, delle baracche credo anch'esse militari per un soggiorno continuato a turno di qualche mese. Partimmo, il P. D'Amato, io ed un signore come cuoco. Un po' di ginnastica al

mattino e poi mare, sole e gioco. P. D'Amato fu richiamato in sede non so perché, ed io rimasi solo giorno e notte con la responsabilità del gruppo dei ragazzi (c'era anche Giarrizzi). La mattina mi facevo da solo 4-5 km in bicicletta fino alla prima chiesa del paese per poter fare almeno la S. Comunione.

Un giorno, a mensa, sempre per qualche solito scherzo offensivo, Giarrizzi lanciò tutti i bicchieri (per fortuna erano di latta) vicini a lui contro i compagni e scappò via in bicicletta. Io lo cercai girando nei dintorni, per la strada, poi lo ritrovai, dopo l'inutile ricerca, nel campo tranquillamente seduto, e i ragazzi mi dissero che si era solo nascosto e si era divertito a vedermi girare per cercarlo. La fatica e la responsabilità che pesava su me diciannovenne mi fiaccarono, fui colpito da febbre e così fui costretto con mio grande piacere a ritornare al Villaggio. Giarrizzi non durò molto e, malgrado il nostro impegno, non fu possibile trattenerlo ancora, fu quindi mandato in casa di correzione, con cui intrattenemmo dei contatti per qualche tempo.

La novità venne quando si cominciò a parlare di città o villaggi dei ragazzi: erano sorti in Italia a Santa Severa vicino Roma ed anche in Abruzzo se non erro; l'ispirazione era venuta dalla diffusione del famoso film "La città dei ragazzi" con Spencer Tracy, che impersonava il fondatore P. Flaganan e che finiva con la famosa frase: Nessun ragazzo è cattivo. L'Arcivescovo lo fece proiettare in episcopio con noi e alcuni suoi collaboratori. Così aiutati anche dalla lettura di qualche opuscolo sull'argomento, demmo inizio ad una forma educativa di governo sulla base di una preparazione alla vita civile democratica. Fu eletto, dopo opportuna propaganda elettorale, il sindaco con la giunta: il primo fu un ragazzo quattordicenne di nome Maggiore; fu presentato e ricevuto dal sindaco della città. Ogni domenica si svolgeva assemblea di tutti i ragazzi con il sindaco e la giunta, con la nostra presenza, in cui venivano discussi i problemi relativi al buon funzionamento della comunità, venivano distribuiti dei compiti *a turno anche* inerenti alla disciplina; infatti i ragazzi vennero divisi in gruppi coordinati da un responsabile». Il P. Bonafede ed io usavamo solo il fischietto per radunarli. Si aprì anche una banca e fu coniata anche una moneta di carta ad hoc per allenare i ragazzi al concetto ed uso del denaro: veniva dato per ogni buon servizio reso e con esso potevano acquistare qualche cosetta, in genere caramelle, cioccolate e bevande ad uno spaccio organizzato e gestito da loro stessi.

Il progetto, così iniziato senza grande preparazione teorica, ma guidato dall'entusiasmo e da una forte carica di innovazione, cominciò ad interessare la popolazione e le autorità.

La gente domenica pomeriggio veniva a far visita al Villaggio come meta di interesse, le autorità perché il nome del Villaggio dava prestigio alla città. La fama cresceva, tanto che temevamo di non esserne all'altezza. Emblematico il fatto che se sui trasporti pubblici dicevamo di essere del Villaggio del fanciullo ci facevano salire senza pagare il biglietto. Cominciarono anche a venire delle visite didattiche, specie dalle scuole magistrali, con alunni e professori che ci ponevano domande sui presupposti e sulle tecniche educative. Io in genere, accompagnandoli, me la cavavo dicendo come si svolgeva la vita quotidiana e mi appellavo al si-

stema educativo preventivo di Don Bosco, basato sulla ragione, religione e amorevolezza.

Nell'anno successivo 1947-49 si aprì il corso anche delle scuole medie, con nuovi insegnanti tra le quali alcune signore che presero a cuore i ragazzi, si moltiplicarono le presenze di amici e benefattori che sposavano la causa degli "sciuscìa"; si fece anche una sezione di alunni interni, sistemati in due baracche dormitorio. L'inverno faceva freddo in quegli ambienti: per scaldarmi il letto, soprattutto ai piedi per riuscire a prendere sonno, utilizzavo una borraccia militare riempita di acqua calda: P. Mario storcava un po' il naso, ma lui aveva nella baracca direzione una stufa a legna.

Si iniziò pure un corso di musica strumentale, tenuta da un vecchio maestro, e così si riuscì a mettere su un piccolo complesso bandistico, che cominciò ad esibirsi in varie occasioni riscuotendo molta simpatia con richieste ed inviti. Io davo una mano per insegnare solfeggio, ed approfittai per imparare a suonare il saxofono contralto, di cui mi piaceva molto il suono.

Nacque anche il primo giornalino del Villaggio. Venne a far visita il Superiore Generale di allora P. Santoro, e il P. Mario voleva che restassi ancora al Villaggio, perché ne avevo assimilato lo spirito, dopo i due anni di magistero; esortò i ragazzi a chiedere al Superiore di prolungare la mia permanenza facendo una dimostrazione corale sotto la finestra del P. Santoro, quale fu talmente colpito che riportò l'episodio in un suo articolo sul giornalino che riportava le sue impressioni sulla sua visita. P. Mario era addirittura disposto a comprare una moto per permettermi di seguire a frequentare il 3° liceo raggiungendo giornalmente la sede del Seminario regionale di Molfetta (un sogno o una pazzia?).

Infatti in ottobre fui trasferito ad Oria, dove pur facendo anche il terzo anno di magistero con gli apostolini arrabattammo con altri due compagni (credo Scazzi ed Argentieri), il programma di 3° liceo seguendo lezioni di latino e greco impartiti da un docente esterno.

Così finì la mia presenza ed opera al Villaggio del Fanciullo.

Giuseppe Trudo

IN RICORDO DI P. CELESTINO VENTRELLA

P. CELESTINO, ROGAZIONISTA CELESTE

Il 1° maggio 2016 ricorrono dieci anni dalla morte del nostro giovane confratello, P. Celestino Ventrella. Vogliamo farne memoria grata e riconoscente al Signore per avercelo donato, con il desiderio che il suo ricordo rimanga vivo e perenne e sia fonte di nuove vocazioni alla vita rogazionista. P. Celestino morì tragicamente in un incidente stradale dopo soli 7 mesi di sacerdozio: dal 1° ottobre 2005 al 1° maggio 2006. Sette mesi esatti segnati da due celebrazioni quasi uguali: stessa chiesa, la sua Parrocchia "S. Maria del Fonte" di Carbonara (BA); stesso Vescovo, mons. Cacucci, arcivescovo di Bari; stessi canti; stessi paramenti bianchi; stessi fiori e di nuovo lui, padre Celestino, prostrato a terra in un gesto perenne di offerta. Ringraziamo il Signore per il dono di questo nostro confratello che in



P. Celestino (al centro) tra P. Pasquale Albisinni e P. Rosario Graziosi

così breve tempo ha vissuto con mitezza la compassione del Rogate, sulle orme del nostro Padre, Sant'Annibale. In allegato a questo articolo, riportiamo alcune testimonianze composte per l'occasione dai suoi tre compagni di classe e da P. Michele Marinelli, sua guida spirituale.

✓ Carissimo p. Celestino, sono passati 10 anni della tua scomparsa, tanto dolorosa per me e per tutti coloro che ti hanno conosciuto, per noi tuoi compagni nel cammino sacerdotale. Abbiamo condiviso momenti importantissimi della nostra crescita umana e da consacrati. La tua immagine è rimasta scolpita nella mia memoria: uomo pieno di zelo, di grande umanità, con grande spirito di servizio, la tua grande disponibilità, il tuo amore speciale per le persone anziane... ti vedevo sempre preoccupato per loro. Mi dispiace tantissimo della tua partenza prematura, perché potevi dare ancora e molto di più. Prega per me, caro p. Celestino! Da lassù forse stai facendo molto di più!

P. Jalal Yako, rcj.

✓ *“Ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bereEro malato e mi avete visitato”.*

Caro Celestino,

fratello nel sacerdozio, non posso dimenticare la commozione nel proclamare questo vangelo durante la celebrazione eucaristica con cui ti affidammo per sempre alla misericordia del Padre. Ero diacono, ricordi? Anche se la voce era tremante, stretta da un evidente nodo in gola, tuttavia chiesi forza allo Spirito di proclamare con solennità quelle parole di Matteo che ti descrivevano pienamente. Chiunque, avendoti conosciuto anche poco, doveva ammettere che quella parola di Dio era per te proprio adatta e non adattata! Leggevo e trattenevo le lacrime; leggevo e gioivo.

Caro Celestino, ringrazio immensamente il Signore per averti posto sul mio cammino; sul nostro cammino. Conosci bene la grazia della fraternità che abbiamo vissuto insieme al gruppo da quell'anno benedetto del noviziato in poi.

La tua presenza è stata per me, e lo è ancora, un invito a purificare lo sguardo. Quante rigidità caratteriali mi hai aiutato a guarire con la tua proverbiale calma nell'affrontare le difficoltà quotidiane; con la tua carismatica dedizione a confratelli e persone più avanti negli anni. Quante volte il mio curriculum da seminarista a volte un po' troppo legato agli schemi e agli orari, veniva compensato e superato dalla tua spontaneità evangelica, da quella immediatezza di chi si avvicina agli altri senza calcoli e commenti. Quante volte mi sono ritrovato a superare esami di teologia grazie ai tuoi appunti semplicissimi, mentre magari nel cuore pensavo a quanto tempo tu avessi tolto allo studio per dedicarlo alle lunghe chiacchierate con i "più anziani". Quando scomparivi dalla circolazione e non ti si trovava per un bel po' di tempo, sapevamo dove venirti a cercare: stavi beatamente dialogando con il buon padre Domenico Malgieri e, con l'iniziale pretesto di insegnargli qualcosa al computer, approfittavi per rassicurarti sul suo stato di salute.

Caro Celestino, fratello nel sacerdozio, ti saluto chiedendoti una speciale benedizione per il mio sacerdozio. Con grande gioia ti ricordo che la settimana vocazionale in preparazione alla mia ordinazione presbiterale corrispondeva con il primo anniversario della tua ordinazione: 1° ottobre 2006. E infatti affidammo i frutti di quei giorni alla tua preghiera e alla tua intercessione. Ed io ti affidai la custodia della mia vocazione.

Oggi, caro padre, dopo dieci anni da quella semina tra lacrime e sangue, intravedo palpitante una primavera luminosa di sante vocazioni anche grazie alla tua offerta. La parabola della tua vita, nei due passaggi fondamentali della tua giovane esistenza, e cioè medico dei corpi e delle anime, ci ha portato un vento di rinnovamento, uno sguardo di attenzione. Ci ha consegnato parole e gesti di tenerezza; parole e gesti di compassione. Ci ha insegnato come prendersi cura gli uni degli altri.

Grazie, fratello caro. Grazie. Tu che vedi Gesù faccia a faccia, benedicilo e ringrazialo. Noi da qui, continuiamo a ringraziarlo e benedirlo nel volto dei nostri fratelli. Anche quello è un faccia a faccia. “Lo avete fatto a me”. Ce lo hai insegnato tu!

P. Rosario Graziosi, rcj.

✓ Il tuo volto è sorridente sulla scrivania del mio ufficio... con esso mi incrocio ogni giorno... ti guardo quando sono felice e quando sono triste, quando sono arrabbiato e quando sono scoraggiato. A volte ti invidio, perché tu hai smesso di lottare e godi ormai la pace nel seno di Abramo. È lo stesso volto fraterno che ha accompagnato nove dei miei undici anni di formazione. Ti incontrai estraneo agli esercizi in preparazione al Noviziato, ti scoprii fratello dopo poco tempo. Da allora, il mio cammino come quello di tanti, è stato segnato dalla tua presenza tenera e forte, umile e discreta allo stesso tempo. Solo Dio sa i momenti di fraternità e di dialogo sincero che ci hanno visti tante volte protagonisti, negli anni in cui ci chiedevamo il senso di quanto Dio andava facendo nella nostra storia di giovani consacrati. La tua morte è stata per me un vero discernimento del cuore: sentivo di aver perso un fratello vero, ma di aver acquistato la certezza di essere nella Famiglia giusta, quella Rogazionista che il Signore aveva scelto per me. Ho vissuto con te, Celestino, l'ideale vero della fraternità religiosa; ho sperimentato insieme a te che cosa vuol dire essere davvero confratelli in Congregazione, quasi come un pegno di vita nuova, un pegno di risurrezione. Ricordo il dolore lancinante della tua morte, l'angoscia dei giorni in cui eri in coma, infine il trambusto e la confusione dei tuoi funerali. Mi sembrava che Dio ci avesse traditi... perché tanto sacrificio per diventare sacerdote – ed io so quante lotte hai dovuto affrontare – se poi dopo soli 7 mesi tutto era già finito!? Ho conservato a lungo un senso profondo di amarezza, ma poi è intervenuta la pace, la pace profonda di saperti al sicuro nel Cuore di Dio. E questa pace dopo 10 anni perdura ancora... nessuno di noi ti ha dimenticato. Soprattutto non ti hanno dimenticato i poveri e gli ammalati che hai avvicinato per lenire le loro ferite col balsamo della tua compassione. Non ti hanno dimenticato i padri anziani della nostra Congregazione in Italia, che tu avvicini-

navi sempre con umorismo e tenerezza. Non ti abbiamo dimenticato noi, tuoi compagni di classe e di studentato. Il tuo ricordo è vivo e vogliamo che rimanga tale perché altri giovani seguano il tuo esempio di donazione mite e feconda. Caro fratello mio, grazie di cuore per tutto!.... grazie per gli anni della formazione vissuti pienamente insieme!.... grazie perché sei stato una profezia che vedo ora adempiersi giorno dopo giorno. Ti abbraccio e ti affido una supplica: fa che la fraternità, quella vera, quella evangelica, quella che noi compagni abbiamo vissuto con te, si estenda a tutta la nostra amata Famiglia religiosa! “Scompaia ogni asprezza, sdegno, ira, clamore e maldicenza con ogni sorta di malignità” – come dice S. Paolo – e impariamo a volerci bene come fratelli, per sempre. Un abbraccio, Cele! Ti voglio bene!

P. Pasquale Albisinni, rcj.

✓ Il primo maggio ricorre l'anniversario della morte di P. Celestino Ventrella... Sì, una meteora con un intenso bagliore che ancora non ha perduto tutta la sua luminosità. Nel gravissimo incidente sulla Salerno - Reggio C. perdevano la vita Vito Innocenzo e Biagio, mentre P. Celestino in coma resisteva ancora per qualche giorno. Una vita stroncata: a trent'anni già dottore, a quaranta sacerdote solo per sette mesi!

Tra gli amici e i Rogazionisti sono stato l'ultimo a salutarlo, quando il 26 aprile del 2006 aprii il cancello di Villa S. Maria in Messina perché l'auto, guidata dall'amico Biagio S. con P. Celestino, doveva riportare a Bari papà Vito Innocenzo. Ero venuto per scusarmi non potendo, dati gli impegni di direttore a Cristo Re, riaccompagnare Vito e così salutare con il pranzo i partenti; una quindicina di giorni prima ero stato io a portare da Bari al Noviziato, il farmacista in pensione, padre di due dottori ed un farmacista.

Una profonda amicizia avevo stabilito con la famiglia Ventrella. Celestino ultimo dei tre figli, nato a Carbonara (Ba) nel 1965, aveva conseguito la laurea in medicina e stava specializzandosi presso il Policlinico di Bari, quando entrò in contatto con i nostri del Villaggio del Fanciullo e coinvolto nell'Oratorio. Questo risvegliò il sogno di consacrarsi a Dio, apparso in lui nella giovanissima età ma poi sopito. Ero responsabile dei seminaristi presso il nostro Santuario Madonna della Grotta in Modugno. Il giovane dottore avvicinò anche me nella sua fase di discernimento, finché chiese di fare esperienza tra i seminaristi. La resistenza della famiglia fu forte, nessuno condivideva la sua scelta. Dietro sua implicita richiesta, cercai di avvicinarne i membri. Fu la mamma la prima a rassegnarsi, poi lentamente il papà, resistevano i due fratelli. Le visite al Santuario si facevano più frequenti durante l'anno del seminario. Accompagnai Celestino al prenoviziato di Morlupo, mentre cercavo di ammorbidire l'opposizione, avvicinando la famiglia non solo quando venivano alla Grotta, ma andando a trovarli a casa. Mi scoprii il punto di collegamento tra la famiglia e il giovane che dal prenoviziato passò l'8 settembre 1996 nel Noviziato di Messina. Dopo la Prima Professione, che fu un momento di maggior accettazione dei familiari, raggiunse Grottaferrata per gli studi filosofici/teologici, frequentando la Pontificia Università Lateranense. Co-

ronò gli studi con i gradi accademici. In questo cammino formativo mi ritrovai come suo padre spirituale a condividere la formazione, mentre si forgiava sempre più la personalità di Celestino. In comunità era un soggetto maturo di comunione e d'impegno. Con grande umiltà avvicinava chiunque, il quale si scopriva a proprio agio. Non mancarono le prove come la malattia e la morte della mamma Agnese, che avvicinavo con più frequenza e alla quale diedi gli ultimi sacramenti. Un particolare che la dice lunga: lui dottore, studente universitario e di eccellente capacità si rivolse a me (!) per comporre la frase che si è solito scrivere sul ricordino funebre per la mamma. Ancora, l'insorgere del male del secolo irreversibile in sua cognata, lo preoccupava tanto... senza supporre che l'avrebbe preceduta nell'eternità!

Novello sacerdote venne assegnato al Noviziato a Villa S. Maria in Messina. Conquistò tutti nei pochi mesi trascorsi. In pochissimo tempo ha realizzato il sogno di Dio su di lui, anche se per noi inspiegabile. Si attivarono parecchie iniziative tra cui quella, che ancora perdura, della Borsa di studio "P. Celestino" per i seminaristi provenienti da famiglie povere. Si voleva in qualche modo prolungare la sua brevissima vita sacerdotale in qualche giovane aspirante povero, beneficiando dell'iniziativa. Tra i suoi confratelli con cui ha condiviso gli anni della formazione e del breve apostolato ha lasciato un profondo vuoto e speranze svanite. Resta in tutti più che un ricordo, la sua grande umiltà, sensibilità ed umanità che lo portava ad avvicinare chiunque, quasi in punta di piedi, ponendolo a proprio agio.

In me, che sono stato sollecitato a tracciare queste righe, resta lo stimolo che la sua esistenza mi provochi per progredire nel cammino della vita presente aperta verso la pienezza dell'eternità.

P. Celestino con i confratelli attende la luce della risurrezione finale nella Cappella del cimitero di Trani e non in quella di famiglia con la mamma, papà e cognata: altro segno, oltre l'espianto e la donazione dei suoi organi.

P. Celestino non è solo un ricordo: la sua figura è ancora vivissima e non solo a Messina.

P. Michele Marinelli, rcj.

DALLE CIRCOSCRIZIONI

Provincia Sant'Annibale - Italia Centro-Sud

TETTO MASSIMO SPESE STRAORDINARIE

Bari, 15 aprile 2016

MM.RR. SUPERIORI
CASE DELLA PROVINCIA
SANT'ANNIBALE ITALIA CENTRO-SUD
LORO SEDI

e p.c. REV.MO SUPERIORE GENERALE
P. ANGELO A. MEZZARI
CURIA GENERALIZIA
ROMA

Carissimi Confratelli,

dovendo dare attuazione alla nostra normativa che attribuisce alla Provincia la competenza di stabilire *la somma entro la quale le Case possono agire per le spese straordinarie (Norme 227 4c)* con la presente vi comunico che con il consenso del Consiglio Provinciale ho fissato tale somma a € 20.000,00. Invece il tetto massimo per la contrazione di debiti rimane fissato a € 10.000,00.

La presente disposizione è pubblicata anche nel *Vademecum dell'Economo* (cfr. n. 9) consegnato nel recente incontro dei Superiori ed Economi tenuto in Provincia.

Cordiali e distinti saluti.

P. GIORGIO NALIN, rcj.
Superiore Provinciale

P. VINCENZO D'ANGELO, rcj.
Segretario Provinciale

COLLABORAZIONE CENTRO ROGATE E OPERE FORMATIVE

Bari, 19 maggio 2016

REV.DO SUPERIORE PROVINCIALE

P. GAETANO LO RUSSO

Via Tiziano Minio, 15

35134 PADOVA

e p.c. REV.MO SUPERIORE GENERALE

P. ANGELO A. MEZZARI

Via Tuscolana, 167

00182 ROMA

Carissimo P. Lo Russo,

ho ricevuto la sua richiesta circa la collaborazione e la contribuzione della Provincia Sant'Annibale al Centro Rogate. Con la presente intendo riaffermare la disponibilità alla collaborazione, come più volte ribadito nei diversi incontri che si sono avuti all'inizio di questo anno tra i due Governi provinciali. Tuttavia, per poter procedere in tale direzione, ritengo sia necessario condividere obiettivi e progetto circa il Centro Rogate stesso in ordine all'animazione dell'UPV e all'editoria per poter offrire la nostra collaborazione in termini di personale e di risorse economiche.

Desidero inoltre richiamare il nostro comune impegno a concordare il testo della Convenzione Paritetica per le Opere Formative in modo da porre le necessarie premesse per una collaborazione efficace anche in questo campo.

Quindi per poter procedere nel comune intento di collaborazione per il Centro Rogate e per la Formazione ritengo sia necessario concordarne concretamente le modalità. Circa le Opere formative le invio in allegato una bozza di Convenzione Paritetica come base di discussione.

Porgo cordiali e distinti saluti.

P. GIORGIO NALIN, rcj.

Superiore Provinciale

P. VINCENZO D'ANGELO, rcj.

Segretario Provinciale

Provincia Sant'Antonio - Italia Centro-Nord

COSTITUZIONE E NOMINA A MEMBRO DEL COORDINAMENTO CULTURA E FORMAZIONE DELLA PROVINCIA

Padova, 25 maggio 2016

*MM. REV.DI
P. LUCIANO CABBIA
P. GIUSEPPE CIUTTI
P. TIZIANO PEGORARO
LORO SEDI*

Carissimi Confratelli,

in sede dell'ultimo Consiglio di Provincia, ho deliberato la Costituzione del Coordinamento Cultura e Formazione della Provincia.

Fra pochi giorni vi invierò delle linee di orientamento su quanto tale coordinamento dovrà realizzare al fine di:

1. Organizzare temi e modalità della nostra Formazione Permanente.
2. Corsi e conferenze di cultura umanistica e Rogazionista da proporre in tutte le nostre parrocchie.
3. Collaborazione con il Centro Rogate interprovinciale al fine di sviluppare nuove possibilità di diffusione della preghiera per le vocazioni e anche di gestione della Libreria Editrice Rogate.

Tuttavia, come già detto, saprò essere più circostanziato sulla natura di questo coordinamento nelle prossime settimane.

P. Luciano Cabbia, Consigliere di Provincia, sarà il primo Coordinatore del gruppo al quale voi ne fate parte.

Subito dopo che vi sarà recapitato il testo con le linee guida, dovremmo riunirci per definire eventuali dettagli.

Nel complesso delle sue attività apostoliche, la Provincia, al momento, annovera una dozzina di Parrocchie. Ritengo quindi importante ed urgente riflettere su una caratterizzazione che dovremmo dare a queste Parrocchie a noi affidate.

Sono certo che il Signore ci offrirà spunti e suggestioni per compiere insieme un proficuo lavoro.

Un sincero grazie fin da ora per quanto insieme potremo realizzare.

Vi saluto cordialmente nel Signore.

P. GAETANO LO RUSSO, rcj.
Superiore Provinciale

P. MARIO MENEGOLLI, rcj.
Segretario Provinciale

3° CORSO DI FORMAZIONE PERMANENTE

Padova, 29 giugno 2016

*AI REV. DI CONFRATELLI
COMUNITÀ ROGAZIONISTE
LORO SEDI*

Carissimi Confratelli,

sono lieto di annunciarvi che anche quest'anno prima di dare corso alle nostre diverse attività pastorali e di comunità potremo tenere con regolarità l'annuale appuntamento di Formazione Permanente.

Premetto che questa sarà l'ultima edizione predisposta dal Governo Provinciale in quanto a breve la preparazione della Formazione Permanente sarà carico del costituito Coordinamento di Cultura e Formazione Permanente della Provincia.

Per questa occasione continueremo a svolgerla nella consueta modalità anche se ci sarà qualche differenza tra il primo e il secondo turno. Andiamo intanto alle date onde darvi tempo sufficiente per organizzare il calendario di comunità prima dell'inizio delle ferie estive.

Il primo corso si terrà a Ischia dal 12 al 19 settembre sarà leggermente più lungo per consentire ai partecipanti anche un momento di sollievo e di cure termali.

Il secondo corso lo terremo presso la Casa Rogate di Morlupo dal 17 al 22 ottobre e come notate sarà più breve. In questo caso le sessioni di interventi frontali si terranno sia al mattino che nel pomeriggio.

Abbiamo pensato di scegliere due tempi distinti a distanza di un mese per consentire la massima partecipazione.

Voglio anche suggerire che lì dove occorresse una collaborazione per integrare le assenze basterà farcelo sapere con anticipo e certamente troveremo dei Confratelli disposti a intervenire.

Vorrei chiedere con umiltà e determinazione a tutti i Superiori di incoraggiare tutti i Confratelli a partecipare a uno dei due corsi. In tutta franchezza stiamo chiamando diversi specialisti a intrattenerci sui temi più peculiari per la nostra vita. La Formazione Permanente diventa così una scuola di revisione per molti nostri atteggiamenti e utile per rimetterci in cammino al giusto modo. Credo di non offendere nessuno se affermo che certe "patologie" ormai presenti nella nostra vita possono essere diagnosticate e forse risolte con l'aiuto di chi le tratta ogni giorno e a un certo livello.

Ma come tutti sappiamo la Formazione Permanente non è solo cura o aggiornamento né risolve nessuno dei nostri problemi storici o mali endemici. Può essere però un'occasione di profonda riflessione e di fraterno incontro dove scambiarsi pene e attese, gioie e dolori, come avviene tra i componenti di una famiglia

che provano a volersi bene. Inoltre in quei giorni ci prenderemo anche del tempo per valutare altre iniziative che il Governo Provinciale intende presentare e verificare quelle già in corso in uno spirito di evangelico coinvolgimento.

Vogliate quindi partecipare compatti e consapevoli. Vivremo sicuramente un tempo di crescita e benedizione.

Per quanto riguarda il programma nei dettagli vi rimando ad una prossima comunicazione. Il contributo del corso di formazione per ogni confratello resta di € 300.

Vorrei chiedere infine di comunicare le adesioni dei partecipanti al P. Segretario Provinciale, P. Mario Menegolli, entro e non oltre il 31 luglio per fornire le informazioni necessarie alle strutture che ci ospitano.

E mentre ci accingiamo ad entrare nell'incipiente Capitolo Generale chiedo a tutti di intensificare la preghiera perché da questo importante appuntamento nascano ulteriori stimoli e argomenti per la crescita personale e dell'intera nostra amata Congregazione.

Un forte e fraterno abbraccio.

P. GAETANO LO RUSSO, rcj.
Superiore Provinciale

P. MARIO MENEGOLLI, rcj.
Segretario Provinciale

Provincia São Lucas

6º SIMPÓSIO DE EDUCADORES ROGACIONISTAS

São Paulo, 6 de abril de 2016

AOS RELIGIOSOS ROGACIONISTAS

PROVÍNCIA SÃO LUCAS

Prezada Família do Rogate,

comunicamos que o 6º Simpósio de Educadores Rogacionistas acontecerá no município de Cajamar (SP), de 1º a 04 de setembro de 2016, com o tema: “A Pedagogia de Aníbal Di Francia”. O objetivo principal do evento será aprofundar a vivência, a prática e a metodologia educacional de Santo Aníbal Maria Di Francia, que, além de sacerdote e pastor, foi um autêntico pedagogo, poeta e educador social.

O Simpósio será realizado nas dependências da Cooperinca (Cooperativa dos Trabalhadores do Instituto Cajamar Coop), no bairro Jordanésia. Em anexo está sendo enviado um mapa de como chegar, a partir de São Paulo, e também a programação. As vagas, incluídos os religiosos responsáveis das unidades, estão assim distribuídas:

Bauru	16 vagas	Tucumán	02
Brasília	15	Governo Geral	01
Campana	03	Governo Provincial	01
Criciúma	10	Aspirante de Filosofia	01
Curitiba	06	Juniorista de Teologia	01
Gravataí	04	Filhas do Divino Zelo	03
Passos	02	Missionárias Rogacionistas	02
Pres. J. Quadros	02	Famílias Rog	02
San Lorenzo	01	Bairro da Juventude	02
São Paulo	15	TOTAL DE VAGAS	89

A participação terá um investimento de R\$ 405,00 por pessoa (+ R\$ 20,00 para confraternização optativa). O valor será pago na chegada à EDUCAR (Equipe de Educadores Rogacionistas). Para efeito de organização, as inscrições deverão ser feitas até o dia 12 de agosto, *online*: <https://form.jotformz.com/61287574491667>.

Sob a proteção de Nossa Senhora do Rogate, de São Lucas e de Santo Aníbal Maria Di Francia, apóstolo do Rogate, enviamos cordiais saudações.

PE. JUAREZ ALBINO DESTRO, rcj.

Superior Provincial

PE. REINALDO DE SOUSA LEITÃO, rcj.

Secretário Provincial

ENCONTRO DOS NOVOS RELIGIOSOS

São Paulo, 13 de abril de 2016

**AOS RELIGIOSOS ROGACIONISTAS
ATÉ 05 ANOS DE VOTOS PERPÉTUOS:**
IR. ALEXSANDRO RAMOS ALEXANDRE, RCJ
PE. CARLOS ANDRÉ DA SILVA CÂMARA, RCJ
PE. DÁRCIO ALVES CARRILHO, RCJ
PE. JOSÉ AMADO ELIAS, RCJ
PE. JOSÉ SIVAL SOARES, RCJ
PE. LUCIANO GRIGÓRIO, RCJ
PE. MAIKE LEO GRAPIGLIA, RCJ
PE. NILSON ROCHA SANTOS, RCJ
PE. REGINALDO VERÍSSIMO FERREIRA, RCJ
PE. REINALDO DE SOUSA LEITÃO, RCJ

Cc. RELIGIOSOS ROGACIONISTAS

PROVÍNCIA SÃO LUCAS

Prezados coirmãos,

Após as devidas consultas e de acordo com as nossas Diretrizes (cf. ER 31, n. 24), vimos convocá-los para o *Encontro dos Religiosos até 05 anos de Votos Perpétuos*, de 30 de maio, segunda-feira, a 02 de junho, quinta-feira, na “Chácara São João”, próximo de Criciúma (SC). O tema, indicado no encontro anterior e assumido pela atual equipe, é “*Ano Santo da Misericórdia*”. Alguns religiosos, mediante justificativa e solicitação prévia, foram liberados da participação, casos de Pe. Cesar Javier Mesa (viajará para a JMJ em julho), Dc. Sérgio Gonçalves do Prado (terá recém chegado no Maranhão) e Ir. Merardo Martínez Maidana (estudos).

Este encontro é um momento importante de reflexão e partilha das novas gerações Rogacionistas, de modo que, a partir da convivência fraterna, passado, presente e futuro são integrados, seja pela gratidão, pela paixão e pela esperança, como nos recordou o Papa Francisco ao proclamar o Ano da Vida Consagrada. A partir da disponibilidade e prontidão, com a participação de todos, a Vida Religiosa, em particular a Rogacionista, torna-se promotora de vocações, sinal vivo do Cristo na Igreja e na sociedade.

Sob a proteção de Nossa Senhora do Rogate, de São Lucas e de Santo Aníbal Maria Di Francia, apóstolo do Rogate, enviamos cordiais saudações.

PE. JUAREZ ALBINO DESTRO, rcj.
Superior Provincial

PE. VALMIR DE COSTA, rcj.
Conselheiro Provincial - Formação

PE. REINALDO DE SOUSA LEITÃO, rcj.
Secretário Provincial

Provincia San Matteo

PRESENTATION OF THE COMPOSITION OF THE COMMUNITIES OF THE SMP 2016-2017

Parañaque City, June 10, 2016

To: *ALL THE CONFRERES
OF THE ST. MATTHEW PROVINCE
THEIR COMMUNITIES*

Dearest,

With this letter, I would like to present to you the Composition of the Communities of the St. Matthew Provincial Council. May this document serve as your source of basic information about confreres and their assignments, about the communities and their works and about the entire Province.

Notice that the format adapted that of the entries to our Congregation's Anuario published by our General Curia. This is to facilitate our efforts in frequently updating them about changes in the assignments of personnel and other important data regarding each and every House.

I invite you to update us as well of the changes in you contact details, works and apostolic commitments, publications or newsletters, and even in the number and the nature of work of your hired staff.

We hope that, in the future, we can also include the contact details of each religious in this document.

May St. Hannibal be our guide as we grow in quantity and in the quality of service that we offer our Congregation and the Church!

God bless us all!

Sincerely yours,

FR. HERMAN ABCEDE, rcj.
Provincial Superior

BRO. CHRISTIAN ALLAN R. DE SAGUN, rcj.
Secretary

PROVINCIA SAN MATTEO

BANGUI, ILOCOS NORTE

- FR. SILVESTRE ROBIÑOL – *Responsible, Parish Priest*
 FR. MENARD CADELINA – *Assistant Parish Priest*
 REV. TRISTAN ANGELO PALADO – *Collaborator in the Pastoral Activities of the Parish*

CEBU

- FR. ALFONSO HEREDIA – *Superior and Treasurer*
 FR. NICOLAS VILLORA – *Vice Superior, Spiritual Director, Responsible of the Benefactors' Office, and Formation Councilor*
 FR. ROGIE QUINGA – *Prefect of Discipline, House and Formation Councilor, In-charge of Adoption at a Distance*
 FR. FRANCIS PAUL ESCAÑO – *Prefect of Studies, Dean of the Rogationist Seminary College - Cebu, and House and Formation Councilor*
 REV. JESSEL BANGOY – *Assistant Prefect of Discipline (High School), Assistant Treasurer and House and Formation Councilor*
 FR. KRISTIAN IRVIN TAOK – *Assistant Prefect of Studies and House and Formation Councilor*
 FR. RONIE GUMAGAY – *Vocation Promoter, In-charge of the Union of Prayer for Vocations, and Formation Councilor*
 BRO. JORGE CASABERDE – *Brother Assistant*
 BRO. AERNEST RELATORRES – *Brother Assistant*
 BRO. DOMINIC PHUNG NGOC SI – *Brother Assistant*
 BRO. JOACHIM NGUYEN TIEN THANH – *Brother Assistant*

MAUMERE

- FR. BREYNARD PEJI – *Delegate of the Provincial Superior, Responsible of the Missionary Station, Treasurer, Prefect of the Religious, and In-charge of the Formation Institute of St. Hannibal (FISH)*

- FR. HERBERT MAGBUO – *In-charge of the Formation of the Seminarians in Philosophy and Vocation Promoter*
- FR. EDGAR DACALDACAL – *In-charge of the Formation of the Seminarians in Preparatory Year and Prefect of Discipline*
- FR. HENRIKUS GUALBERTUS – *Assistant Treasurer, Assistant In-Charge of the Formation Institute of St. Hannibal (FISH) and House and Formation Councilor*
- BRO. AFRIDUS AGUSTINUS – *Brother Assistant*
- BRO. EMMANUEL YARSI BURUNG – *Brother Assistant*
- BRO. DAMIANUS DOE – *Brother Assistant*
- BRO. SILVESTER KENEDY – *Brother Assistant*

MINA

- FR. MARCELINO DIAZ II – *Responsible of the Missionary Station and of the Formation of the Theology students in Mina*
- BRO. BRYAN TUTAS – *In Practical Training*
- BRO. LLOYD VILLAHERMOSA – *Collaborator and Theology Student*
- BRO. JEROLD ABADINGO – *Collaborator and Theology Student*

PARANG, BATAAN

- FR. JULIUS DESCARTIN – *Responsible of the Missionary Station and Parish Priest*
- FR. RANNY RODRIGUEZ – *Assistant Parish Priest and Collaborator in the Projects for the Indigenous People (Aetas)*

Note: *The IP Community has been directly under the Missionary Station of Seoul, South Korea since November 16, 2015, but still works in close coordination with the St. Francis Xavier Parish.*

PARAÑAQUE City Parish

- FR. ALFONSO FLORES – *Superior, Treasurer, Assistant Parish Priest, and Director of the St. Hannibal Multi-Level School*
- FR. ULRICH GACAYAN – *Parish Priest, House Councilor, and Editor in Chief of the Rogate Ergo - Asia*

- FR. DANTE QUIDAYAN – *Collaborator in the Pastoral Activities and House Councilor*
- FR. RITO YBANEZ – *Collaborator, House Councilor, Assistant Director of the St. Hannibal Multi-Level School and Lay-out Supervisor of the Rogate Ergo - Asia*

PARAÑAQUE City Rogate Center

- FR. HERMAN ABCEDE – *Provincial Superior*
- FR. JOSE MARIA EZPELETA – *Superior, Director of the Postulancy Program*
- FR. JOSEPH ARCAÑO – *Assistant to the Director of the Postulancy Program and House and Formation Councilor*
- BRO. NILO PELOBELLO – *Vice Responsible, Treasurer, House and Formation Councilor and Responsible of The Rogate Press*
- BRO. CHRISTIAN ALLAN DE SAGUN – *House and Formation Councilor, Provincial Archivist and Projects Consultant*
- BRO. JOHN FRANCIS ABERION – *Brother Assistant to the Postulants and Collaborator on the works at the Rogate Center*
- BRO. AL JOHN PROVIDO – *Brother Assistant to the Postulants and Collaborator on the works at the Provincial Missionary Office (PMO)*

PARAÑAQUE City Seminario

- FR. JOHN JOFFER LUCAS – *Superior*
- FR. ALEX CLEMENTE – *Vice Superior, Treasurer and House and Formation Councilor*
- FR. RYAN JIMENEZ – *Prefect of Discipline and House and Formation Councilor*
- FR. VIKTOR EMMANUEL AURELLANA – *Prefect of Studies, Formation Councilor and Dean of the Rogationist Seminary College (Non-Resident)*
- DIAC. FRANCISCO GRINGO TAGABI – *Assistant Prefect of Studies, In-Charge of various Offices designated by the Superior of the House and House and Formation Councilor*
- FR. WILFORD URMAZA – *Vocation Director and House and Formation Councilor*
- FR. ELMER DULA – *Resident Spiritual Director*

- BRO. JOSEPH NGUYEN HUNG CUONG – *Brother Assistant*
 BRO. VAL VINCENT FRIAS – *Brother Assistant*
 BRO. ANDRU IROY – *Brother Assistant*
 BRO. RENCE FRADEL NAZARREA – *Brother Assistant*

PARAÑAQUE Studentato

- FR. RODOLFO PATIAG, JR. – *Superior and Prefect of the Religious Students*
 FR. ENRIQUE RAVEZA III – *Vice Superior, Treasurer, Rector of the Rogationist College - Parañaque and House and Formation Councilor*
 FR. VIKTOR EMMANUEL AURELLANA – *Vice Rector of the Rogationist College - Parañaque, House and Formation Councilor and In-charge of the Pastoral Institute on Vocation Ministry*
 FR. BENJAMIN REDOBLE, JR. – *Collaborator and taking up his specialization*
 DIAC. HARVEY CESTINA – *Assistant In-charge of the Pastoral Institute on Vocation Ministry*

Theology Students

Fourth Year

- | | |
|-------------------------------|---------------------------------|
| 1. Bro. Jorem Bellen | 8. Bro. Giovanni Gamaya |
| 2. Rev. Harvey Cestina | 9. Bro. Jose Gasta |
| 3. Rev. Tristan Angelo Palado | 10. Bro. Alex Henon |
| 4. Bro. Jobert Belgica | 11. Bro. Lorgin Hernaez |
| 5. Bro. Zander Conson | 12. Bro. Tom June Lancin |
| 6. Bro. Ferdinand Escullar | 13. Bro. Jonrey Lauron |
| 7. Bro. Ryan Alvin Espanto | 14. Bro. Espiredion Verano, Jr. |

Third Year Theology

- | | |
|------------------------------------|-----------------------|
| 1. Bro. Joseph Phan Hoang Nguyen | 4. Bro. Clenton Oplas |
| 2. Bro. Ferdinandus Haldi Tanga | 5. Bro. Edward Capeña |
| 3. Bro. Joseph Nguyen Truong Think | |

2nd Year Theology

- | | |
|----------------------------------|------------------------------|
| 1. Bro. John Dela Cruz | 4. Bro. Paulo Sambile |
| 2. Bro. Jeffrey Angelo Evangelio | 5. Bro. Jeffren Tugbo |
| 3. Bro. Arthur James Paciente | 6. Bro. Joseph Henry Varquez |

1st Year Theology

- | | |
|-------------------------------|---------------------------------------|
| 1. Bro. Philip Alensolurin | 6. Bro. Jeffrey Salvador |
| 2. Bro. Jeword Cris Cirujales | 7. Bro. Eugene Valiente |
| 3. Bro. Alvin Jasper Cruz | 8. Bro. John Baptist Nguyen Thanh Huy |
| 4. Bro. Andrew Noquiao | 9. Bro. Petrus Marianus |
| 5. Bro. Queenan Louie Noquiao | |

Student of Consumer Electronics and Electromechanical Technology (CEET)

Bro. Patrick Ian Marcelo

PASAY

- FR. DEXTER PRUDENCIANO – *Responsible of the Missionary Station*
 FR. ORVILLE CAJIGAL – *Collaborator*
 FR. ARLENE GUMANGAN – *Collaborator*

SEOUL

- FR. DANIEL KIM HO YEOUL – *Delegate of the Provincial Superior and Responsible of the Missionary Station*
 BRO. JOSEPH CHOI IN SOON – *Collaborator in the Various Activities of the Missionary Station*
 FR. JOHN YOUN JONG DU – *Collaborator, Vocation Promoter and Coordinator in the Projects for the Indigenous People (Aetas) in the Philippines*
 BRO. MICHAEL KIM SEONG NAM – *Practical Training in the community of the Indigenous People (Aetas) in the Philippines*

SIDEIA

- FR. RONALDO VICTORIA – *Superior and Treasurer*
 FR. HENRY RAMOS – *Vice Superior, Parish Priest and House Councilor*
 FR. GIULIO BELARMINO – *Assistant Parish Priest, House Councilor and Chaplain of the St. Mary's Primary School & the St. Anne's Skills Training Institute*
 BRO. PAUL JOHN MAPACPAC – *Brother Assistant*
 BRO. CHRIS MELVIC FLORALDE – *Brother Assistant*

SILANG**SABV – RC COMMUNITY**

- FR. VINCENT VICTOR DUMDUM – *Acting Superior and Treasurer*
 FR. CARLOS GUZMAN – *Vice Superior, Rector of the Rogationist College - Cavite*
 FR. DANNY MONTAÑA – *Vice Rector of the Rogationist College - Cavite, Coordinator of Marketing and External Relations of the Rogationist College - Cavite and House Councilor*

- FR. WESLEY JAY TAGUIBAO – *Director of Spiritual Affairs of the RC-Cavite, Collaborator of the Prefect of Discipline of the Interns and House Councilor*
- FR. SANTOS SOLITARIO – *Prefect of Discipline of the Interns and House Councilor*
- FR. CESARE BETTONI – *Novice Master and House Councilor*
- FR. JOEL RICAFRANCA – *Collaborator of the Novice Master and House Councilor*
- BRO. EDUARDO DE PALMA – *Responsible of the Library of the Rogationist College - Cavite, Property Custodian and Purchasing Officer, House Councilor and Library Consultant of all the Communities and Schools of the Province*
- FR. CHRISTOPER SALONGA – *Collaborator at the Rogationist College - Cavite and House Councilor*
- BRO. FRANCIS FERRUCCI CAYAO – *Brother Assistant*
- BRO. FREDERIKUS YORIS NDAWI – *Brother Assistant*
- BRO. NIÑO ROSAL – *Brother Assistant*
- BRO. PETER TRUNG VIET THIEN – *Brother Assistant*

Note: *Bro. Chris Melvic Floralde and Bro. Paul John Mapacpac are temporarily assign at the SABV-Cavite until September 2016, in preparation for their Practical Training in Sideia Mission Center, in Papua New Guinea.*

Novices

- | | |
|-----------------------------|-------------------------------------|
| 1. Aian Ardiente | 6. Thomas Nguyen Minh Tai |
| 2. Agustinus Bria | 7. Francis Xavier Nguyen Phuc Thien |
| 3. Gilbert Ben Cantarona | 8. Jelo Kim Reyes |
| 4. Jerick Ollesca | 9. Remegio Suico |
| 5. Joseph Nguyen Dinh Thong | 10. Nikolaus Wangge |

TORIL

- FR. RONALDO MASILANG – *Superior, Treasurer and Moderator of the St. John Paul II Parish*
- FR. ANTONIO NOCELLADO – *Vice Superior and Principal of the Rogationist Academy*
- REV. SHERWIN VALENZUELA – *Assistant Treasurer, House Councilor, Finance Administrator of the Rogationist Academy and House Councilor*

- BRO. KENNETH CORTEZ – *Prefect of the Interns, House Councilor and Collaborator in the Vocation Promotion*
- FR. CARLO BALAGUER – *Close Collaborator of the Moderator of the St. John Paul II Parish and House Councilor*
- FR. ULYSES ANGUS – *Collaborator in the Pastoral Ministry of the St. John Paul II Sub-Parish and in the Spiritual Activities of the RA-Davao and of the SABV-Davao and House Councilor*
- BRO. REGGIE AKIATAN – *Brother Assistant*
- BRO. JOSE ROQUE ARREZA – *Brother Assistant*
- BRO. IGNATIUS CARMELO GANNABAN – *Brother Assistant*
- BRO. YOSEPH EMMANUEL RUA – *Brother Assistant*

VIETNAM

- FR. NOEL BALQUIN – *Delegate of the Provincial Superior, Responsible of the Missionary Station, Treasurer and Vocation Promoter*
- FR. KING CENA – *Formator of the Discerners, Seminarians and Theology Students*
- REV. JOSEPH HOANG XUAN HUONG – *Assistant Formator while pursuing Theological Studies*
- BRO. PETER HOANG VAN DONG – *Assistant Vocation Promoter while pursuing Theological Studies*
- BRO. PAUL DUC CHINH – *Brother Assistant*
- BRO. JOSEPH PHUNG MINH DANG – *Brother Assistant*
- BRO. JOHN BAPTIST PHAN THAN VUONG – *Brother Assistant*

VILLANUEVA

- FR. NIPTALE FROGOSA – *Responsible of the Missionary Station, Parish Priest and Treasurer*
- FR. RG CAGBABANUA – *Assistant Parish Priest and Collaborator in the various Activities of the House*
- FR. RICARDO CAPERIÑA – *Collaborator in the various Activities of the Parish and of the House*
- FR. TIRSO ALCOVER, JR. – *Temporary Collaborator in some Pastoral Activities of the Parish (while taking a special program)*

ZARAGOZA, BOLINAO

- FR. ANTONIO DAMMAY – *Superior, Parish Priest and Treasurer*
REV. WELBERT LLYD SUAREZ – *Collaborator in the Pastoral Ministry
and House Councilor*
BRO. MARK ROBIN DESTURA – *Assistant Treasurer,
Collaborator in some Pastoral Activities
(as assigned by the Parish Priest)*
FR. MARIANO ANTONIO RANERA, JR. – *Responsible of the Special Projects of the
Province in Sampaloc, Bolinao, Pangasinan
(resides in Sampaloc and may help
in the Pastoral Activities as assigned
by the Parish Priest)*

MELBOURNE, AUSTRALIA

- FR. RENATO ARVIN RAMIREZ – *Responsible of the Missionary Station*
FR. GERALD BIÑEGAS – *Collaborator*

St. Thomas Quasi Province

AIMURY SPIRITUALITY CENTRE OF ST. THOMAS QUASI PROVINCE

March 30, 2016

To: *REV. FR. ANGELO MEZZARI RCJ*
CURIA GENERALIZIA
DEI PADRI ROGAZIONISTI
Via Tuscolana, 167
ROMA - 00182

Dearest Fr. Angelo,
Greetings from St. Thomas Quasi Province!

This is to inform you and ask your authorization for the new spirituality centre of St. Thomas Quasi Province, India. In the last QP council held on March 28-29, working on the formative program and assignments of the confreres for the school year 2016-2017, we have thought of bringing back the formative stage of postulancy into Rogate Sneha Bhavan, Nalgonda. This idea was also discussed in the last commission's meeting on formation, held in the Quasi Province house on March 12, 2016. The formative commission consists of all the superiors and formators of the Quasi Province.

We have thought of this option, considering the better formative experience received by the present batch of novices, during their postulancy at Nalgonda, during the school year 2014-2015. The formative experience was very enriching considering both the theoretical and practical inputs received by the postulants with our intern boys and mission experience at Nalgonda. Besides, the QP has no spirituality center, Aimury could be an appropriate place with its calm and quite environment. We consider the verbal indication of the Fr. General, during his last canonical visit to the Quasi Province. All the councillors of the QP have unanimously agreed to have this conversion of seminary into a spirituality center of the quasi province.

So, I humbly ask you to consider this proposal of St. Thomas Quasi Province. Waiting for your positive response and asking the protection of our Holy Father Founder, St. Hannibal Mary Di Francia, I remain.

In union of prayer.

FR. VINU VELUTHEPILLY, rcj.
Secretary

FR. SHAJAN PAZHAYIL, rcj.
Major Superior

POSTULANCY AT ROGATE SNEHA BHAVAN, NALGONDA

April 24, 2016

*To: REV. FR. SAJI KAPPIKUZHY, RCJ
c.c. REV. FR. JAMES PLATHOTTATHIL, RCJ
REV. FR. JOBY KAVUNGAL, RCJ
REV. FR. SABU PULIMALAYIL, RCJ
REV. FR. JOSEPH MAILAPPARAMBIL, RCJ*

Dearest Fr. Saji,

This is to communicate to you, as I have talked to you over the phone, this coming school year 2016-2017, we will move the seat of postulancy from Rogationist Seminary, Aimury to Rogate Sneha Bhavan, Nalgonda. In the last Quasi Province council held on March 28-29, we have evaluated the indications coming from the meeting of the superiors and formators, the experience of postulancy during the last school year, 2015-2016, with the favourable opinion of the Quasi Province council, we will have the formative stage of postulancy at Nalgonda for the school year 2016-2017.

The postulants will be in Nalgonda in the beginning of June and the formative experience will last up to January 2017 in Nalgonda and the remaining time they will spend in our spirituality centre at Aimury, for the immediate preparation for the Novitiate. I ask you to prepare the plan of formation of the postulants including the last months of preparation. Fr. James, the prefect has to accompany the postulants up to the time of their entrance into novitiate. So, I ask you to make this plan clearly mentioned in the community life project, especially the absence of Fr. James, from the community accompanying the postulants during their stay in our spirituality centre.

I wish you all the best in the Lord. May the Virgin Mary, who accompanied the apostles, St. Hannibal, our inspiration and guide may continue to bless you to be more committed in this formative journey.

In union of prayer.

FR. VINU VELUTHEPILLY, rcj.
Secretary

Sincerely yours in Christ,
FR. SHAJAN PAZHAYIL, rcj.
Major Superior

**HOUSE OF AIMURY:
SPIRITUALITY CENTRE OF THE QUASI PROVINCE.
TRANSFER OF THE SEAT OF POSTULANCY**

April 27, 2016

*To: SUPERIORS / RESPONSIBLE
OF THE HOUSE,
AND ALL THE CONFRES
OF THE INDIAN QUASI PROVINCE*

Dearest,

This is to inform that, our Fr. General, Angelo Mezzari with the letter dated April 08, 2016, with Prot. n. 87/16 has approved and authorized us to start a spirituality centre for our growing Quasi Province. In the last QP council held on March 28-29, working on the formative program and assignments of the confreres for the school year 2016-2017, we have thought of bringing back the formative stage of postulancy into Rogate Sneha Bhavan, Nalgonda. This idea was also discussed in the last commission's meeting on formation, held in the Quasi Province house on March 12, 2016. So, the seat of postulancy will be in Nalgonda for the school year 2016-2017.

The seminary in Aimury will be converted to the spirituality centre for our spiritual activities and it can be even open for the spiritual activities of small groups of religious, lay people and others. The confreres assigned in the centre could plan and organize better to make use of this house for a fruitful apostolate. Let us try to make use of this centre in order to promote always the charism of our institute. I invite all the confreres to give suggestions for the better propaganda of the centre through other religious and priests. May this new apostolate be a channel of propagating and living our charism in a better way.

In union of prayer.

Sincerely yours in Christ,
FR. SHAJAN PAZHAYIL, rcj.
Major Superior

FR. VINU VELUTHEPILLY, rcj.
Secretary

**SET UP AND ASSIGNMENTS OF PERSONNEL
IN THE ROGATIONIST INDIAN QUASI PROVINCE
FOR THE SCHOOL YEAR 2016-2017**

May 07, 2016

To: SUPERIORS / RESPONSIBLE
Cc: ALL THE CONFRERES
OF THE INDIAN QUASI PROVINCE

Dearest,

I am glad to present to you the updated set up of communities and assignments of the personnel of the Rogationist Indian Quasi Province for the School Year 2016-2017.

1. ST. THOMAS INDIAN QUASI PROVINCE, ALUVA

- | | |
|------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 1. FR. SHAJAN PAZHAYIL | <i>Major Superior</i> |
| 2. FR. VINU VELUTHEPILLY | <i>Vicar and Councillor in charge of "Religious Life and Formation"</i> |
| 3. FR. UNNY POTTOKKARAN | <i>Treasurer and Councillor in charge of Charity</i> |
| 4. FR. JOSEPH MAILAPPARAMBIL | <i>Councillor and in charge of "Rogate, Youth Lay Animation and Promotion of Vocations" and Parish Apostolate</i> |
| 5. FR. SHAJU KOONATHAN | <i>Councillor and in charge of Mission</i> |

2. QUASI PROVINCE COMMUNITY

- | | |
|-------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 1. FR. SHAJAN PAZHAYIL | <i>Major Superior</i> |
| 2. FR. UNNY POTTOKKARAN | <i>Vice-Superior, Director of Rogate Charity Centre</i> |
| 3. FR. VINEESH NADUVILPEEDIKA | <i>Assistant Director, Treasurer of RCC, Rogate Animator, House Councillor</i> |
| 4. FR. PRAVEEN MUNDANCHERY | <i>Director of Rogate Empowerment Centre, Treasurer of QP Community, Collaborator in Rogationist Academy</i> |
| 5. FR. SABU PULIMALAYIL | <i>Director, Development Office, Preparation for Parish ministry in Australia</i> |
| 6. FR. DELEEP PARACKAL | <i>C A Student, Kakkanad</i> |
| 7. FR. VITO LIPARI | <i>Coordinator of the Adoption at a Distance, Member of the Administrative Council of RCC (Aluva), Member of the UMC (Rome), House Councillor (When he is present)</i> |

8. FR. THOMAS KANNAMPUZHA *Parish Ministry / Preparing for Mission*
 9. FR. ALBERT KOLLAMKUDY *Studies, Bangalore*
 10. FR. SAJI PUTHUPARAMBIL *Studies, Bangalore*

Pastoral Work

1. FR. BABU MURINGAYIL *Parish Priest, Sts. Joseph and Jude Church, Kuttippara*
 2. FR. ROMAL KANIYAMPARAMBIL *Asst. Parish Priest, St. Sebastians's Church, Kuttippuzha*
 3. FR. ROBIN ARACKAPARAMBIL *Asst. Parish Priest, St. Thomas' Church, Chempu*

Rogationist Presence, Palakkad

1. FR. SAMSON KOYIPURATH *Responsible the Community*
 2. FR. DONEY PALAKUZHAYIL *Treasurer and In charge of the Projects and cultivation (assume by September)*
 3. FR. DINO PULICKATHADATHIL *Pastoral Ministry in preparation for mission in Sri Lanka*
 4. BRO. LIBIN MACHINGAL *Brother Assistant*

Rogationist Presence, Sri Lanka

1. FR. VARGHESE PANICKASSERY *Responsible of the mission*
 2. FR. LIXON PUTHANANGADI *Collaborator and treasurer of the mission community*

Mission and Study - Abroad

1. FR. JOSEPH ARACKAL *Rome, Studies*
 2. FR. SIJO MULAVARICKAL *Rome, Studies*
 3. FR. SIJO MALIYEKKAL *ICN Province, Germany*
 4. FR. SABU PARIYADAN *ICN Province, UK*

Other Circumscriptions

1. FR. DEVASSY PAINADATH *USA Delegation*
 2. FR. MANESH PARACKAL *USA Delegation, Mexico*
 3. FR. SHINTO PANACHIKATTU *USA Delegation*
 4. FR. DENNY AVIMOOTTIL *USA Delegation*
 5. FR. ROY MOOTHEDATH *St. Luke Province, Angola*

Extra Domum

1. FR. BITTO POTTOKKARAN
 2. FR. TOGY ULLATTIKULAM

3. OUR LADY OF ROGATE ASHRAM, ALUVA

- | | |
|------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------|
| 1. FR. VINU VELUTHEPPILLY | <i>Superior and Prefect of the Theology Students</i> |
| 2. FR. SHAJU KOONATHAN | <i>Vice-Superior, Prefect of the Philosophy Students, Rogate Animator</i> |
| 3. FR. CINEESH PALATHINKAL | <i>Principal of Rogationist Academy, In charge of Retreat team, House Councillor</i> |
| 4. FR. DEEPU PLATHOTTATHIL | <i>Treasurer, House and Formation Councillor</i> |
| 5. FR. XAVIER KIDANGEN | <i>Resident Spiritual Father</i> |
| 6. BRO. PRADOSH PLAKUDIYIL | <i>Regent Brother</i> |
| 7. BRO. JOMON THAYKOOTTATHIL | <i>Regent Brother (Six Months)</i> |
| 8. BRO. LIBIN MACHINGAL | <i>Regent Brother (Six Months)</i> |

4th Year Theology (Pontifical Institute, Mangalapuzha)

1. BRO. SIBIN POOVELY
2. BRO. FIJO MALIT

3th Year Theology (Pontifical Institute, Mangalapuzha)

3. BRO. LIJO KALARICKAL
4. BRO. CHRISTY MADATHETTU
5. BRO. JITHIN THALIYAN
6. BRO. MANU KULAPURATH
7. BRO. ABHILASH VELUTHALAKUZHAYIL
8. BRO. JINTO KALAYATHINAMKUZHY
9. BRO. TONY BLAYIL
10. BRO. DANISH OURUMBADAYIL

2nd Year Theology (Pontifical Institute, Mangalapuzha)

11. BRO. ALBIN THOPPIL
12. BRO. SIMOJ CHAKKIATH

2nd Year Theology (The National Seminary, Kandy, Sri Lanka)

13. BRO. JOMON MATHEKKAL
14. BRO. RINU VADEKKEPURATHAN

1st Year Theology (Pontifical Institute, Mangalapuzha)

15. BRO. STENY KUNDAPARAMBATH
16. BRO. ALEX CHAKKIATH
17. BRO. NIKHIL ATTUKARAN
18. BRO. ALBIN ELAMTHURUTHIYIL
19. BRO. LIJO ARACKALAN

1st Year Theology (HOLY TRINITY REGIONAL MAJOR SEMINARY JALANDHAR, PUNJAB)

20. BRO. RINEESH ARACKAPARAMBIL
21. BRO. JIBIN KARAKUNNEL

Post Graduate Students

22. BRO. ANEESH NELLITHANATHUPARAMBIL (Licentiate in Philosophy, Pune)
23. BRO. KUMBAKAPILLIL GEORGE AMAL (Licentiate in Philosophy, Pune)
24. BRO. PANJIKARAN JOSE JIJO (Master's Degree, Ernakulam)

3rd Year Philosophy (Pontifical Institute, Mangalapuzha)

25. BRO. LINTO PATTASSERIYIL
26. BRO. JINTO PULPARAMBIL

2nd Year Philosophy (Pontifical Institute, Mangalapuzha)

27. BRO. AKHIL VAIPUKATTIL
28. BRO. AMAL KETTUPURAKAL
29. BRO. LIJIN MARAVAMKANDATHIL
30. BRO. RINOY ARACKAPARAMBIL
31. BRO. SEBIN MARAKASSERY
32. BRO. STEPHIN MOOLAN

1st Year Philosophy (Pontifical Institute, Mangalapuzha)

33. BRO. ALBIN MATHEW KAVUKATT
34. BRO. AMAL ANTONY MALIACKEL
35. BRO. ANTONY LOPEZ PALAMUTTAM
36. BRO. JILS MATHEW KADUTHAZHA
37. BRO. JOBINS THOMAS THAZHATHUVEETIL
38. BRO. MANU MATHEW PANTHAMACKALL

4. ROGATIONIST SPIRITUALITY CENTRE, AIMURY

1. FR. JOSEPH MAILAPPARAMBIL *Superior and Director of Rogate Spirituality centre, in charge of Adoption at a Distance of the area*
2. FR. DILEEP KARUKAPPALLIL *Vice-Superior, Treasurer, Rogate Animator*
3. FR. JIBY EDATHIPARAMBAN *Vocation Promoter, House councillor*

5. ROGATE BHAVAN, MANANTHAVADY

1. FR. SAJI KALLOOKKARAN *Superior, Prefect of the Plus I and II*
2. FR. ANEESH KANNAMPUZHA *Vice-Superior, Prefect of the fundamental year seminarians*
3. FR. STANY ODANADAN *Treasurer, Vocation Promoter, Responsible of the 'Adoption at a Distance'*

4. BRO. ABIN CHAKKIEATH *Brother Assistant*
 5. BRO. JAIN KUZHUPILLY NIRAPEL *Brother Assistant*

6. GURUDHARSAN ROGATIONIST NOVITIATE, MEENANGADI

1. FR. SHIBU KAVUNKAL *Superior and Novice Master*
 2. FR. VIMAL KOORAN MANELIKUDY *Vice-Superior, Treasurer, House and Formation Councillor, Rogate Animator*
 3. BRO. KONNANKUDY DINU *Brother Assistant*

7. ROGATE SNEHA BHAVAN, NALGONDA

1. FR. SAJI KAPPIKUZHY *Superior, Prefect of the intern boys and Responsible of the Adoption at a Distance of the area*
 2. FR. VIBIN EDASSERY *Vice-Superior, Treasurer and responsible of the Projects*
 3. FR. JAMES PLATHOTTATHIL *Prefect of the postulants, Rogate Animator*
 4. FR. JOBY KAVUNGAL *CHAI, Hyderabad*
 5. BRO. PRABIN R.S *Brother Assistant*
 6. BRO. JOMON THAYKOOTTATHIL *Brother Assistant*

Let us thank the Lord for all the blessings and continue to pray zealously and work fervently for more holy workers in the Church. May the Blessed Virgin Mary and our Holy Founder, St. Hannibal Mary Di Francia constantly protect and strengthen us in our commitment.

In union of prayer.

Sincerely yours in Christ,
FR. SHAJAN PAZHAYIL, rcj.
Major Superior

FR. VINU VELUTHEPILLY, rcj.
Secretary

Quasi Provincia San Giuseppe

NOMINATION DU SECRÉTAIRE ET RESPONSABLES DES SECTEURS D'ANIMATION

Kigali, le 10 mai 2016

*A TOUS LES CONFRÈRES
DE LA QUASI PROVINCE S. JOSEPH
LEURS SIÈGES
c.p.i. TRÈS RÉV. P. ANGELO A. MEZZARI, RCJ
SUPÉRIEUR GÉNÉRAL
ROME*

Chers Confrères,

Par la présente, je voudrais vous informer que lors du premier conseil de la Quasi Province Saint Joseph tenu à Kigali - Noviciat, le 10 Mai 2016, j'ai procédé à la nomination du Secrétaire de la QPSJ en la personne du P. Jean Pierre NTABWOPA, rcj, avec l'avis favorable de tous les membres du Conseil.

Ensuite, on a donné les différents secteurs d'animation comme suit:

P. JOZEF HUMENANSKY	<i>Supérieur Majeur</i>
P. JEAN PIERRE NTABWOPA	<i>Vicaire, Secrétaire, Rogate/Pastorale des Vocations et Jeunes/Laïcat et Paroisses</i>
P. EUGÈNE NTAWIGENERA	<i>Vie Religieuse et Formation</i>
P. WILFREDO CRUZ	<i>Service de la Charité et Missions</i>
P. FRANÇOIS BIRINDWA KAJIBWAMI	<i>Econome</i>

Que nos Divins Supérieurs nous assistent et que Saint Hannibal Marie Di Francia, notre Fondateur ainsi que Saint Joseph notre saint Patron intercèdent pour nous.

Cordialement dans le Seigneur.

P. JOZEF HUMENANSKY, rcj.
Provincial

PARROCCHIA DI MUGOMBWA

Kigali, le 10 mai 2016

*REV.MO P. ANGELO A. MEZZARI, RCJ
SUPERIORE GENERALE
ROGAZIONISTI DEL CUORE DI GESÙ
Via Tuscolana, 167
00182 ROMA*

Reverendissimo Padre Generale,

In seguito alle sollecitazioni del Vescovo di Butare, Monsignor Philippe Rukamba, chiedendoci di venire a collaborare nel lavoro pastorale nella sua diocesi, a partire da quest'anno 2016 invece del 2017, a causa della morte dei suoi 2 sacerdoti, di alcuni preti della diocesi che sono malati e di alcuni che devono fare lo studio altrove, e visto che noi possiamo organizzare la Quasi Provincia San Giuseppe per facilitare la ripresa del nostro apostolato e missione nella "culla" della Congregazione in Africa e cioè la parrocchia di Mugombwa, il Consiglio della Quasi Provincia ha deciso di accettare l'offerta del Vescovo di Butare di riprendere la parrocchia di MUGOMBWA a partire da quest'anno (1° Ottobre 2016). Vorremmo sottoporre questo progetto alla vostra decisione finale con il Consiglio Generale.

Abbiamo anche individuato un sacerdote per Mugombwa nella persona di Padre Fidèle TWAGIRUMUKIZA e del futuro Diacono Théogène TWAMUGIRA.

Siamo molto contenti di questa occasione offertaci dal Vescovo di Butare e ringraziamo il Signore per questo dono prezioso di poter tornare di nuovo alle nostre "origini". Siamo sicuri dell'aiuto del Signore e dell'assistenza del nostro Fondatore, Sant'Annibale Maria Di Francia.

P. JOZEF HUMENANSKY, rcj.
Provincial

TRASFERIMENTO SEDE PROPEDEUTICO DI NYANZA

Kigali, le 11 mai 2016

*REV.MO P. ANGELO A. MEZZARI, RCJ
SUPERIORE GENERALE
ROGAZIONISTI DEL CUORE DI GESÙ
Via Tuscolana, 167
00182 ROMA*

Reverendissimo Padre Generale,

Dopo la prima seduta del nuovo Consiglio della Quasi Provincia San Giuseppe al Noviziato di Kigali, essendo presente quattro membri del Consiglio: Padre Jozef Humenansky (Provinciale), P. Willy Cruz (segretario temporaneo), P. Eugène Ntawigenera e il P. François Birindwa Kajibwami, noi siamo tutti d'accordo di trasferire la sede del Propedeutico da Nyanza alla casa di Cyangugu.

Vogliamo sottomettere alla vostra decisione e del Consiglio Generale questo nostro desiderio di trasferire la sede del Propedeutico per dare valore alla casa di Cyangugu, che per il momento resta vuota, ed anche per dare una maggiore concentrazione alla formazione dei nostri seminaristi.

Chiediamo l'aiuto dei nostri Divini Superiori, del nostro santo Fondatore e di San Giuseppe, Patrono della nostra Quasi Provincia affinché per la loro intercessione, il Signore ci protegga e ci benedica.

In Cristo.

P. JOZEF HUMENANSKY, rcj.
Provincial

GIORNATA MISSIONARIA ROGAZIONISTA 2017

Kigali, le 11 mai 2016

*REV.MO P. ANGELO A. MEZZARI, RCJ
SUPERIORE GENERALE
ROGAZIONISTI DEL CUORE DI GESÙ
Via Tuscolana, 167
00182 ROMA*

Reverendissimo Padre Generale,

In seguito al colloquio fatto durante la vostra visita in Rwanda per il cambio del governo della Quasi Provincia San Giuseppe dove eravate favorevole alla scelta della nostra Parrocchia di Butamwa (Kigali-Rwanda) per la celebrazione della Giornata Missionaria Rogazionista, noi del Consiglio della Quasi Provincia chiediamo che l'animazione e i contributi finanziari della Giornata Missionaria 2017 sia devoluta per il "**Centro Sociale e Pastorale**" a favore dei bambini, ragazzi, giovani e persone povere nella nostra parrocchia di Butamwa a Kigali.

Sperando di avere un riscontro positivo da voi e dal Consiglio Generalizio per il bene della nostra parrocchia, ricevete i nostri saluti filiali.

In Cristo.

P. JOZEF HUMENANSKY, rcj.
Provincial

Delegazione N. S. di Guadalupe

APPROVAL OF THE PHILOSOPHICAL STUDIES IN IFFIM

Sanger, may 27, 2016

To: *FR. JAVIER FLORES, RCJ
SUPERIOR
SEMINARIO ROGACIONISTA
TONALA, JAL., MEXICO*

Dear Fr. Javier,

In answer to your letter dated may 17, 2016 and after careful deliberation of the different seminaries that offer philosophical studies in the Archdiocese of Guadalajara, I am approving the curriculum of the IFFIM (Instituto de Formacion Filosofica Intercongregacional de Mexico) for our seminarians.

The Delegation Council thought this is the best option that can be offered to our seminarians in as much as it will give the possibility to obtain the Licentiate in Philosophy in 3 years right after the Año de Nivelación. This will comprise 4 years of Philosophical studies that will give Formators enough time to know the seminarians during the Basic Formation.

May the Lord of the Harvest bless you and your community.

Sincerely yours,
P. ANTONIO FIORENZA, rcj.
Superior of the Delegation

P. EDWIN T. MANIO, rcj.
Secretary of the Delegation

INFORMATION ON SOME DECISIONS TAKEN DURING THE 8TH DELEGATION MEETING

Sanger, may 29, 2016

*To: ALL ROGATIONIST FATHERS
OUR LADY OF GUADALUPE
DELEGATION
IN THEIR LOCATION*

Dear Confreres,

I am sending some information as to the conclusions of the different points of the agenda of the Council of the Delegation that took place in Van Nuys on May 26, 2016 (Thursday).

We have read and approved the minutes of the previous Delegation Meeting.

1. I gave a general account on the Canonical Visit to the 4 communities of the Delegation. The experience of the Visit was a precious time of sharing and mutual help. Now I will send to each community my report with observations and suggestions. I thank each and every confreres for the welcome and availability manifested.

2. About the Annual Meeting of the Delegation, as already announced, we decided to have the meeting in our community of St. Jane Frances de Chantal, North Hollywood, CA, from November 21-23, 2016. All the Confreres are invited to arrive at the venue on the evening of Sunday, November 20, 2016 and stay until Thursday, November, 24, 2016 to celebrate Thanksgiving Day. The community of Mexico will stay in North Hollywood, while the community of Sanger will stay in Van Nuys for accommodation. The first day will be dedicated specifically to the cultural and pastoral formation. We have in mind to invite a speaker who will present the Apostolic Exhortation of Pope Francis "Amoris Laetitia", in its doctrinal and pastoral aspects. We await your suggestions in this regard before inviting somebody. Let us know if you prefer a different topic and send it to me preferably before June 15, 2016.

We decided to hold our Assembly in November, because we believe it is a more appropriate time than at the end of the year for it is easier to leave our communities on these dates. The detailed program will be sent in September.

3. This year, thanks be to God, we will have six seminarians in our seminary in Tonalá who will begin the philosophy course. During my canonical visit, I personally verify the situation. I discussed the issue with the community, and I have collected information from different Institutes of Philosophy in Guadalajara (Diocesan Seminary, the Franciscans and Inter-congregational Institute of Philosophy). In the Council we have decided to send our seminarians, for the year of "Nivela-

cion” at the Diocesan Seminary, when it is required, and then to the Inter-congregational Institute of Philosophy. The philosophy course lasts three years and ends with the License in Philosophy. After the philosophy course, our seminarians will enter the Novitiate. We decided to choose the (*IFFIM*) (Instituto de Formacion Filosofica Intercongregacional de Mexico), even though it is the most expensive, for the following reasons:

- 1) The Franciscans are too far away from our seminary. (Zapopan)
- 2) The Diocesan Seminary have the course of Año del Introdutorio which has some subjects in Philosophy, outside of Guadalajara.
- 3) The IFFIM offers a more specific training for religious students.
- 4) Almost all the Seminaries in Mexico and Religious Congregations have a three-year program in philosophy to obtain a Licentiate in Philosophy.
- 5) In this way we can ensure a more profound cultural background for our seminarians, and we have the opportunity to test their vocation and religious formation.
- 6) We got a considerable discount on the Monthly Fee from \$5,768 pesos (\$340 USA) to \$3,000 pesos (\$1.76 USA) every month per student.

Needless to say our Seminary in Guadalajara will be in need of more financial support.

4. In view of the future needs of the Delegation, we decided to ask other Circumscriptions to send us some priest to help us, with more emphasis in the field of formation. A letter of request has been sent to the Major Superior of India and the Philippines. Another request will be made to other Major Superiors that I will meet during the General Chapter in the month of July.

5. Please be informed that the renovation of the Columbus House in North Hills, CA has been completed. Beginning on July 1, 2016 it will be rented for \$4,200 per month.

6. The next Council of Delegation will be held on June 23-24, 2016.

Cordially greeting all of you, I wish you a happy Rogationist feasts of Saint Hannibal, Saint Anthony of Padua, and the Sacred Heart of Jesus.

Yours in Christ

P. ANTONIO FIORENZA, rcj.
Superior of the Delegation

P. EDWIN T. MANIO, rcj.
Secretary of the Delegation

DALLE NOSTRE CASE

Provincia Sant'Annibale - Italia Centro-Sud

Bari

TRE GIORNI DA RICORDARE NELLA PARROCCHIA DEL CUORE IMMACOLATO DI MARIA

6 gennaio 2016

Dopo aver dato l'inizio ufficiale per le celebrazioni del 40° dell'istituzione della Parrocchia del Cuore Immacolato di Maria, avvenuta il 21 novembre del 1975 con decreto dell'allora arcivescovo di Bari Mons. Anastasio Ballestrero, si è voluto ancora celebrare tale data giubilare della parrocchia con una serie di eventi particolari: la festa di S. Annibale, tre giorni di intensa celebrazione per il 40° della parrocchia, per il 40° del Gruppo Maria del RNS e per il 70° del Villaggio del Fanciullo di Bari [di questo evento anche la Gazzetta del Mezzogiorno, ha scritto un lungo articolo (pp. 22 e 23) il 29 maggio 2016].



P. Pierri benedice il pane in occasione della festa di S. Antonio

1° giugno 2016: Festa di S. Annibale Maria Di Francia

Preceduta da un triduo di preghiere, essa è stata celebrata solennemente con una concelebrazione eucaristica presieduta dal P. Angelo Sardone con la partecipazione del parroco P. Antonio Pierri, dai vice-parroci P. Giuseppe De Vito, P. Sabino Maldera (anche superiore della Casa) e P. Vincenzo Mero. Al termine della messa è stata rievocata la figura e l'opera di S. Annibale attraverso un itinerario di letture, di canti e di immagini, la recita di due poesie significative: "Sognai, sognai"... e l'altra sui bambini "Io l'amo i miei bambini". Il titolo dato a questa rievocazione era "*Sant'Annibale Maria Di Francia - Vita di amore e di misericordia*". Un lavoro che è stato realizzato da quattro parrocchiani: Luca De Bellis, Franco Giacobino, Carmelo Colelli, Elena Coppi. Buono l'apprezzamento dei fedeli che riempivano la chiesa.

3-5 giugno: festa del triplice anniversario

40° della Parrocchia, 40° del Gruppo Maria del RNS e il 70° del Villaggio del Fanciullo di Bari.

Venerdì 3 giugno: solennità del Cuore di Gesù

A sera abbiamo avuto il piacere della presenza del nostro Arcivescovo, Mons. Francesco Cacucci, che ha presieduto la solenne concelebrazione eucaristica attorniato dal parroco P. Antonio Pierri, dai vice parroci, P. Sabino Maldera e Giuseppe De Vito e dagli ex-parroci P. Nicola Bollino, P. Mario Lucarelli, P. Luigi Mogavero, P. Angelo Laddaga, da P. Michele Marinelli, ex viceparroco. L'arcivescovo, durante l'omelia, ha richiamato i tre motivi legati ai tre anniversari, ringraziando i Rogazio-



Il Responsabile parrocchiale del RnS consegna una Icona commemorativa al Vescovo

nisti e la comunità parrocchiale per il cammino fatto in questi anni, i cui frutti si sono riversati anche nella diocesi di Bari-Bitonto. Subito dopo la celebrazione, nei locali del Villaggio è stato offerto un buffet ai numerosi fedeli e partecipanti.

Sabato 4 giugno: solennità del Cuore Immacolato di Maria

Festa patronale della parrocchia. La sera c'è stata la solenne concelebrazione eucaristica in onore della Madonna, presieduta dal Parroco P. Antonio Pierri, con la partecipazione dei due vice-parroci, del P. Mario Lucarelli, P. Luigi Mogavero e P. Michele Marinelli. Subito dopo la messa, ha avuto luogo la processione con la statua della Madonna per alcune vie del territorio parrocchiale, seguita da un buon numero di fedeli. Al termine della processione c'è stato lo sparo dei fuochi pirotecnici tra la gioia dei fedeli. Ha avuto seguito infine un concerto musicale a cura di Matteo Calice e il suo coro con musiche del RNS.

Domenica 5 giugno: Giornata comunitaria parrocchiale organizzata dal RNS

Dopo l'accoglienza, c'è stata la preghiera comunitaria carismatica, poi l'insegnamento a cura di Massimo Tamma, pranzo comunitario, poi ha avuto luogo la Festa e la Memoria con la presentazione di varie testimonianze. Tutto si concludeva con la celebrazione eucaristica delle ore 19 in parrocchia.

INTERVENTO DELLA PROF.SSA CLARA LAMARTIRE, RESPONSABILE PARROCCHIALE DEL GRUPPO MARIA DEL RNS

Caro Padre Arcivescovo, siamo lieti della sua presenza questa sera, per celebrare insieme la fedeltà del Signore, che si è manifestata in questa parte di Chiesa attraverso **le tre diverse realtà comunitarie qui presenti:**

- **La Parrocchia "Cuore Immacolato di Maria"** nel suo quarantennale dall'Istituzione come "realtà Ecclesiale posta a servizio del popolo di Dio", già celebrata e festeggiata il 21 novembre 2015, data del decreto di istituzione della Parrocchia a firma dell'Arcivescovo del tempo Mons. Anastasio Ballestrero (21 novembre 1975).
- **Il Villaggio del Fanciullo S. Nicola dei PP. Rogazionisti** che nello Spirito del fondatore S. Annibale Maria Di Francia celebra il 70° anniversario di presenza nella città di Bari in questo quartiere Picone.
- **Il Gruppo Maria del Rinnovamento nello Spirito Santo** suscitato dal Signore 40 anni fa in questa comunità parrocchiale.

È con gioia che accogliamo Lei ed alcuni testimoni quali: Parroci, vice Parroci, Padri del Villaggio e laici, per unirvi nella lode ed il ringraziamento al Signore per la storia di grazia iniziata 70 anni fa il 29 maggio 1946 in una realtà segnata da una profonda crisi sociale per effetto di un lungo e difficile dopoguerra.

Proprio in questo contesto si colloca la nascita del "Villaggio del Fanciullo S. Nicola" di Bari. I PP. Rogazionisti, nello Spirito del fondatore S. Annibale Maria Di

Francia, con il sostegno della organizzazione delle Nazioni Unite per l'assistenza alle popolazioni, si avvalsero di un campo di prigionia militare di fronte al Policlinico per accogliere ed assistere centinaia di bambini senza tutela, "cenciosi e scalzi" che rappresentavano anche un serio problema per l'ordine pubblico. Con l'apertura del Villaggio gli "Sciuscià" baresi furono sottratti alla strada, trovarono rifugio sicuro e la restituzione ad una vita normale attraverso la persona di un dinamico Sacerdote: padre Mario Labarbuta che con l'aiuto dell'allora arcivescovo Marcello Mimmi riuscì ad ottenere e trasformare 22 baracche di legno in una struttura di accoglienza, di ricovero e di rieducazione minorile destinata ad assumere nel giro di pochi anni una importante funzione nella vita sociale ed educativa della città. L'azione umanitaria e spirituale dei PP. Rogazionisti si dispiegò nella regione, anche ad Oria, Trani, Altamura con la costituzione di laboratori di calzoleria, falegnameria, tipografia, scuole di ricamo per ragazze. L'insieme di tali attività produttive ed educative, rappresentò un punto di riferimento per lo sviluppo della comunità sociale caratterizzata ancora, da povertà diffusa, in uno dei momenti più difficili del meridione del secolo scorso. (così è riportato dalla *Gazzetta del Mezzogiorno del 29 maggio 2016*). Anche oggi, nel terzo millennio, l'attenzione dei PP. Rogazionisti è rivolta ai ragazzi dai 14 ai 20 anni, provenienti da diverse realtà, con l'intento di offrire loro una formazione: etica-sociale-religiosa-professionale che consenta attraverso i corsi di formazione professionale: idraulico-elettronico-segretari di azienda e prossimamente chef, di poter accedere alla società lavorativa con le stesse possibilità dei loro coetanei. Inoltre il "Villaggio del Fanciullo" è presente ed aperto alle realtà parrocchiali, all'oratorio, pastorale giovanile, alla comunità del Rinnovamento nello Spirito.



Mons. Cacucci e concelebranti

Ed è in questa realtà tra Villaggio e Parrocchia, che 40 anni fa ha inizio un'altra storia, quella di una "corrente di grazia", quando nel 1976 alcuni giovani della comunità parrocchiale, guidata dal Parroco P. Nicola Bollino, parteciparono casualmente, per la prima volta a Roma, ad un incontro di preghiera del movimento carismatico, così come era denominata questa spiritualità nei primi tempi. La vita di quei giovani al loro rientro si trasformò, i loro volti iniziarono a risplendere di pace, le loro parole a penetrare nel cuore: divennero lievito nella massa, così a fine luglio dello stesso anno, oltre 20 fratelli parteciparono a Roma al corso di effusione. Il primo frutto fu la scoperta della preghiera di lode, si lodava il Signore sempre e dovunque, in qualsiasi situazione gioiosa o triste. Entro il 1976 si sentì l'esigenza di ottenere su questo nuovo cammino la benedizione del vescovo. Il Gruppo dei responsabili guidati dal Parroco P. Nicola Bollino, si presentò quindi all'arcivescovo Mons. Ballestrero in obbedienza al quale la preghiera di lode si trasformò in un servizio al popolo di Dio ed il Rinnovamento divenne l'anima della nostra comunità parrocchiale. Durante questi anni il Signore ha continuato ad irrigare i nostri cuori, a non farci mancare la sua guida attraverso fratelli perseveranti nella preghiera e nella fedeltà a Lui; Lui il Buon Pastore ci ha poi ridonato i giovani dapprima pochi, oggi numerosi che pregano e si adoperano con freschezza ed entusiasmo per i fratelli della comunità arricchita anche di persone che, da fuori città, hanno trovato qui il loro posto nella Chiesa. L'apertura allo Spirito si traduce nella scoperta quotidiana della bellezza della preghiera personale ed il primato dell'accoglienza della parola di Dio che ispira gli eventi più significativi del cammino: preghiera di lode-discernimento comunitario-insegnamenti assidui-seminari di vita nuova. Possa il Signore far sì che questa corrente di grazia come auspica Papa Francesco, si perda come un fiume nell'oceano dell'amore di Dio a servizio della Chiesa.

Si riportano anche degli stralci della Gazzetta del Mezzogiorno del 29 maggio 2016 che parlano della nascita del "Villaggio del fanciullo" a Bari

RAGAZZI AL POTERE NEL CUORE DI BARI ***Settant'anni fa nasceva il «Villaggio del fanciullo»***

*Cento «Sciuscià» trovarono rifugio al quartiere Picone
e in parte si auto-disciplinarono*

In una realtà segnata da una profonda crisi sociale per effetto di un lungo e difficile dopoguerra, si collocò la nascita del «Villaggio del fanciullo San Nicola» di Bari.

Il 29 maggio 1946 i padri rogazionisti, con il sostegno dell'Unrra (organizzazione delle Nazioni Unite per l'assistenza alle popolazioni), si avvalsero di un ex

campo di concentramento militare per prigionieri di guerra, al rione Picone di fronte al Policlinico, per accogliere ed assistere centinaia di bambini senza tutela, «cenciosi e scalzi», che rappresentavano un serio problema anche per l'ordine pubblico.

La restituzione a una vita normale dei piccoli fuorviati fu assunta da un dinamico sacerdote, padre Mario Labarbuta, dell'Ordine dei Rogazionisti, originario di Minervino Murge, che con l'aiuto dell'arcivescovo Marcello Mimmi riuscì ad ottenere e a trasformare 22 baracche di legno in una struttura di accoglienza, di ricovero e di rieducazione minorile, destinata ad assumere nel giro di pochi anni una importante funzione nella vita sociale ed educativa della città.

Il grido d'allarme per il fenomeno dei bambini e degli adolescenti abbandonati a se stessi, che alimentavano nel capoluogo pugliese l'illegalità (mercato nero e traffici di ogni tipo) era stato lanciato da Tommaso Fiore, provveditore agli studi, che aveva chiesto con forza la derequisizione degli edifici scolastici occupati dai reparti degli eserciti alleati (canadesi, jugoslavi, indiani, polacchi, americani, neozelandesi) senza considerare la massa di rifugiati di diverse nazionalità, che affollavano campi profughi ed abitazioni civili, soprattutto alla periferia della città. Con diversi interventi sulla stampa dell'epoca Fiore sollecitava le autorità d'occupazione a sgombrare le scuole per ripristinare una normalità educativa ed affermava che «20 mila alunni erano rimasti abbandonati in balia di se stessi nella dilagante corruzione che profondamente turba ed impensierisce».

Con l'apertura del Villaggio del fanciullo, un centinaio di «sciuscià» baresi, furono sottratti alla strada, trovando un rifugio sicuro, tuttavia alcuni ragazzi, in un primo tempo, non si adattarono alla nuova situazione, in particolare al sistema dell'autodisciplina e si allontanarono. In seguito però per l'eco positiva che si era diffusa nella città, gran parte ritornò e le richieste di accoglienza si moltiplicarono.

L'opera dei rogazionisti si inserì con successo nel sistema scolastico per una nuova visione dell'istruzione al di fuori dei modelli autoritari del passato. Il principio educativo dell'autogoverno (veniva eletto tra i ragazzi un sindaco responsabile della comunità), si ispirava, infatti, all'opera E. J. Flanagan che aveva fondato nel 1917 nel Nebraska la «città dei ragazzi» (*Boys' Town*). In poco tempo l'intensa attività di recupero dei bambini strappati alla strada (a una prima visita medica molti di loro presentavano seri problemi di salute) ed il vasto programma di formazione per il loro inserimento in una società educante e per l'avviamento al lavoro destarono l'attenzione dei responsabili del piano ERP (noto come piano marshall).

Uno dei risultati più eclatanti di una vera e propria rivoluzione pedagogico-sociale, ottenuta dai Padri nell'ex campo di concentramento al rione Picone, fu quello della trasformazione di uno dei più noti «sciuscià» baresi (svalgiatore di camion alleati) in sindaco del Villaggio e in un educatore dei ragazzi difficili, dopo l'«aspirantato» nel collegio di Trani. Aspetto peculiare di questa incredibile opera di educazione etico-civile, fu l'alternanza di studio e lavoro, grazie all'organizzazione dei diversi laboratori di falegnameria, di meccanica, di educazione musicale.

Si costituì anche una orchestra dei ragazzi che destò un interesse diffuso nel-

la comunità nazionale, alimentando l'interesse di grandi attori come Totò, del presidente della Repubblica Luigi Einaudi e del pontefice Pio XII. In questa direzione si distinsero anche i padri salesiani della Chiesa del Redentore al quartiere Libertà, che rappresentarono un punto di riferimento avanzato e moderno della formazione professionale degli adolescenti.

L'opera silenziosa dei Rogazionisti e dei Salesiani, per la sua vasta azione umanitaria e solidaristica, dette un impulso considerevole al difficile processo di ricostruzione educativa dopo le devastazioni prodotte dalle conseguenze nefaste del secondo conflitto mondiale.

Vito Antonio Leuzzi

LABORATORI DI CALZOLERIA, TIPOGRAFIE E CONCERTI ***Il ruolo dei Padri in Puglia sin dagli inizi del '900*** ***grazie all'opera di Annibale Di Francia***

L'attività dei Rogazionisti in Puglia s'impose all'attenzione sin dal primo Novecento, grazie all'opera di padre Annibale Di Francia (dichiarato «Beato» nel 1990 da Paolo II), originario di Mesina e di un suo strettissimo collaboratore, padre Pantaleone Palma originario di Ceglie Messapica. La loro azione umanitaria si dispiegò, sin dal primo conflitto mondiale, in diversi centri della regione, Oria, Trani, Altamura e nel resto del Sud, con la costituzione di laboratori di calzoleria (di estrema importanza per i riferimenti dei soldati al fronte), falegnameria, tipografia, concerti bandistici per ragazzi e scuola di ricamo per le ragazze. L'insieme di tali attività produttive ed educative che coinvolgevano molti giovani rappresentò un punto di riferimento importante per la loro crescita educativa e per lo sviluppo di comunità caratterizzata da povertà diffusa, in uno dei momenti più difficili della società meridionale del secolo scorso.

(v.a.k.)

Roma - Studentato

ORDINAZIONE DIACONALE

30 aprile 2016

Nella Chiesa Parrocchiale di S. Antonio e S. Annibale a Piazza Asti in Roma, per le mani di S. E. Mons. Angelo De Donatis, i religiosi studenti Michal Nowak e Marco Pappalettera sono stati ordinati diaconi.

Michal Nowak appartiene alla Provincia Sant'Antonio - Italia Centro-Nord mentre Marco Pappalettera appartiene alla Provincia Sant'Annibale - Italia Centro-Sud. Presenti i rispettivi Superiori Provinciali. Le comunità di Roma si sono unite per celebrare questo momento di grazia e di benedizione per le due province italiane e per le famiglie e amici dei novelli diaconi.



I neo diaconi con il Vescovo ed i concelebranti



I diaconi con le famiglie

Provincia Sant'Antonio - Italia Centro-Nord

Morlupo

TERZA ASSEMBLEA DELLA PROVINCIA SANT'ANTONIO

19-20 aprile 2016

Con la celebrazione Eucaristica di oggi, mercoledì 20 aprile, si è conclusa la due giorni della Terza Assemblea Provinciale. L'Assise, composta da ben 43 confratelli provenienti dalle varie comunità religiose della Provincia, ha affrontato molte tematiche avendo come punto di riferimento il documento elaborato dal Capitolo Provinciale del 2013. Ben più di 90 interventi e contributi hanno arricchito il dibattito e il confronto, che nella speranza di tutti, ha dato chiarezza e conoscenza sui passi compiuti dal Governo Provinciale e sui nuovi impegni che si appresterà a compierne. I punti trattati nell'Assemblea si sono focalizzati su vita religiosa e formazione, il Rogate, la pastorale giovanile e vocazionale, le opere educative, sociali e pastorali, il governo e l'Amministrazione.



I partecipanti alla terza Assemblea della PSA

Roma - Parrocchia P.zza Asti

ORDINAZIONE SACERDOTALE E PRIMA MESSA DI P. GABRIEL FIRAS, ROGAZIONISTA DELL'IRAQ

17 aprile 2016

Il 17 aprile 2016, domenica del "Buon Pastore" e Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni, Sua Santità Papa Francesco, nella Basilica di San Pietro a Roma, ha ordinato sacerdoti 11 diaconi, tra cui anche il nostro P. Gabriel Firas A. Kidher, della Provincia di S. Antonio (Italia Centro-Nord). P. Firas è stato accompagnato dai numerosi confratelli e dai suoi familiari, giunti dall'Iraq, dalla Francia e dal Canada. Papa Francesco ha raccomandato ai novelli sacerdoti di essere strumenti della misericordia di Dio, offrendo la loro vita assieme a Cristo senza aver paura della croce. In serata, poi, P. Firas ha celebrato la sua prima messa presso la parrocchia Sant'Antonio e Sant'Annibale Maria a Piazza Asti, attorniato da numerosi Confratelli che hanno concelebrato con lui. Ha fatto seguito una festa. Auguri al novello sacerdote!



P. Kidher Firas durante la sua prima messa



P. Kidher Firas attorniato dai familiari e da tutti i concelebranti

IL GIUBILEO DELLA CHIESA PARROCCHIALE

27 maggio 2016

Alle ore 19,00 del 27 maggio u.s., con una solenne concelebrazione eucaristica, si è concluso l'Anno Giubilare che commemorava i 50 anni di consacrazione della chiesa parrocchiale.

Il P. Generale dei Rogazionisti, P. Angelo A. Mezzari, così come un anno fa aveva aperto il giubileo, così anche un anno dopo ha presieduto l'Eucaristia, concelebrata da 16 sacerdoti e 4 diaconi rogazionisti. Erano presenti al rito esponenti dei vari gruppi, così come rappresentanti delle Suore Figlie del Divino Zelo. Prestavano servizio liturgico i seminaristi rogazionisti sotto la guida di Fr. Rosario. Ha animato con il canto la corale della parrocchia. Regista generale della celebrazione è stato P. Pasquale.

Al termine del rito, il diacono ha esposto il Santissimo per una breve adorazione, a cui è seguito il canto del *Te Deum* di ringraziamento e la benedizione eucaristica.

Conclusa la Messa, abbiamo invitato i fedeli al 2° piano per un rinfresco-cena, nei locali "allargati" che comprendono anche la sala da pranzo della Curia.

Una settimana prima era stata allestita in chiesa, su appositi pannelli incollati alle colonne, una mostra fotografica, che ritraeva i momenti chiave di questo mezzo secolo, facendo scorrere davanti agli occhi di fedeli e curiosi volti e immagini anche di chi è ormai passato alla casa del Padre, ma che ha messo ciascuno un tassello di un puzzle variopinto. Un percorso iconografico in cinquecento immagini, quasi un tributo a persone e gruppi che hanno fatto la storia religiosa e culturale della parrocchia rogazionista. Il merito dell'iniziativa va a un gruppo di volontari i quali, sacrificando tempo e sonno a varie notti, hanno voluto immortalare volti e momenti che altrimenti andrebbero perduti per sempre.

Sono stati tanti gli eventi che hanno arricchito questi dodici mesi di Grazia. Perché anzitutto si è trattato di un fiume di Grazie divine che è sceso nelle anime di tutti coloro, che durante un anno, hanno varcato la Porta Santa della chiesa per ottenere l'indulgenza giubilare.

Un'apposita commissione aveva approntato un programma che comprendeva sia momenti religiosi che culturali.

Ogni mese abbiamo invitato un testimone di spicco del panorama religiosi per commentarci le Beatitudini. Indimenticabili le testimonianze di P. Maurizio Botta, della Congregazione dell'Oratorio di S. Filippo Neri, Costanza Miriano, nota giornalista umbra, e Mario Adinolfi.

Inoltre, corali di varie estrazioni musicali hanno allietato l'anno giubilare. Da ricordare la *Corale degli Alpini* di Sandigliano (Biella) e l'*International Opera Choir* con un concerto superbo ed emozionante basato sullo *Stabat Mater* di Pergolesi e sul *Salmo 51* di Bach, e l'Orchestra di flauti del Conservatorio di S. Cecilia di Roma.

Un evento davvero unico è stata la Messa delle 11,00 trasmessa dalla nostra chiesa per il primo canale della RAI il 1° novembre, grazie alla mediazione e alla regia del confratello P. Gianni Epifani.

La celebrazione ufficiale del 50° della chiesa è stata fissata per il 15 novembre 2015, due settimane dopo l'evento televisivo. Alla solenne celebrazione eucaristica delle 10,30, presieduta dal Cardinal Pietro Parolin, Segretario di Stato di Sua Santità, erano stati invitati gli ex-parroci e vicari. Ne è potuta venire solo una rappresentanza. Hanno concelebrato comunque con il Cardinale 24 sacerdoti rogazionisti. L'invito era stato esteso anche ai seminaristi rogazionisti e i confratelli delle comunità vicine. Il servizio liturgico è stato svolto congiuntamente dai nostri seminaristi e dai ministranti della parrocchia. Per l'animazione del canto è stata invitata la corale "Jucunde Cantare", una delle sei corali chiamate ad animare anche mensilmente gli eventi del 50°. Alle 12,30 ci siamo poi ritrovati nella sala da pranzo della Curia, per festeggiare con una sontuosa agape fraterna. Al taglio della torta si sono unite le tre mani del Cardinale, del Padre Generale e del Parroco.

A dare un tocco rogazionista agli eventi del 50° è stata, la sera del 4 dicembre, la presentazione del libro di Padre Marrasso "L'arte del perdono", succosa

raccolta di aforismi del sacerdote morto in concetto di santità. L'iniziativa è stata possibile grazie al suggerimento del Postulatore P. Agostino Zamperini. Ha presentato l'opuscolo il professor Luigi De Cristofaro ed è intervenuto un gruppo di sacerdoti e parrocchiane. Al termine abbiamo offerto un rinfresco ai presenti.

Nel pomeriggio di sabato 19 dicembre, anche i bambini del catechismo si sono uniti ai festeggiamenti, con un "Concertone" natalizio, che ha evocato i santi e i personaggi legati alla storia di questa parrocchia, tra i quali ricordiamo Madre Teresa di Calcutta. Un'ora e mezza di intrattenimento condito di canti, videoproiezioni e messaggi natalizi. Molti familiari e amici sono intervenuti all'evento.

Passata la pausa natalizia, nel mese di febbraio, e per una decina di giorni, abbiamo ospitato nella Sala Sant'Annibale, un *Museo Temporaneo di Padre Pio*. Era stato Papa Francesco a volere a Roma la sua salma insieme a quella di P. Leopoldo Mandic, per inaugurare l'Anno della Misericordia. I pezzi del museo erano stati esposti a Palazzo Cesi. Una volta terminata l'esposizione, opportunamente installati nella sala d'ingresso della parrocchia, sono stati meta ininterrotta di fedeli e curiosi, che sono sostati in preghiera davanti agli oggetti appartenenti al frate cappuccino. Impressionante la ricostruzione del santo, in materiale plastico, all'interno di un suo autentico confessionale. Abbiamo sorpreso più di un fedele mettersi in fila per attendere il suo turno di confessione!

Negli stessi giorni, è iniziata la posa in opera della stupenda "Vetrata del Pastore Misericordioso" sulla facciata principale della chiesa. Sono stati trentacin-



"Vetrata del Pastore Misericordioso"

que giorni di lavoro (tra montaggio e smontaggio dei due ponteggi, asporto delle vecchie vetrate e installazione delle nuove). L'opera è stata disegnata da Suor Agar Loche delle Pie Discepolo del Divin Maestro, la quale ha fatto anche la scelta dei vetri, ed è stata realizzata dalle Vetrate d'Arte Giuliani, le più antiche di Roma.

Per la benedizione della straordinaria opera d'arte abbiamo scelto come data il 17 aprile, domenica del Buon Pastore e Giornata Mondiale di preghiera per le vocazioni. A presiedere la celebrazione eucaristica alle 10,30 è stato invitato P. Gaetano Lo Russo, Superiore della Provincia S. Antonio. Erano convenuti una rappresentanza delle suore Pie Discepolo, a nome di Suor Agar Loche che era fuori Roma e le maestranze delle Vetrate d'Arte Giuliani. Al termine abbiamo scoperto una targa-ricordo dell'evento, collocata a fianco della scultura di Cristo Risorto, dove si ricorda tra l'altro che la realizzazione della vetrata è stata possibile grazie al generoso contributo del N. H. Robert De Balkany, deceduto pochi mesi prima dell'inaugurazione. Dopo la Messa abbiamo accolto gli artisti e le maestranze nella sala sant'Annibale, per un momento di fraternità.

L'Anno Giubilare ha avuto anche, quasi sul finire, un tocco mariano. Infatti dal 9 al 13 maggio abbiamo avuto la fortuna di avere tra noi la statua della Madonna di Fatima pellegrina, grazie all'Associazione *Araldi del Vangelo*, i quali si incaricano della sua diffusione. La bellissima icona mariana ha visitato in quei giorni le ca-



P. Mezzari, attorniato dai concelebranti, alla celebrazione di chiusura dell'Anno Giubilare della Parrocchia

se dei malati, i negozi del territorio, la Scuola Santa Dorotea, il Noviziato delle Suore Salesiane con annesso oratorio; ha incontrato i due gruppi di bambini del catechismo e gli adulti che hanno gremito la chiesa durante le celebrazioni, suscitando sempre entusiasmo, commozione e preghiera. Indimenticabile il commiato alla Madonna fatto il 13 maggio, con una fiaccolata per le vie della parrocchia e l'arrivederci sul sagrato, in attesa di poter riavere, chissà forse anche il prossimo anno, una sua visita speciale.

Il giubileo della chiesa però non ha avuto solo momenti esteriori, quantificabili e verificabili.

Un'iniziativa che ha scavato nel profondo dell'anima è stata l'adorazione notturna del primo giovedì di ogni mese. Al termine dell'adorazione vocazionale, alle ore 22,00, il Santissimo veniva intronizzato nella cappella e rogazionisti e fedeli si alternavano fino alle sei del mattino nella lode e nel ringraziamento. Un degno tributo a Colui che padre Annibale considerava il vero Fondatore e Superiore della sua opera.

In occasione del Giubileo del cinquantenario la parrocchia ha editato una *brochure* a colori, che dà voce agli eventi di ieri e all'attualità. Nel saluto iniziale della rivista il P. Generale ci ha esortato a "custodire e a vivere con sempre maggior partecipazione la sua caratterizzazione *rogazionista*, come ci chiede la Chiesa e come ci raccomanda la regola del nostro istituto", e ci augura che "il cammino di questa Comunità parrocchiale, in benedizione, progredisca sempre maggiormente negli anni, per la gloria del Signore e la salvezza delle anime". Parole che ci trovano pienamente d'accordo.

Provincia São Lucas

Carmo do Rio Claro (MG)

ORDENAÇÃO PRESBITERAL DI P. GONÇALVES DO PRADO

30 aprile 2016

Dc. Sérgio Gonçalves do Prado será ordenado presbítero no dia 30 de abril de 2016, em celebração presidida pelo bispo de Guaxupé (MG), Dom José Lanza Neto. A missa está marcada para às 18 horas, na Paróquia Sagrada Família, de Carmo do Rio Claro (MG). No dia seguinte, 1º de maio, a primeira missa do Sérgio será às 9 horas, na Paróquia Nossa Senhora do Carmo, mesma cidade. Um tríduo vocacional prévio ao evento acontecerá de 27 a 29 de abril, nas comunidades que compõem as duas paróquias.



P. Sergio Goncalves do Prado davanti al Vescovo Ordinante

Provincia San Matteo

Maumere - Indonesia

ORDINAZIONE SACERDOTALE DI P. HENRIKUS GUALBERTUS

16 aprile 2016

Il 16 aprile 2016, grazie all'imposizione delle mani del Vescovo Mons. Gerulfus Kherubim Pereira SVD, e all'invocazione dello Spirito Santo, è stato ordinato P. Henrikus Gualbertus, primo sacerdote rogazionista indonesiano, presso la Par-



P. Angelo A. Mezzari impone le mani su P. Henrikus Gualbertus



P. Gualbertus attorniato dal Vescovo, dal P. Mezzari, dai concelebranti

rocchia Roh Kudus Nelle, a Maumere (Indonesia). Rendiamo grazie al Signore per questo dono di grazia alla Chiesa e alla nostra Congregazione, in una Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni particolarmente ricca per noi. Preghiamo per la perseveranza del giovane sacerdote e affinché il Signore continui a benedire la sua Chiesa con il dono delle sante vocazioni.

Lunedì 18 aprile, P. Henrikus Gualbertus, il primo sacerdote rogazionista indonesiano, ha celebrato la santa messa a Nelle, presso la parrocchia in cui è nato ed è cresciuto nella fede. In un clima di grande dignità e semplicità, tra centinaia di persone e numerosi parenti, tra cui alcuni di fede musulmana, P. Henrikus è stato circondato dall'affetto del suo popolo. Assieme ai sacerdoti rogazionisti presenti, P. Angelo A. Mezzari, Superiore Generale, al termine della santa messa, è stato benedetto dal novello sacerdote.

CANONICAL VISIT

2016

MAUMERE

After days of celebrations, which until now doesn't show any sign of ending, out of joy for the ordination of the first Indonesia Rogationist Priest - Fr. Henrikus Gualbertus - Fr. Herman Abcede, the Provincial Superior and Bro. Nilo Pelobello, the Provincial Treasurer, officially did the Canonical Visit to the Missionary Station of Maumere, Indonesia from April 19-21, 2016, which was documented by Bro. Christian Allan De Sagun, the Provincial Secretary. Our sincerest gratitude for the warm welcome, and hospitality of the missionaries, Fr. Breynard Peji, Fr. Herbert Magbuo, Fr. Edgar Dacaldacal, and the Indonesian brothers, Bro. Frederikus Yorius Ndawi and Bro. Emanuel Yarsi Burung, and the seminarians! May the Lord of the Harvest reward your sacrifices with joy in His service!



Community of Maumere (Indonesia)

MINA

With personal dialogues, community encounters and much prayers, Fr. Herman Abcede, the Provincial Superior and Bro. Nilo Pelobello, the Provincial Treasurer, just concluded the Canonical Visit to the St. Hannibal Mary Discernment Center in Mina, Iloilo from May 3 until 6 of 2016. The entire affair was documented



Community of Mina

by the Provincial Secretary, Bro. Christian Allan De Sagun. Our sincerest thanks for the warm welcome and hospitality of Fr. Marcelino Diaz II, Bro. Lloyd Villahermosa and Bro. Bryan Tutas.

PASAY

On May 23-24, 2016, the Provincial Superior, Fr. Herman Abcede, with the Provincial Treasurer, Bro. Nilo Pelobello spent moments of meeting and personal encounters with the members of the religious community of the St. Hannibal Empowerment Center in Pasay City, Manila during their Canonical Visit there. The visitors also had the opportunity to meet the leaders of the areas the SHEC serves and some of their benefactors. The short visit was documented by Bro. Christian Allan De Sagun, the Provincial Secretary. Our sincere thanks to Fr. Dexter Prudenciano, Fr. Orville Cajigal and Fr. Arlene Gumangan for the warm welcome and generous hospitality! May you and the people you serve be truly blessed!

Graced by the presence of Fr. Orville Cajigal, the Provincial Councilor in-charge of the Sector on Charity and Missions, Fr. Herman Abcede blessed the newly organized Provincial Missionary Office (PMO), which links the Province to the Central Missionary Office in General Curia in Rome, facilitates the celebration of the annual Rogationist Mission Day, coordinates the preparation and implementation of projects in the missions, works on the Adoption schemes, and assists the missionaries in their varied needs. Thanks to the efforts of Bro. Nilo Pelobello.



Community of Parañaque - Seat of the Province

bello, who organized the place and the documents, in collaboration with Bro. Al John Provideo and Mrs. Rowena Empaynado. The Community of the St. Hannibal Rogate Center were present to witness the blessing, with Fr. Rey Villamonte, missionary to African and Fr. Henry Ramos, missionary to Papua New Guinea, doing the symbolic cutting of ribbons to officially open the PMO.

PARAÑAQUE PROVINCIA

Fr. Herman Abcede, the Provincial Superior spent time to be with the religious community of the St. Hannibal Rogate Center, in Merville Park, Parañaque City, which also houses the Seat of the Province, its Postulancy Program and the Provincial Missionary Office. He dedicated June 8-10, 2016 to this Canonical Visit, which was highlighted by encounters with the religious and the postulants. The affair was officially opened with the celebration of the Holy Mass, which Fr. Abcede himself presided over, in the occasion of his 20th Priestly Ordination Anniversary. May St. Hannibal intercede for this community and its varied ministries!

MELBOURNE

Fr. Herman Abcede, the Provincial Superior, with Fr. John Joffer Lucas the Councilor on the Sector on the Rogate, Laity, Youth and the Parishes, just completed their Canonical Visit to the Missionary Station of Melbourne, Australia from



Community of Melbourne - Australia

June 21-29, 2016. The visit which was highlighted by the encounter with the two missionary priests there, was even made more interesting by the many significant events that fell within this short period. On the 25th of June, Fr. Renato Arvin Ramirez was installed as the new Parish Priest of the Partnered Parishes of the Christ the King and the Our Lady of Perpetual Help, by Msgr. Denis Hart, DD, the Archbishop of Melbourne, in a Eucharistic Celebration which he himself presided over. Fr. Gerald Biñegas, his ever enthusiastic companion, was also introduced to the faithful on that same occasion. Then, on the 27th of June, Fr. Rene celebrated in the Holy Mass his 18th Priestly Ordination Anniversary, with an insightful homily delivered by Fr. John, who happens to be the same homilist on his ordination which he recalled with much joy. During the same visit, which was documented by Bro. Christian Allan De Sagun, the Provincial Secretary, encounters with the faithful, their leaders and some supportive friends of the Parishes and their priests also took place. Our sincerest appreciation and prayers for all those who made this affair possible.

St. Thomas Quasi Province

Aluva (India)

25° ANNIVERSARIO DELLE ADOZIONI A DISTANZA

23 aprile 2016

Il 23 aprile 2016 si è celebrata una giornata di grande festa per l'anniversario giubilare dell'istituzione delle Adozioni a Distanza nella Quasi Provincia San Tommaso (India e Sri Lanka). 25 anni fa, infatti, P. Vito Lipari cominciava a garantire un futuro ai ragazzi e alle ragazze povere del Kerala attraverso un sistema di sostegno a distanza che si è rivelato determinante per migliaia di persone. Alle celebrazioni hanno partecipato più di 3000 persone, di cui più di metà bambini e ragazzi inseriti nel programma di adozione a distanza. Oltre a P. Vito, alla cerimonia di ringraziamento sono stati presenti il vescovo Mons. Thomas Chakiat, il Superiore Generale P. Angelo A. Mezzari, il Superiore Provinciale P. Shajan e numerose autorità locali. Uno speciale riconoscimento è stato tributato a P. Vito Lipari, da sempre impegnato nel programma di sostegno della missione rogazionista indiana.



Riconoscimento a P. Vito Lipari per il suo impegno per le adozioni a distanza

POSA DELLA PRIMA PIETRA DEL NUOVO STUDENTATO DI ALUVA

24 aprile 2016

Domenica 24 aprile 2016 ad Aluva (India) P. Angelo A. Mezzari ha presieduto la santa messa in cui ha benedetto la prima pietra del nuovo studentato Rogazionista. Alla celebrazione, in cui erano presenti numerosi confratelli e consorelle, hanno partecipato anche i membri del Consiglio Provinciale della Provincia di S. Tommaso, P. Gioacchino Chiapperini, Economo generale, e P. Vito Lipari, responsabile delle Adozioni a Distanza presso l'Ufficio Missionario Centrale.



Posa della prima pietra del nuovo studentato

Nalgonda

FEAST OF ST. ANTHONY

June 13, 2016

Rogate Sneha Bhavan Community celebrated the feast of St. Antony of Paduva. Fr. Saji Kappikuzhi, the rector of the community presided over the concelebrated Holy Mass. 12 of our young men entered to postulancy during the Eucharistic celebration. The postulants received Rogationists cross and 40 declarations. Let us continue to thank the Lord of the Harvest for the gift of vocations. May he bless these young men to be faithful in their vocational journey.



Fr. Kappikuzhi with the postulants and the children who received the bread of St. Anthony

Quasi Provincia San Giuseppe

Edea

RAPPORT DU FESTIVAL DES VOCATIONS 2016

19-22 febbraio 2016

La 12^{ème} édition du Festival des vocations (FESTIVOC) en cette année dédiée à la miséricorde s'est tenu au Grand Séminaires Rogationniste d'Edéa. Du 15-17 Avril 2016, les jeunes venus de part et d'autres des différents Diocèses ont réfléchi sur le thème: «L'Eglise, mère des vocations» thème découlant du message du Pape François en vue de la 53^{ème} journée mondiale de prière pour les vocations.

Le programme arrêté par le comité d'organisation prévoyait entre autres l'arrivée des jeunes à 16h30. Par ailleurs, pour des raisons scolaires, académiques et financières, un retard d'une heure trente fut enregistré. Ceci dit, les premiers jeunes sont arrivés aux environs de 17h30 qui par la suite ont été accueillis, enregistrés, et installés par les séminaristes et les novices chargés.



P. Willy Cruz e P. Golez con il Vescovo di Edéa

Ainsi, l'animation prévue pour 17h30 n'a pas eu lieu et l'on passa directement aux modalités pratiques données par le Père Etienne LIPEM, RCJ. Après cela, l'occasion fut donnée à chaque participant de se présenter. Présentation faite, l'occasion fut donnée une fois de plus à chaque groupe de se préparer pour la grande soirée culturelle. Préparation achevée, le repas fut servi suivi de la soirée culturelle qui connut un succès passable sur la houlette notamment de la Sr Victoire SCO et du Fr Marius RCJ. Mais notons ici que dès le début de notre soirée, la parole fut donnée au Père Philip GOLEZ supérieur du Grand Séminaire Rogationniste d'Edéa qui par la suite ouvrit solennellement la 12ème édition du FESTIVOC 2016. La soirée terminée, l'occasion fut donnée à L'Abbé Isidore NKONDOG qui lui nous donna la bénédiction finale avant d'aller se coucher.

La journée du Samedi 16 avril débuta par la célébration de la Sainte Messe présidée par le Père Wilfredo CRUZ Supérieur majeur de la Quasi Province d'Afrique des Rogationnistes du Cœur De Jésus. Après le petit déjeuner et la vaisselle, suivit la conférence faite par L'Abbé Bienvenu qui nous entretenut sur la vocation naissant dans l'Eglise et murit par un directeur spirituel; Sr Zurayda elle toucha la vocation un peu plus à la vie religieuse et prit pour exemple sa propre vocation et de Mr ONAMBELE qui lui souligna l'importance de la famille dans un discernement vocationnel, avec pour modérateur L'Abbé Isidore NKONDOG. Les séances des questions réponses tout en passant par les carrefours (travail en groupe) venaient mettre un terme à ces entretiens. Puis, suivit le repas.



I partecipanti al Festival

L'après midi de cette même journée fut marquée par la présentation des différentes congrégations présentent, suivi par la suite des accompagnements le tout déposé entre les mains de la Très Sainte Vierge Marie par la récitation du chapelet animé par les Sœurs de la Charité D'Ottawa et un groupe de jeune. Le repas du soir terminé, nous avons commencé la grande Procession Eucharistique aux flambeaux qui se caractérise dans son ensemble à prier pour les vocations. Bien évidemment sous la direction du Père Etienne LIPEM et animée par la Sr Marie Mado. Pour un meilleur déroulement, chaque groupe disposa de 30 minutes d'adoration. Celle-ci s'acheva autour de 22h45 par la bénédiction Eucharistique.

Le 17 Avril 2016, Dimanche du Bon Pasteur et 53^{ème} journée mondiale de prière pour les vocations. Après la prière des laudes et le petit déjeuner, l'attention fut centrée sur l'évaluation du FESTIVOC. Ainsi, il en ressort que dans l'ensemble, les jeunes ont été tous satisfait mais déplore le fait que certains soit indiscipliné, souhaitant par ailleurs que le thème du FESTIVOC leur parviennent à temps et qu'ils doivent aussi être aidés en paroisse par les curés et religieuses. La Sainte Messe quant à elle débuta à 11h et célébrée par le chargé des vocations du Diocèse pour remercier le Seigneur du bon déroulement du FESTIVOC. A la fin de cette Sainte Messe, parole fut donné à l'animateur du FESTIVOC, Père Philip qui remercia toutes les personnes présentent et déclara clos le FESTIVOC 2016. Malgré la pluie qui s'abattit ce jour, cela n'empêcha pas de faire la photo de famille et de partager un repas fraternel ensemble. Il était 14h30 quand les premiers participants quittèrent le Grand Séminaire Rogationniste.

Fr. Clovis Marius Mabou, rcj.

Kigali

P. JOZEF HUMENANSKY NUOVO SUPERIORE PROVINCIALE DELLA QUASI PROVINCIA SAN GIUSEPPE

9 maggio 2016

Lunedì 9 maggio 2016 P. Jozef Humenansky, nella sede del Noviziato a Kigali (Rwanda), ha assunto l'incarico di Superiore Provinciale della Quasi Provincia San Giuseppe (Rwanda e Cameroun), accompagnato da P. Angelo A. Mezzari, Superiore Generale, P. Gioacchino Chiapperini, Economo Generale e dai confratelli che compongono il suo nuovo consiglio. Nella riunione in cui sono avvenute le consegne, il Provinciale uscente, P. Willy Cruz, ha presentato una relazione sullo stato della vita e missione e sullo stato economico della Circoscrizione. In seguito, sono state messe sul tavolo della discussione le sfide, le urgenze e le questioni più rilevanti da affrontare nel prossimo quadriennio.

Alle 19,00, nella Cappella del Noviziato, P. Jozef ha presieduto la santa messa in cui ha emesso la professione di fede e il giuramento di fedeltà come Supe-



P. Jozef Humenansky firma il giuramento di fedeltà come Superiore Provinciale della Quasi Provincia San Giuseppe



Incontro dei Padri con il Nunzio Apostolico in Rwanda, Mons. Luciano Russo

riore Provinciale della Quasi Provincia San Giuseppe, salutato dai confratelli presenti e dai novizi.

Precedentemente, nel primo pomeriggio, P. Angelo si era recato in visita presso il Nunzio Apostolico in Rwanda, Mons. Luciano Russo, accompagnato dal nuovo Superiore provinciale e dai due nuovi Consiglieri P. Eugene Ntawigenera e P. Jean Pierre Ntabwoba.

Kitiwum

ROGATIONIST MISSION FORUM HELD IN KITIWUM, DIOCESE OF KUMBO (CAMEROUN)

2016

The celebration of the Rogationist Mission Forum promptly started at 9:00 AM with the Holy Mass presided by His Lordship George Nkuo, Bishop of Kumbo and concelebrated by Fr. Willy Cruz, Provincial Superior of St. Joseph Quasi-Province; Fr. Jessie Martirizar, General Councilor for the Missions who came purposely for the event; Fr. Philip Golez, from the Community of Edea; the two resident missionaries: Fr. Jeffrey and Fr. Rey; Fr. Anthony Lawir, Secretary for Catholic Education of the Diocese of Kumbo, and some other diocesan priests. The church was over-filled with the faithful coming from 5 mission stations that compose the Kitiwum Zone: Kaiy, Takui, Shukai, Kaale and Kitiwum.

During his homily the Bishop remembered in a special way, the Superior General Fr. Angelo Mezzari, who was celebrating his birthday on that day, and invited the people to pray for his intentions. He also thanked the Congregation of the Rogationists of the Heart of Jesus for choosing their new mission in Kitiwum Mission



P. Jessie Martirizar in visita alla Comunità di Kitiwum

as the beneficiary for the project of solidarity of the Rogationist Mission Day 2016: the rehabilitation of the Primary Schools of Kitiwum and Takui. These two schools belong to the Catholic Mission Zone of Kitiwum, under the care of the Rogationist Missionaries, Fr. Jeffrey Jagurin and Fr. Rey Villamonte. He particularly mentioned that in the same mission zone the Saint Aloysius Minor Seminary is located which is the seedbed of vocations for the Diocese of Kumbo. Thus, he considered it very providential for the Diocese to have the Congregation of the Rogationists whose charism is to pray for more holy vocations in the Church. The solemn mass, integrated with traditional songs and dances lasted for more than 3 hours.

A short tea break followed after the Eucharistic celebration. At 11:45 the second part of the Program started with the invocation prayer led by Rev. Father Rey Villamonte, the assistant collaborator of the Kitiwum Catholic Mission, followed by a welcome address given by the Bishop, thanking the Superior General Fr. Angelo Mezzari for sending the Rogationist Delegation to the Mission Forum with the General Councilor for the charity and Missions, Fr. Jessie Martirizar and the Benefactress Mrs. Silveria Salazar and her son Sherwin, who came all the way from the Philippines. He also reiterated the importance of the prayer for vocations. He thanked the Rogationists for the initiative of the Mission Forum and invited the people to offer their collaboration in order to realize the project.

The program continued with a short introduction given by Fr. Jeffrey Jagurin, Responsible of the Kitiwum Mission, wherein he remembered also Fr. Saji Kapikuzhy with whom they started the Rogationist presence in Kitiwum and initiated this project proposal to the General Government. Fr. Jeffrey mentioned the first concern of the Rogationist was to organize the parish, but following the invitation of the Fr. General they also put a particular consideration on the rebuilding of the school.

Then, according to the Program, a series of Conferences followed: Fr. Anthony Lawir, Catholic Education Secretary of the Diocese of Kumbo gave a *general overview of the status of Education in Camerun, particularly in the Diocese of Kumbo* and underlined the importance of Catholic education in the promotion of the human person and ultimately, in the fulfilment of his vocation. According to him, Catholic education is an expression of the Church's work of evangelization, and catholic families choose Catholic schools because they are as an extension of their families. At the end of his intervention he expressed his gratitude to all the parents, guardians and people of good will in Kitiwum Zone for the support of Catholic Schools and above all for sending their children in the Catholic School. He also thanked all the teachers in Kitiwum for their sacrifices and the Rogationist Fathers for the marvelous works they are doing in Kitiwun Zone not only in ministering the Church but above all as far as the school is concerned.

The pupils of Kitiwum Catholic School rendered a moving intermission number that brought the audience to tears.

Fr. Jessie Martirizar, began his conference by quoting the message of the Superior General for the Rogationist Mission Day 2016, explaining the motivation behind the choice of Kitiwum for the project of solidarity. In his conference he de-

scribed the degrading situation of the two primary schools and hence in response to this need, the *Rogationist Mission Day 2016 - "Project Kitiwum: the rehabilitation of the Primary Schools of Kitiwum and Takui"*. He presented the scope, stages of implementation, the monitoring and the impact of the project proposal.

Another intermission number was rendered, this time, by the pupils from the Catholic School of Takui with their traditional dance.

The event resumed with the *Open Forum*, where in the audience are invited to express their expectation about the project as well as their contribution for the sustenance of the project. This was concretely manifested during moment of *Fund Raising* that immediately followed. In spite of their poor situation, everyone present, starting from their respective traditional leaders, came forward towards the altar, dancing to the rhythm of traditional drums and music, bringing their share. To the surprise and delight of all, even a group of Muslim brothers also came forward to give their contribution. God have surely loved to see such joyful givers. The total amount collected was 788.725 FCFA (= 1.204,16 Euro) plus \$1.000 dollars from the part of Madame Silveria Salazar, a benefactor from the Philippines.

Fr. Wilfredo Cruz, RCJ concluded the Mission Forum thanking everyone beginning from his Lordship Bishop George Nkuo, the clergy of Kumbo especially to Fr. Anthony Lawir, all the confreres in Cameroon, and special thanks to the generosity of the two young missionary priests, Fr. Jeffrey and Fr. Rey.

At the end, the Lord Bishop reminded the people not anymore to say "Kitiwum Zone". Instead, he shouted several times "Kitiwum..." and tell the people to answer "...Parish!". Then he imparted the final blessing to all the people present before the start of the sumptuous lunch.

On the following day, April 3, Sunday of Divine Mercy, Fr. Jessie presided the thanksgiving Mass in for the success of the Mission Forum, with the full participation of faithful that filled once again the "Parish" Church. After the holy Mass a token of appreciation, from the part of the Chief of Kitiwum Village, was given to Fr. Jessie Martirizar and Madame Silveria Salazar. In the evening of Sunday the Lordship Bishop George Nkuo invited all the Rogationist delegation in the bishop house for a dinner before they will depart to Yaoundé the following day.

Delegazione N.S. di Guadalupe

Sanger

CANONICAL VISIT OF FR. ANTONIO IN SANGER, CA

April 12-13, 2016

Fr. Antonio Fiorenza, the Superior of Our Lady of Guadalupe Delegation, made a Canonical Visit to the community of Sanger in California last April 12-13, 2016.

The Canonical Visit is an expression of fraternal communion to the religious in the community, also made complete with the encounter with the different pastoral groups representatives both in Del Rey and Sanger.

The official visit started with the Lauds and Morning Prayers done in the chapel of April 12, 2016. At 9,00 a.m. there was the report of the religious regarding their religious observance and parish apostolate. A bi-lingual 5,30 p.m. Mass at the small church in O' street was presided by Fr. Antonio and concelebrated by Frs. John Bruno, Devassy Painadath and Edwin Manio, followed by a group encounter with the Parish Pastoral Council, which ended with pot luck dinner at the CCD rooms.

On April 13, there was the visit to the Fr. Hannibal House, a concluding meeting, and signing of documents in the morning. In the afternoon, there was a celebrated 5, 30 p.m. Mass and blessing of the 7 new windows in Del Rey Mission. A despedida dinner was held in honor of Fr. Antonio Fiorenza, that was organized by Sr. Reina and the Mission collaborators.



In visita canonica a Sanger

Tonalà

april 2016

La Visita Canonica del P. Antonio Fiorenza en Tonalà se realizò desde 18 hasta 22 de Abril. Fue acompañado por P. Edwin Manio, el secretario de la Delegación Nuestra Señora de Guadalupe. La Comunidad religiosa de Tonalà es compuesta por P. Javier Flores, como Superior, P. Jupeter Quinto, Vice-Superior y Tesorero, P. Manesh, Promotor Vocacional. Los Formadores del Seminario tienen 1 hermano religioso, y siete seminaristas en su cargo.

La Visita Canonica comenzó con una misa de apertura del 18 de Abril a las 7, 30 p.m. presidida por P. Antonio Fiorenza. El 19 y 20 de Abril fue organizada por el encuentro comunitario y individual con los religiosos, encuentro con los seminaristas, con el P. Enrique, Gonzalez, el parroco de la Señora de Guadalupe, y una cena con las Hermanas del Divino Celo. El 21 fue el encuentro de clausura con los religiosos. El 22 de Abril fue el encuentro y visita al Centro de Atención Integral de San Aníbal María Di Francia con el Dr. Gabriel Passamonte en Zapotlanejo y la Misa de Clausura presidida por el P. Javier. El P. Antonio se quedará por unos días más en Mexico para asistir la Misa de Aceptación al Ministerio de Acólitos del Hno. Eduardo y para arreglar unos asuntos importantes.



Celebrazione Eucaristica presieduta da P. Fiorenza nella Comunità di Tonalà

Van Nuys

may 24-25, 2016

The Superior of the Delegation, Fr. Antonio Fiorenza made the Canonical Visit to the community of St. Elizabeth Parish in Van Nuys from May 24-25, 2016. Fr. Edwin documented the said visit.

The community in Van Nuys is composed of Fr. Antonio Fiorenza as superior and director of Rogate Center, Fr. Vito Di Marzio, Pastor and Vice Superior, Fr. Denny Avimoottil, Treasurer and Assistant Pastor.

The visit started with the Community meeting and presentation of reports on the afternoon of May 24 and ended with the dinner in St. Jane de Chantal Parish to celebrate the birthday of Fr. Rene Panlasigui. The other day was spent with individual dialogue, lunch with the FDZ sisters and concluding meeting.



*Momento di condivisione fraterna nella Comunità di Van Nuys
insieme alle Figlie del Divino Zelo*

RUBRICA TELEFONICA
DELLE CASE
DEI ROGAZIONISTI
E DELLE FIGLIE DEL DIVINO ZELO

Italia / ROGAZIONISTI

CASA	PREFISSO			E-MAIL
ASSISI - Palazzo	(075)	80 39 860	80 39 860*	mfilippone@rcj.org
ASSISI	(075)	81 67 35	78 27 465	info@rogazionistiassisi.it
BARI	(080)	55 63 206	55 75 035	rogazionistisud@rcj.org
		54 25 168	54 24 298	bari.istituto@rcj.org
		50 54 015	50 54 015*	bari.grotta@rcj.org
		55 60 535	54 23 020	direzione.bari@cifir.it
		54 27 508	54 27 508*	cuoreimmacolatobari@arciclocebaribitoito.it
DESENZANO	(030)	91 41 743	99 12 306	istitutoanton.desenzano@tin.it
FERRARA	(0532)	92 299		corpusdominiferrara@gmail.com
FIRENZE	(055)	60 26 57	61 21 287	rogazionisti.fi@libero.it
MATERA	(0835)	33 61 41	33 63 05	vilfanmatera@libero.it
		33 54 17		
MESSINA	(090)	66 97 05	60 11 270	casamadre@rcj.org
		391 621	391 621	info@noviziato.it
		71 21 17 - 71 38 73	67 81 051	rogazionisti@cristore.it
		68 81 79		aorazio@hotmail.com
MORLUPO	(06)	90 72 755	90 72 300	morlupo@rcj.org
		333 817 5678		gsanavio@rcj.org
NAPOLI	(081)	74 13 131 - 74 41 374	74 15 066	direttore@rogazionistinapoli.it
		74 13 540		
ORIA	(0831)	84 81 06	70 31 12	oria@rcj.org
		84 58 32	84 54 99	cedro.oria@tiscali.it
		84 81 78	84 81 78*	
PADOVA	(049)	8642242 - 8642068	86 41 511	provinciaicn@rcj.org
		60 52 00	60 50 09	padova.istituto@rcj.org
		61 03 23	61 03 23*	parrocchia@buonpastore.191.it

CASA	PREFISSO			E-MAIL
PALERMO	(091)	92 17 77/92 17 53	50 86 770	sordomultipalermo@tiscali.it
«Istituto»		74 87 448	74 87 733	
«Parrocchia»		70 20 751/2/3	70 22 917	curia@rcj.org
ROMA	(06)	70 22 702	70 23 546	econgen@rcj.org
«Curia» Segreteria Generale		70 22 661 - 70 23 430	70 61 3734	roma.istituto@rcj.org
«Curia» Economato Generale		78 42 759 - 78 02 182	78 42 759	segreteria@edltricerogate.it
«Antoniano del Rogate»		70 22 602 - 70 21 885	70 24 665	benedettotoso@yahoo.it
«Centro Rogate»		66 18 0131		roma.asti@rcj.org
«Parrocchia Circ.ne Appia»		70 22 720	70 61 3734	giorgio.vito939@gmail.com
«Parrocchia Piazza Asti»		77 20 42 16	77204216	roma.studentato@rcj.org
«Parrocchia Massimina»		95 59 50 37		layaa@tiscalinet.it
«Studentato»		58 01 20	9559 5365	sancesareo@rcj.org
«Suore Domenicane Irachene»	(06)	58 02 62	49 25 05	rogtrani@libero.it
SAN CESAREO	(0883)	49 11 50		
«Istituto»		44 51 904	44 51 904	rogtrezzano@libero.it
«Parrocchia»				
«C.F.P.»				
TREZZANO	(02)			
«Parrocchia»				

Estero / ROGAZIONISTI

ALBANIA	Shenkoll	68 20 46 099		shenkoll@rcj.org
ANGOLA	Cuango	922 638 644		angola@rcj.org
ARGENTINA	Campaña «Parrocchia»	89 42 35 74	89 42 35 74	campaña@rcj.org
	Campaña «Collegio»	89 42 82 59	89 42 82 59	
	Cordoba «Casa»	43 42 06 09		cordoba@rcj.org
	Cordoba «Parrocchia»	43 42 88 07		
	Tucumán	42 51 397	42 50 455	tucuman@rcj.org
AUSTRALIA	Melbourne	393179298		renzki@rcj.org
BRASILE	São Paulo «Sede da Provincia»	36 19 43 52	36 19 43 52	provinciabr@rcj.org
	São Paulo «Centro Rog. - Seminario»	39 32 14 34	39 31 31 62	rogate.sp@rcj.org

CASA	PREFISSO			E-MAIL
BRASILE				
São Paulo «Parrocchia»	(0055/11)	39 11 15 95		nsgracas.morrodoce@gmail.com
Bauru «Casa do Garoto»	(0055/14)	32 77 25 75 - 32 39 24 94	32 39 20 66*	casadogaroto@hotmail.com
Bauru	(0055)		32 37 74 75	bauru@rcj.org
Brasília	(0055/61)	33 01 58 11 - 33 81 98 13	33 81 98 13	brasilia@roga.com.br
Criciúma «Seminario e Parr.»	(0055/48)	34 38 31 12 - 34 38 13 81	34 38 83 113	criciuma@rcj.org
Curitiba «Stud. Fil. - Parr.»	(0055/41)	33 28 95 51 - 33 69 21 43	336 91 166*	curitiba@rcj.org
Gravatá «Parrocchia»	(0055/51)	348 81 048		gravatai@rcj.org
Gravatá «Seminario»		343 12 691		
Passos	(0055/35)	35 21 21 45	35 21 22 95	passos@rcj.org
Presidente João Quadros	(0055/77)	349 22 211		plq@rcj.org
Queimadas	(0055/83)	33 31 71 23		campinagrande@rcj.org
Vitorino Freire	(0055/98)	3655 1362		jrodrigues@rcj.org
Edea	(00237)	99 59 14 30		phil@rcj.org
Kumbo - Staz. Missionaria	(00237)	69 09 59 232		
Ngoya	(00237)	99 99 07 62		willocruz2000@yahoo.fr
Seoul	(0082/2)	52 39 272	52 39 273	rogatekorea@hotmail.com
Bangui - Staz. Missionaria	(0063/917)	82 60 717		srobinol@rcj.org
Cebu	(0063/32)	27 20 947	27 24 198	rscebu@yahoo.com
Mina - Staz. Missionaria	(033)	39 61 509		rogamina@yahoo.com
Paranáque «Seminario»	(0063/2)	82 83 415 - 82 83 416	82 83 422	fhfc@rcj.org
Paranáque Delegrazione		77 60 392 - 82 49 195	82 82 831	jezpeleta@rcj.org
Paranáque «Studentato»		82 60 002	82 06 724	fdfcs@rcj.org
Paranáque «Parrocchia»		82 50 216 - 82 92 636	82 92 636	olmhrp@rcj.org
Passay		85 37 899 - 98 61 546	79 98 744	dexterrcj@yahoo.com
Paran-Bataan	(0063/921)	3431 403		jdescartin@rcj.org
Siliang	(0063/46)	4141 014 - 4140 448	4141 014	cavite@sabv.net
Toril: Davao	(0063/82)	3010 070		sabv.davao@rcj.org
Villanueva, Staz. Missionaria	(0063/91)	757 20 901		nfrogosa@rcj.org
Zaragoza	(0063/915)	11 31 192		bolinao@rcj.org
Barjols	(0033/04)	9477 0043		tfidele@rcj.org
GERMANIA	(0049)	9691 49350		
Amberg		791306902		
GIORDANIA	(00962)			
Maclaba				
INDIA	(0091/484)	26 07 573	26 04 747	zuhir@rcj.org
Aluva	(0091/484)	26 06 042	26 04 747	indian.delegation@rcj.org
Aluva Studentato				rogate.ashram@rcj.org
Aimury	(0091)	26 40 840 - 22 65 394	26 40 840	seminary.aimury@rcj.org

CASA	PREFISSO			E-MAIL
INDIA				
Attappady (Pres. Missionaria)	(0091)	9447874076		
Meenangady	(0091/484)	24 76 809		novitiare.india@rcj.org
Mananthavady	(0091/4936)	23 05 40	23 00 74	rogate.bhavan@rcj.org
Nalgonda	(0091)	96 40 86 80 26		snheabhavannalgonda@rcj.org
Sri Lanka	(0094)	36 92 30 428		
INDONESIA				
Maumere	(0062)	38 92 12 76		maumere@rcj.org
INGHILTERRA				
London	(0044)	7589 73 1935		alexpoblador@yahoo.com
Ankawa	(009/646)	0313060		iraq@rcj.org
MESSICO				
Tonalà	(0052/33)	68 03 311		guadalajara@rcj.org
PAPUA NEW GUINEA				
Sidela	(00675)	6411 354	64 11 471	ronvictoria@yahoo.com
PARAGUAY				
San Lorenzo	(00595/21)	21 96 81 01		rogacionistapy@rcj.org
POLONIA				
Warszawa	(0048/22)	83 68 000	83 71 272	gsnavio@rcj.org
Cracovia	(0048/12)	26 36 100	26 36 100	wmilak@rcj.org
PORTOGALLO				
Lisbona	(00351)	2140 23756	2140 23756	ldibitonito@rcj.org
RWANDA				
Butamwa - Remera	(00250)	7812 93101		njeanpierre81@gmail.com
Cyangugu	(00250)	78 84 59 520		lbuhuru@rcj.org
Kabgayi	(00250)	78 68 50 660		ikaramuka@rcj.org
Kigali (Staz. Missionaria)	(00250)	78 92 68 866		jozefhume@yahoo.fr
Nyanza	(00250)	78 30 46 978		
Nyanza «Quasi Provincia»	(00250)	6999 90762		wcruz@rcj.org
SPAGNA				
Tarragona	(0034/977)	23 16 81 - 23 11 11	23 12 48	padresro@tinet.org
U.S.A.				
North Hollywood	(001/818)	985 8600		sjfdechantal@yahoo.com
Sanger Delegation	(001/559)	87 55 808	87 51 281	delegazione.usa@rcj.org
Sanger «Parrocchia»		87 52 025		st.marysanger@msn.com
Van Nuys	(001/818)	78 20 184	78 21 794	st.elisabeth@rcj.org
Van Nuys «Parrocchia»	(001/818)	77 91 756	78 54 492	
VIETNAM				
Dalat	(00848)	99 34 286		rcjvn@yahoo.com

* previa telefonata

Es. da Bari a Roma Curia Generalizia 06 / 702 07 51;

da Bauru a S. Paolo Provincia 011 / 361 94 352.

3 - Chi chiama da un'altra nazione deve fare prima il prefisso della nazione da chiamare, poi quello distrettuale (con lo zero per l'Italia, senza per altre nazioni) e quindi il numero dell'utente.**Es.** da Manila a Roma Curia Generalizia 0039 / 6 / 702 07 51;

da Cebu a S. Paolo Provincia 0055 / 11 / 361 94 352;

da Roma a Tarragona 0034 / 977 / 23 16 81.

Prefisso nazionale dell'Italia per chi chiama da altre nazioni: **0039****Nota 1** - Chi chiama dallo stesso distretto deve fare sempre il prefisso distrettuale prima del numero per quello che riguarda l'Italia. Invece per altre nazioni chi chiama fa soltanto il numero dell'utente.**Es.** da Grottaferrata in Curia Generalizia 06 / 702 07 51;

da S. Paolo Studentato a S. Paolo Provincia 361 94 352.

2 - Chi chiama dalla stessa nazione a un distretto diverso dal suo, deve fare il prefisso distrettuale prima del numero.

Italia / FIGLIE DEL DIVINO ZELO					
CASA	PREFISSO			E-MAIL	
ALTAMURA	(080)	3115485	3114929	direzionealtamurafdz@virgilio.it	
Scuola	(080)	3114144			
BARI	(080)	5574105 - 5560921	5560921	direzione.fdzbari@hotmail.com	
Casa della Giovane		5574688		casagiovanefdzbari@hotmail.com	
BORGO alla COLLINA	(0575)	550033 - 550559	550455	fdzdirizioneborgo@alice.it	
CAMPOBASSO	(0874)	92788 - 438374	411561	divinzelo.campobasso@tin.it	
CASAVATORE	(081)	7312930 - 7315506	5733797	fdz.casavatore@alice.it	
CORATO	(080)	8728618	8721688	direzione@fdz.corato.com	
FARO SUPERIORE	(090)	389008 - 388924	388925	fdz.faro@tin.it	
FIRENZE CASTELLO	(055)	451298	4252137	antoniano.firenze@libero.it	
FIUMARA GUARDIA	(090)	391057 - 3277083081	3974567	guardiafdz@tiscali.it	
GIARDINI NAXOS	(0942)	51145	52378	fdznaxos@libero.it	
MESSINA	(090)	716225		fdz.casamadre@virgilio.it	
Casa Madre					
Direzione		716353	716353		
Vicesuperiora			6416170	vicesupme@alice.it	
Economato			6413692	econfdzmessina@tin.it	
Istituto scolastico		717011	6783029	istscolamf@exite.it	
Teatro		6406.547	717735	teatroannibale@alice.it	
S.Antonio		669705	6011270		
Villaggio Annunziata	(090)	357021	3500505	fdzserena@tiscali.it	
Delegazione NSDG	(090)	359410	3500553	delegata.it.al.rw@tiscali.it	
MONTEPULCIANO	(0578)	757005	757757	fdzmontepulciano@hotmail.it	
MONTEPULCIANO Stazione		738131	738131	sacrocuorestazione@libero.it	
MONZA	(039)	742465	734588	fdzmonza@padredifrancia.it	
Scuola			2141580	segreteria.scuola@padredifrancia.it	
ORIA - PARIETONE	(0831)	845128	849286	direzione.oria@gmail.com	

CASA	PREFISSO			E-MAIL
ORIA - S. BENEDETTO	(0831)	845210	845117	fdzs.benedetto@yahoo.it
PADOVA	(049)	600546	600546	fdzpadova@libero.it
ROMA	(06)	7802867-7804642-7810239	7847201	divinzelo@tiscali.it
Superiora Generale		78344544	78344544	superioragen@figliedivinozelo.it
Vicaria Generale				fdz.vicaria@tiscali.it
Segreteria Generale			62277925	divinzelosegregen@tiscali.it
Economia Generale			62277925	fdzecon@tiscali.it
Postulazione				postulatrice.fdz@tiscali.it
Settore Missionario				opermissionarie@figliedivinozelo.it
Settore Pastorale Voc				pastoralevoc@figliedivinozelo.it
Casa della Giovane		7853772 - 7801034	78850463	casagiov.fdz@tiscali.it
Marino - "Casa Madonna della Guardia"		9386176	93801248	deleg.fdz.marino@tiscali.it
ROMA	(06)	7803136		
Direzione		7842647	7842647	direzione@fdziearm.191.it
Scuola		7824147		scuolapardifranca@tiscali.it
Centro UPA		7847599		fdzuparm@libero.it
Marino		9387006		
SAMPIERDARENA	(010)	6459108	415104	antoniano.genova@bel-vedere.it
SAN PIER NICETO	(090)	9975014	9929190	fdzsanpierniceto1@virgilio.it
SANT'EUFEMIA D'ASPRMONTE	(0966)	961059	961059	fdz.santaefemia@tiscali.it
SCIOLI	(0932)	833166	833166	asilo.antoniano@tiscali.it
TAORMINA	(0942)	23210	24058	madrecarmela@tiscali.it
Scuola		624489	624489	scinfanziasantonio@tiscali.it
TRANI	(0883)	580185	580179	direzione.fdztrani@email.it
Villa S.Maria		580077		fdzcentrogiovtrani@virgilio.it
VITTORIO VENETO	(0438)	53183	57999	istituto.vittorio@libero.it

Estero / FIGLIE DEL DIVINO ZELO

CASA	PREFISSO			E-MAIL
ALBANIA				
Pilanë	(00355)	682027351		afdzpliane@yahoo.com
AUSTRALIA				
Richmond	(0061-3)	94295979	94296611	richcomm@fdz.com.au
Pensionato		94299620		shmelb@fdz.com.au
BOLIVIA				
S. Cruz de la Sierra	(00591-3)	3497414		fdzbolivia@gmail.com
BRASILE				
Alpinopolis	(0055-35)	35231265		ednafdz@gmail.com
Brasilia	(0055-61)	35676072		irgloriab@bol.com.br
Scuola		33041372	33015126	escolapdifrancia@pop.com.br
Içara	(0055-48)	34323134-34320276	34323134	nelsafdz@yahoo.com.br
Scuola				direcao@colegiocristorei-sc.cm.br
Jacarepaguá Sede della Provincia	(0055-21)	24254291-34134864	24254291	rogzelo@infolink.com.br
Superiora provinciale				irmaetaelfdz@gmail.com
Segretaria provinciale				majusafdz@yahoo.com.br
Economa provinciale				fdzelo@infolink.com.br
Lajinha				
Maetinga	(0055-33)	33441579-33449027		marisanafdz@yahoo.com.br
Rio de Janeiro	(0055-77)	34722125		fdzbahia@gmail.com
Scuola	(0055-21)	25899521-25890784	25899521	mhelenaafdz@hotmail.com
Três Rios	(0055-24)	22520222		escolamalone@gmail.com
Scuola				superiora.csa@gmail.com
Três Rios Obra social	(0055-24)	22510551		csa.fdz@bol.com.br
Valença	(0055-24)	24534181	24534181	zenafdz@hotmail.com
Valença «São Vicente»	(0055-24)	24534294	24534294	fdzromilda@ig.com.br
CAMEROUN				
Elogbatindi	(00237)	696034222-99186489		abrigosaovicente@yahoo.com.br
COREA DEL SUD				
Hongcheon-gu	(0082)	33-4326367-10-54666367		fdzmissione@yahoo.fr
Kangso-gu	(0082-2)	26977792		noviziatokorea@yahoo.it
Tongjak-gu	(0082-2)	5846367	5846368	fdzrela@yahoo.co.kr
Scuola		5237718	5214076	fdzelo@yahoo.it
				tongiakaafdz@yahoo.it

CASA	PREFISSO			E-MAIL
FILIPPINE				
Laoag - M.N.D.	(0063-77)	7791330	7705680	fdznazarena@yahoo.com
Scuola		7703903		fdzannibal@yahoo.com
Laoag - St. Joseph	(0063-77)	7704467		daughtersdivinezeal@yahoo.com
Laoag - Navotas	(0063)	92746 33844		sacredheartnovitate@gmail.com
Marikina - Sede della Delegazione	(0063-2)	6819281	6819289	fdzmarikina@yahoo.com
Superiora delegata		6819289	6819289	rgzeal@fdz.ph
Scuola		6479287		pasmarikina2@yahoo.com
Minglanilla	(0063-32)	2725876	2725876	fdzcebu2000@yahoo.com
Siliang	(0063-46)	6860714		Tdivinozelo@gmail.com
Vintar	(0063)	9157820003		vintarfdz@yahoo.com.ph
INDIA				
Cochin	(0091-484)	2807828-2808816	2807858	fdzcochin89@gmail.com
Dupghuri	(0091-097)	34111004		fdzdupguri10@gmail.com
Edavanakad	(0091-484)	2507416		fdzvocation@gmail.com
Sampaloor	(0091-480)	2897117-9495 736816		fdzpuiyilakunnu@rediffmail.com
Vellarada	(0091-471)	2243433-2243833		fdzrogatebhavan@yahoo.co.in
INDONESIA				
Maumere	(0062)	38221267		fdz_ind@yahoo.com
MESSICO				
Guadalejara	(0052-33)	36399076	36399076	rogatemex@yahoo.com.mx
RWANDA				
Buye - Huye	(00250)	252530491-788481952		noviciatfdz@yahoo.fr
Gatare		788518158		fdzgatare2009@yahoo.fr
Kabutare - Huye		252530614-788481952		nwandatfdz@yahoo.fr
SPAGNA				
Barcelona	(0034)	93 4170729	93 4170729	barcelona@hijasdivinocebo.com
Burela		982 585929	982 580696	burela@hijasdivinocebo.com
Madrid		91 4771491	91 4771491	madridrogacionistas@gmail.com
STATI UNITI D'AMERICA				
Reading	(001-610)	3751738	3752076	srdvinezeal@hotmail.com
Reedley	(001-559)	6381916	6385542	hannibalmarylucy@yahoo.com
Scuola		6382621		
Van Nuys	(001-818)	7791756 (ext. 218)	7854492	vannuysdaughtersofdivinezeal@gmail.com
VIETNAM				
Ho Ci Minh (staz. Missionaria)	(0084)	1225744125-1222637355		fdzvietnam@yahoo.com

INDICE

ATTI DELLA CURIA GENERALIZIA

Nomina di Amministratore	101
Sedi formative Noviziato e Studentato	102
Conversion of Rogationist Seminary Aimury	103
Nuovo Governo della Quasi Provincia San Giuseppe	104
Partecipazione al XII Capitolo Generale	105
Convocazione al XII Capitolo Generale della Congregazione	106
VII volume degli Scritti del Padre Fondatore	107
Collaborazione studenti religiosi al Capitolo Generale	108
Chiusura del Centro per Sordi di Palermo	109
Capitolo Generale degli Orionini	109
Giornata Missionaria Rogazionista 2017	110
Affidamento della Parrocchia di Mugombwa	111
Professioni religiose nella Quasi Provincia San Tommaso	112
Rinuncia a partecipare al XII Capitolo Generale	113
Partecipazione al XII Capitolo Generale	114
Come una madre amorevole	114
Lettera Apostolica in forma di «Motu Proprio» del Sommo Pontefice Francesco	115
Partecipazione alle Missionarie Rogazioniste e all'UAR	118
Capitoli Generali - Richiesta di messaggio	119
50° di Sacerdozio	119
Preparazione dell' <i>Instrumentum Laboris</i> per il XII Capitolo Generale	121

TRASFERIMENTI E NOMINE	122
-----------------------------------------	-----

INTERVENTI DEL PADRE GENERALE

Omelia per la conclusione della Celebrazione Giubilare 50° Parrocchia SS. Antonio e Annibale Maria	124
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----

70° DEL VILLAGGIO DEL FANCIULLO DI BARI

Memorie degli inizi	127
-------------------------------	-----

IN RICORDO DI P. CELESTINO VENTRELLA

P. Celestino, Rogazionista celeste	133
----------------------------------------------	-----

DALLE CIRCOSCRIZIONI

PROVINCIA SANT'ANNIBALE - ITALIA CENTRO-SUD

Tetto massimo spese straordinarie	138
Collaborazione Centro Rogate e opere formative	139

PROVINCIA SANT'ANTONIO - ITALIA CENTRO-NORD

Costituzione e Nomina a membro del Coordinamento Cultura e Formazione della Provincia	140
3° Corso di Formazione Permanente	141

PROVINCIA SÃO LUCAS

6° Simpósio de Educadores Rogacionistas	143
Encontro dos novos Religiosos	144

PROVINCIA SAN MATTEO

Presentation of the Composition of the Communities of the SMP 2016-2017	145
Provincia San Matteo	146

ST. THOMAS QUASI PROVINCE

Aimury Spirituality Centre of St. Thomas Quasi Province	154
Postulancy at Rogate Sneha Bhavan, Nalgonda	155
House of Aimury: Spirituality Centre of the Quasi Province. Transfer of the seat of Postulancy	156
Set up and assignments of personnel in the Rogationist Indian Quasi Province for the School year 2016-2017	157

QUASI PROVINCIA SAN GIUSEPPE

Nomination du Secrétaire et Responsables des secteurs d'animation . . .	162
Parrocchia di Mugombwa	163
Trasferimento Sede Propedeutico di Nyanza	164
Giornata Missionaria Rogazionista 2017	165

DELEGAZIONE N.S. DI GUADALUPE

Approval of the Philosophical Studies in IFFIM	166
Information on some decisions taken during the 8 th Delegation Meeting. .	167

DALLE NOSTRE CASE

PROVINCIA SANT'ANNIBALE - ITALIA CENTRO-SUD

Bari

Tre giorni da ricordare nella Parrocchia del Cuore Immacolato di Maria . .	169
Intervento della Prof.ssa Clara Lamartire, Responsabile Parrocchiale del Gruppo Maria del RNS	171
Ragazzi al potere nel cuore di Bari	173
Laboratori di calzoleria, tipografie e concerti	175

Roma - Studentato

Ordinazione Diaconale.	176
--------------------------------	-----

PROVINCIA SANT'ANTONIO - ITALIA CENTRO-NORD

Morlupo

Terza Assemblea della Provincia Sant'Antonio	177
--------------------------------------------------------	-----

Roma - Parrocchia P.zza Asti

Ordinazione Sacerdotale e prima messa di P. Gabriel Firas, Rogazionista dell'Iraq.	178
Il Giubileo della Chiesa Parrocchiale	179

PROVINCIA SÃO LUCAS

Carmo do Rio Claro (MG)

Ordinação Presbiteral di P. Gonçalves do Prado	184
----------------------------------------------------------	-----

PROVINCIA SAN MATTEO

Maumere - Indonesia

Ordinazione Sacerdotale di P. Henrikus Gualbertus	185
Canonical Visit	187

ST. THOMAS QUASI PROVINCE

Aluva (India)

25° anniversario delle Adozioni a Distanza	191
Posa della prima pietra del nuovo Studentato di Aluva	192

Nalgonda

Feast of St. Anthony	193
--------------------------------	-----

QUASI PROVINCIA SAN GIUSEPPE

Edea

Rapport du Festival des Vocations 2016	194
--------------------------------------------------	-----

Kigali

P. Jozef Humenansky nuovo Superiore Provinciale della Quasi Provincia San Giuseppe	197
-------------------------------------------------------------------------------------------------	-----

Kitiwum

Rogationist Mission Forum hel in Kitiwum, Diocese of Kumbo (Cameroun)	199
------------------------------------------------------------------------------------	-----

DELEGAZIONE N.S. DI GUADALUPE

Sanger

Canonical Visit of Fr. Antonio in Sanger, CA	202
--------------------------------------------------------	-----

Tonalà	203
------------------	-----

Van Nuys	204
--------------------	-----

Rubrica Telefonica	205
------------------------------	-----

